

DIFESA Actinidia 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TUMORE RADICALE			Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate							
MACULATURA BATTERICA			Agronomico: Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura. Asportare e distruggere i rami colpiti. Evitare di potare in periodi umidi e piovosi e disinfettare gli attrezzi da pota nel passaggio da una pianta all'altra. Chimico:	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
CANCRO BATTERICO			Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate. Effettuare concimazioni equilibrate. Effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma. Effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari. Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi. Evitare irrigazioni per aspersione. Monitorare frequentemente gli impianti. Chimico: interventi dopo la raccolta fino a fine inverno	Bacillus amyloliquefaciens						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Impiegabile esclusivamente per una sola finalità, o contro il PSA oppure per l'incremento del calibro
				Bacillus subtilis						
				Prodotti rameici						
				Forchlorfenuron						
				Laminarina						

DIFESA Actinidia 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME RADICALE			Agronomico: Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale. Non impiantare la coltivazione in terreni che abbiano di recente ospitato piante affette da questa malattia. Evitare i terreni eccessivamente compatti ed a reazione alcalina.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Contenere un eccessivo sviluppo vegetativo, mediante concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Evitare l'irrigazione soprachioma. Favorire un'adeguata circolazione di aria ed una buona penetrazione della luce nella vegetazione con idonei interventi di potatura.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				1		
				Fludioxonil						

DIFESA Actinidia 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora spp.</i>	Effettuare interventi localizzati alla base delle piante infette alla ripresa vegetativa e, eventualmente, a distanza di due o tre mesi.	Agronomico: Evitare l'impianto in terreni ove di recente si sia manifestata la malattia. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Attuare accurate sistemazioni idraulico-agrarie per evitare i ristagni d'acqua. Evitare frequenti lavorazioni e lesioni al colletto delle piante. Nel porre a dimora le piante rispettare la profondità che queste avevano nel vivaio. Non posizionare i gocciolatori vicino al fusto delle piante.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio						
COCCINIGLIA BIANCA	<i>Pseudaulacas pis pentagona</i>		Biologico: Protezione del parassitoide specifico <i>Encarsia berlesei</i> , evitando l'uso di prodotti a largo spettro, o sua introduzione nel frutteto mediante rami con presenza di cocciniglie parassitizzate (metodo del bouquet), a fine inverno. Meccanico: Spazzolatura del fusto e delle branche per rimuovere le incrostazioni e mettere allo scoperto i follicoli delle femmine svernanti. Chimico: Soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Utilizzabile fino a gemma ingrossata.
				<i>Olio bianco</i>						
				Maltodestrina						

DIFESA Actinidia 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'apezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Etofenprox			1	3		
				Piretrine						
				Dispositivi ad azione attract and kill attivati con deltametrina						
CICALINE	<i>Empoasca vitis</i>			<i>Olio di arancio dolce</i>						
NEMATODE GALLIGENO			Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato, controllare lo stato fitosanitario delle radici per escludere la presenza di galle. Evitare il ristoppio o l'impianto in appezzamenti che abbiano ospitato altre specie suscettibili.							

DIFESA Actinidia 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Etofenprox			1		tra piretrine piretrodi ed etofenprox non più di tre interventi all'anno	
				Dispositivi ad azione attract and kill						
EULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>		Soglia: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II° e III° volo.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Etofenprox			1		tra piretrine piretrodi ed etofenprox non più di tre interventi all'anno	
				Emamectina			1			
MARCIUME DEI FRUTTI	<i>Sclerotinia spp</i>		Controllo/sfoltimento della vegetazione della pianta affinché essa permetta una sufficiente illuminazione e un conseguente abbassamento dell'umidità nel sotto chioma							

DIFESA Aglio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME FOGLIARE	<i>Pseudomonas fluorescens</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Irrigare con acque senza residui organici. Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
RUGGINE	<i>Puccinia alii</i>		Agronomico: Asportare e distruggere i residui infetti. Effettuare ampie rotazioni colturali. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Tebuconazolo			2			
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				3		
				Benzovindiflupyr						

DIFESA Aglio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora destructor</i> (sin. <i>P. schleideni</i>)		Chimico: I interventi vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	Zoxamide			3			
				Cymoxanil			2		solo in miscela con il rame	
				Cyazofamid			3			
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Agronomico: Per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi. Si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia). Si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)							

DIFESA Aglio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA	<i>Suillia univittata</i>		Agronomico: Impiegare seme con buona germinabilità ed in quantità tale da assicurare una buona densità d'investimento. Campionamento: Controllare il volo degli adulti con trappole alimentari (ciotole con alcool isopropilico diluito più alcool glicoletilenico). Chimico: Intervenire in occasione del volo di colonizzazione degli adulti.	Etofenprox			2	Tra etofenprox e piretrine al massimo 2 interventi	

DIFESA Aglio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			2	2	Tra etofenprox e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Spinosad</i>			3			
				<i>Beauveria bassiana</i>		No				
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare i ristagni idrici. Sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	<i>Trichoderma harzianum</i>						
MARCIUME VERDE-AZZURRO	<i>Penicillium spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare i ristagni idrici. Sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite.	Pyraclostrobin				2		
				Boscalid				2		

DIFESA Aglio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BIANCO	<i>Sclerotium cepivorum</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare i ristagni idrici. Sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite.	Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid						

DIFESA Agrumi 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRISTEZA (CTV)			Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus) - effettuare controlli periodici							
PITICCHIA BATTERICA	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>		Agronomico: Dal tardo autunno fino a primavera inoltrata, periodi nei quali è più alto il rischio che si verifichino grandinate, gelate, forti venti, ecc., adottare idonee misure per la protezione dell'agrumeto (copertura con reti, con incannucciati o altro). Chimico: Intervenire in autunno-inverno, dopo il verificarsi di eventi meteorici favorevoli all'infezione (grandinate, gelate, forti venti, ecc.).	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Agrumi 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
GOMMOSI DEL COLLETO, MARCUME RADICALE, ALLUPATURA	<i>Phytophthora spp.</i>	Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi	Agronomico: All'impianto evitare terreni pesanti e mal drenati. Adottare portainnesti resistenti (es. arancio amaro). E' da evitare l'eliminazione delle parti infette nella zona del colletto in quanto, attraverso le ferite prodotte, si esporrebbe la pianta ad attacchi di Mal secco fulminante. Evitare ristagni idrici in prossimità del colletto.	Prodotti rameici					Interventi alla base del tronco delle piante vicine a quelle infette. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio			1		Ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo. Interventi circondati alle parti interessate dalla malattia. Intervento da effettuarsi nei periodi di massima piovosità (preferibilmente in primavera)	
				Metalaxil			1		Solo contro Allupatura. Solo su arancio e pompelmo.	
				Fosfonato di potassio					Autorizzato su limone, mandarino, arancio	

DIFESA Agrumi 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL SECCO DEGLI AGRUMI	<i>Phoma tracheiphila</i>		Agronomico: Estirpare le ceppaie di piante infette. Tagliare e bruciare i rami infetti (il taglio va effettuato almeno 30 cm al di sotto della parte secca, avendo cura di disinfettare gli attrezzi utilizzati e di proteggere le superfici di taglio con appositi mastici). Evitare le lavorazioni al terreno da metà autunno a primavera avanzata. Non praticare reinnesti su piante infette. Dal tardo autunno fino a primavera inoltrata, periodi nei quali è più alto il rischio che si verifichino grandinate, gelate, forti venti, ecc., e comunque più elevata è la possibilità di infezioni da Mal secco, adottare idonee misure per la protezione del limoneto (copertura con reti, con incannucciati o altro). Eseguire le operazioni di potatura preferibilmente nella tarda primavera e con l'occasione eliminare i polloni che si sviluppano al disotto del punto d'innesto. Non eccedere nelle concimazioni azotate. Chimico: nel periodo compreso tra ottobre ed aprile e solo in seguito ad eventi meteorici avversi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Questo patogeno rappresenta un problema soprattutto per il limone.
FUMAGGINE	<i>Capnodium citri</i>		In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. Agronomico: Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. Evitare eccessive concimazioni azotate.							

DIFESA Agrumi 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
DIASPINI	<i>Aonidiella aurantii</i>	Chimico: La soglia di intervento è pari a 1 adulto/cm di rametto o 3-5 forme giovanili (neanidi)/foglia.	Agronomico: Arieggiamento della chioma. Non eccedere nelle concimazioni azotate. Campionamento: da effettuarsi nei periodi immediatamente precedenti l'inizio di nuove generazioni (marzo-aprile; giugno; settembre); prelevare 4 rametti di 10 cm per pianta sul 5-10% delle piante, per un totale di almeno 100 rametti.	<i>Olio minerale</i>						Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Pyriproxyfen			1			
				Acetamiprid			1			
				<i>Confusione sessuale</i>						
ALTRI DIASPINI	<i>Unaspis yanensis;</i> <i>Aspidiotus nerii</i>		Agronomico: - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Chimico: Intervenire al raggiungimento della soglia: 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Pyriproxyfen			1			

DIFESA Agrumi 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCIDI	<i>Coccus hesperidum</i> ; <i>Coccus pseudomagnoliarum</i> ; <i>Ceroplastes sinensis</i> ; <i>Saissetia oleae</i>	Chimico: La soglia di intervento è pari a 1 femmina per 10 cm di rametto o a 3-4 neanidi per foglia. Nel caso di infestazioni in atto nel periodo primaverile, il intervento va effettuato tra fine luglio ed inizio agosto, quando il 90-95% delle femmine presenta uova schiuse, o ad inizio settembre nel caso della Cocciniglia elmetto.	Campionamento: ad inizio settembre prelevare 4 rametti di 10 cm per pianta sul 5-10% delle piante, per un totale di almeno 100 rametti.	<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Pyriproxyfen			1		Autorizzato solo su <i>Saissetia oleae</i> .	
PSEUDOCOCCIDI	<i>Pseudococcus calceolariae</i> ; <i>Planococcus citri</i>	La soglia di intervento è pari al 10-15% dei frutti infestati	Biologico: A partire dal mese di aprile, alla comparsa delle prime forme sui frutti, effettuare lanci di entomofagi ed eseguire i campionamenti previsti per l'uso del mezzo chimico. Chimico: Campionamento: quando i frutti hanno 2 cm di diametro vanno controllati 10 frutti/pianta su almeno 10 piante/ha.	<i>Leptomastix dactylopii</i>						
				<i>Cryptolaemus montrouzieri</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Flupyradifurone			1		Autorizzato solo su <i>Planococcus citri</i>	
				Acetamiprid			1		Autorizzato solo su <i>Planococcus citri</i> .	
				<i>Maltodestrina</i>					Autorizzato solo su <i>Planococcus citri</i> .	

DIFESA Agrumi 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis citricola;</i> <i>Toxoptera aurantii;</i> <i>Aphis gossypii</i>	Chimico: Soglia di intervento: 10% (5% per clementine e mandarino) dei germogli infestati per l'afide verde; 25% per gli altri due afidi.	Agronomico: Non eccedere nelle concimazioni azotate.Campionamento: alla ripresa vegetativa si valuta la percentuale di infestazione su almeno 100 germogli prelevati dal 10% delle piante.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			1			
				Flupyradifurone			1			Non autorizzato su Toxoptera
				Azadiractina						
				Piretrine pure				1	tra piretrine e piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	
				Tau-fluvalinate					Tra piretrine e piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	
TIGNOLA DELLA ZAGARA	<i>Prays citri</i>	Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone negli agrumeti in cui negli anni precedenti si sono verificate infestazioni e si ritiene dover ricorrere al controllo chimico. Chimico: Soglia di intervento: pre-fioritura: 10-15% dei bocci fiorali infestati; dalla fioritura 50% dei germogli infestati	Campionamenti: dopo le prime catture esaminare almeno cento bocci fiorali e/o germogli sul 10% delle piante presenti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Cyrantraniliprole					solo su limone	

DIFESA Agrumi 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	La soglia di intervento è pari a 20 adulti/ trappola /settimana. La soglia di intervento corrisponde alle prime punture osservate sul 2-3% dei frutti del campione.	Agronomico: Raccogliere e distruggere i frutti attaccati. Non lasciare sulla pianta frutti in avanzato stato di maturazione. Chimico: Per l'applicazione del controllo con esche proteiche monitorare gli adulti con trappole innescate al trimedlure a partire dal mese di luglio. Per i interventi a tutta chioma campionare almeno 100 frutti a caso sul 5-10% delle piante.	Esca proteica a base di proteine idrolizzate						
				Esche proteiche + Etofenprox					Gli interventi con esche proteiche vanno localizzati solo su una parte della chioma o, se a tutta chioma, su piante alterne o su filari alterni.	
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Acetamiprid			1			
				<i>Spinosad</i>					Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 8 applicazioni all'anno.	
				Cyantraniliprole					Esca attrattiva.	
				<i>Azadiractina</i>						
				Etofenprox				1	Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	
				Lambda-cialotrina					Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	
				Metodo Attract and Kill con Esfenvalerate						
				Deltametrina					Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	

DIFESA Agrumi 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus citri</i> ; <i>Aculops pelekassi</i> ; <i>Polyphagotarsonemus latus</i>	Soglia di intervento: 40-50% di foglie con infestazione attiva o 5% di frutti infestati.	Campionamento: da fine inverno esaminare 100 foglie prese a caso da 10 piante/ha e/o 100 frutti scelti anch'essi a caso sempre da 10 piante/ha. Chimico: Va segnalato che diversi acari predatori possono contribuire al contenimento naturale dei ragnetti rossi, se non limitati dall'uso irrazionale di insetticidi ed acaricidi.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				Tebufenpirad						
				<i>Beauveria bassiana</i>					Autorizzato solo su <i>Panonychus</i> spp. e <i>Tetranychus</i> spp.	
				Pyridaben						
				Fenpyroximate						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Exitiazox					Prodotto non autorizzato per il controllo dell'Eriofide rugginoso	
				Milbemectina					Autorizzato solo su arancio, mandarino e clementino.	
				Cyflumetofen					Autorizzato solo su <i>Panonychus</i> spp. e <i>Tetranychus</i> spp.	
				Acequinocil					Autorizzato su Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	

DIFESA Agrumi 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEIRODE FIOCCOSO	<i>Aleurothrixus floccosus</i>	La soglia di intervento è pari al 10-15% delle foglie del campione infestate con forme non parassitizzate. Alla comparsa delle prime forme giovanili.	Agronomico: Razionalizzare gli interventi irrigui. Non eccedere nelle concimazioni azotate. Effettuare un accurato lavaggio della chioma in caso di abbondante melata. Biologico: lanci degli ausiliari specifici Campionamento: alla comparsa di melata e fumaggine esaminare 100 foglie prese a caso da 10 piante/ha; Chimico: L'Aleirode fioccoso degli agrumi è di norma sufficientemente controllato dal parassitoide Cales noacki.	<i>Cales noacki</i>						
				<i>Piretrine pure</i>					Autorizzato su clementino e pompelmo. Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Pyridaben			1			
				<i>Olio minerale</i>					Intervenire eventualmente anche in maniera localizzata; far seguire il intervento da lanci inoculativi di Cales noacki.	
				Flupyradifurone			1			
				Acetamiprid			1			
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						

DIFESA Agrumi 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FILLOMINATRIC E DEGLI AGRUMI	<i>Phyllocnistis citrella</i>	Chimico: Solo su piante giovani ed al manifestarsi dei primi attacchi.	Piante in formazione Agronomico: Razionalizzare gli interventi irrigui; Non eccedere nelle concimazioni azotate; Limitare ed anticipare la potatura. Meccanico: Fino a 2-3 anni dalla messa a dimora, da inizio giugno fino a tutto ottobre, proteggere la chioma con tessuto non tessuto.	<i>Azadiractina</i>					Ammesso solo su arancio, limone, mandarino e pompelmo	
				Tebufenozide			3		Ammesso solo su arancio limone, mandarino e clementine	
				Acetamiprid			1			
				Emamectina benzoato			2		Registrato solo su arancio, mandarino e clementino.	
				Milbemectina			1		Autorizzato solo su arancio e mandarino.	
				Cyantraniliprole					Solo su impianti giovani	
MOSCA BIANCA SPINOSA DEGLI AGRUMI	<i>Aleurocathus spiniferus</i>	DRD n.9 del 23.01.2024 Piano d'azione regionale per il contrasto all'Aleyrodidae Aleurocanthus spiniferus		Acetamiprid			1			
				Flupyradifurone			1			
				Azadiractina			1			
				Sali di potassio			1			

DIFESA Albicocco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SHARKA PLUM POX VIRUS (PPV)		Interventi agronomici: impiegare materiale vivaistico certificato								
CANCRO BATTERICO O MACULATURA BATTERICA DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas campestris pv. pruni</i> ; <i>Xanthomonas arboricola pv. pruni</i>		Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Chimico: Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
DEPERIMENTO DELL'ALBICOCCO	<i>Pseudomonas syringae</i>		Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Chimico: Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Albicocco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIOSI DEI FRUTTIFERI-MARCIUME BRUNO DELLE DRUPACEE	<i>Monilinia fructigena</i>		Agronomico: Effettuare irrigazioni equilibrate ed assicurare sempre il drenaggio delle acque in eccesso. Limitare le concimazioni azotate. Durante la fase di riposo vegetativo asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti. Chimico: Intervenire in pre fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cultivar a elevata suscettibilità o al verificarsi di condizioni predisponenti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				Bicarbonato di potassio						
				Fenexamid						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Pyrimethanil			1		Cyprodinil e Pyrimethanil sono alternativi tra loro	
				Fludioxonil				1		
				Cyprodinil					Cyprodinil e Pyrimethanil sono alternativi tra loro	
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Zolfo						
				Mefentrifluconazolo				4		
				Difenoconazolo			1			
				Tebuconazolo			1			
				Boscalid				3		
				Penthiopyrad			1			
				Fluopyram			1			
				Isofetamid			2	2		
				Mandestrobin						
				Pyraclostrobin						

DIFESA Albicocco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CORINEO	<i>Coryneum bejerinckii</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici e limitare le concimazioni azotate. Eliminare e bruciare i rami infetti. Chimico: Intervenire a caduta foglie. In impianti fortemente colpiti un secondo intervento alla scamicatura.	Prodotti rameici					Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Captano			2			
MAL BIANCO O OIDIO	<i>Podosphaera oxycanthae var. tridactyla</i>		Chimico: Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Olio di arancio dolce						
				Bupirimate			2		Al massimo 2 interventi all'anno.	
				Tebuconazolo				4		
				Difenoconazolo					Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 interventi all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Mefentrifluconazolo						
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi	
				Boscalid				3		
				Fluopyram			1			
				fluxapyroxad			2			
				Penthiopyrad			1			

DIFESA Albicocco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANARSIA	<i>Anarsia lineatella</i>	Soglia d'intervento: 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in due settimane	Biologico: Trappole a feromone. Collocare gli erogatori prima dell'inizio dei voli, intensificando la densità sulle fasce perimetrali. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Etofenprox			1	3		
				Deltametrina						
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2			
				Acetamiprid			2			
				Tebufenozide						
				<i>Confusione e distrazione sessuale</i>						
				Spinosad			3	3		
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Chimico: Soglia d'intervento: presenza	Intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	<i>Olio minerale</i>						
				Pyriproxyfen			1		Impiego ammesso alla fase di pre fioritura.	
				Maltodestrina						

DIFESA Albicocco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA BIANCA	<i>Pseudaulacas pis pentagona</i>	Chimico: Soglia di intervento: 10-15% in fase di sfioritura-allegagione; 20-30% nel periodo fine agosto-settembre.	Campionamenti: vanno esaminati a fine agosto- settembre, in corrispondenza dell'ultima comparsa annuale di neanidi, i tronchi, le branche ed i rami di 100 piante/ha. Tale campionamento va effettuato anche nella fase di sfiorituraallegagione. Biologico: Introduzione di rami contenenti cocciniglie parassitizzate da Encarsia berlesei. Meccanico: In caso di infestazioni localizzate intervenire con spazzolature delle parti infestate.	Encarsia berlesei						
				<i>Olio minerale</i>						
				Pyriproxyfen			1		Impiego ammesso alla fase di pre fioritura.	
				Deltametrina			2		Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 3 interventi all'anno	
				Maltodestrina						
AFIDI	<i>Aphis gossypii; Myzus persicae; H. pruni; Hyalopterus amygdali</i>	Chimico: La soglia di intervento è 5-10 % di germogli infestati ed in assenza di predatori.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Pirimicarb			1			
				<i>Beauveria bassiana</i>					Autorizzato solo su Myzus persicae	
				Deltametrina			2	3		
				Tau-fluvalinate			1			
				Piretrine pure						

DIFESA Albicocco 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Installare trappole chemio o cromoadtrattive gialle poco prima dell'invasatura. Chimico: intervenire alle prime catture e punture fertili.		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				<i>Proteine idrolizzate</i>						
				Acetamiprid			2			
				Etofenprox			1	3		
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina			1			
				<i>Beauveria bassiana</i>						

DIFESA Albicocco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAPNODE	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Agronomico: Impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità. Garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi. Evitare stress idrici e nutrizionali. Migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate. Accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici. Quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti. Scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali. In impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Chimico: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Steinernema carpocapsae						
				Deltametrina			2		Tra Etofenprox , piretroidi e piretrine, al massimo 3 interventi annui	
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Deltametrina			2	3		
				Piretrine pure						
CICALINE	<i>Asymmetrasca decedens</i>			Etofenprox			1		Tra Etofenprox e i piretroidi e piretrine al massimo 3 interventi annui.	

DIFESA Albicocco 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA/TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Eamectina			2			
				<i>Confusione sessuale</i>						
				Etofenprox			1	3		
				Deltametrina			2			
				Chlorantraniliprole			2			
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			2		Al massimo 2 interventi all'anno.	
				Tebufenozide						
				Deltametrina			2	3		
				Tau-fluvalinate						
				Etofenprox			1			
				Piretrine pure						
AROMIA	<i>Aromia bungii</i>									
FORFICULA	<i>Forficula spp.</i>			Lambdacialotrina			1		con i piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	
				Spinosad						
NERUME	<i>Cladosporium carpophilum</i>		Con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti	Bicarbonato di potassio						
				Piraclostrobin			2		Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin	

DIFESA Arachide 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Mycosphaerella berkeleyi</i>		Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Utilizzo di seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato. Chimico: Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
ANTRACNOSI	<i>Ascochyta arachidis</i>		Chimico: Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
PATOGENI TELLURICI			Chimico: Impiegare seme conciato							
MARCIUMI RADICALI	<i>Rhizoctonia spp.</i>			<i>Trichoderma harzianum</i>						

DIFESA Asparago 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
VIROSI DELL'ASPARAGO (AV1, AV2)			Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.								
RUGGINE DELL'ASPARAGO	Puccinia asparagi		Agronomico: Eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione. Distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo. Scelta di varietà tolleranti o resistenti. Chimico: I interventi vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
				Difenoconazolo				3			
				Tebuconazolo							
				Azoxystrobin				2			
				Pyraclostrobin							
				Boscalid				2			
				Fluopyram							
				Benzovindiflupyr							
STEMFILOSI	Stemphylium vesicarium		Agronomico: Interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione. Del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia. Chimico: I interventi sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti in presenza di sintomi.	Bacillus amyloliquefaciens							
				Tebuconazolo				3			
				Difenoconazolo							
				Azoxystrobin				2			
				Pyraclostrobin							
				Boscalid				2			
				Fluopyram							

DIFESA Asparago 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI	<i>Fusarium moniliforme;</i> <i>Fusarium roseum;</i> <i>Fusarium oxysporum;</i> <i>Fusarium spp.;</i> <i>Fusarium solani</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Chimico: Concia degli organi di moltiplicazione.	<i>Pseudomonas spp.</i>						Ammessa la disinfezione delle zampe. La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.
				<i>Pythium oligandrum</i>						
MAL VINATO	<i>Rhizoctonia violacea</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Avvicendamento culturale con piante poco recettive. In presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.							
MOSCA GRIGIA	<i>Delia platura</i>	Chimico: In pre-emergenza, solo se nelle annate precedenti sono state registrate infestazioni		Teflutrin					Al massimo 1 intervento all'anno. Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza.	
MOSCA DELL'ASPARAGO	<i>Platyparea poeciloptera</i>	Chimico: In pre-emergenza, solo se nelle annate precedenti sono state registrate infestazioni.		Teflutrin					Al massimo 1 intervento all'anno. Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza.	
CRIOCERE	<i>Crioceris asparagi</i>		Chimico: Solo in caso di elevata presenza di forme mobili.	Deltametrina				2		
				Lambda-cialotrina			1			

DIFESA Asparago 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COSSIDE DELL'ASPARAGO	<i>Parahypopta caestrum</i>		Agronomico: Asportazione e distruzione dei foderi di incrisolidamento che emergono dal terreno. Prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.						
MUFFA GRIGIA				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
AFIDE				Azadiractina					

DIFESA Avena, segale, triticale 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>BYDV</i>		Agronomico: Scegliere varietà resistenti. Effettuare semine ritardate. Evitare il ristoppio							
CARBONE	<i>Ustilago tritici</i>	Chimico: Ammessa la concia della semente.								
OIDIO	<i>Erysiphe graminis</i>		Agronomico: Evitare le semine fitte. Concimazioni azotate equilibrate. Varietà resistenti e tolleranti	<i>Bacillus subtilis</i>					Non autorizzato su avena.	
RUGGINI	<i>Puccinia spp.</i>		Agronomico: Evitare le semine fitte. Concimazioni azotate equilibrate. Varietà resistenti e tolleranti							
ELMINTOSPORIOSI	<i>Helmintosporiosi drechslera</i>	Chimico: Ammessa la concia del seme.	Agronomico: Si consiglia di evitare il ristoppio.							
MAL DEL PIEDE	<i>Gaeumannomyces graminis</i>	Chimico: Ammessa la concia del seme.	Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Evitare il ristoppio. Bruciare le stoppie nei terreni dove si sono verificati attacchi. Evitare i ristagni idrici con opportune sistemazioni del terreno. Ricorrere ad idonee densità di semina. Scegliere cv resistenti all'allettamento. Equilibrare le concimazioni azotate.							
AFIDI	<i>Metopolophium dirhodum;</i> <i>Sitobion avenae;</i> <i>Rhopalosiphum padi</i>		Agronomico: Evitare le semine troppo fitte. Limitare le concimazioni azotate							

DIFESA Barbabietola da zucchero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BNYVV - VIRUS DELLA RIZOMANIA			Agronomico: Scegliere cv tolleranti o resistenti. Effettuare lunghe rotazioni.							
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>		Agronomico:Scegliere cv tolleranti o resistenti. Campionamento: osservare la presenza di macchie necrotiche su almeno 100 piante ad ettaro. Chimico: Per le cultivar a buona tolleranza iniziare i interventi nel momento in cui si ha la confluenza delle macchie necrotiche sulle foglie in almeno il 40% delle piante.Per le cultivar a media tolleranza i interventi vanno iniziati alla comparsa delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie	Bacillus subtilis						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Zolfo						
				Prodotti rameici						
				Fluopyram				3		
				Mefentrifluconazolo						
				Fluxapyroxad						
				Protioconazolo						
				Metconazolo					Metconazolo e difenoconazolo sono alternativi tra loro	
				Difenoconazolo					Metconazolo e difenoconazolo sono alternativi tra loro	
OIDIO	<i>Erysiphe betae</i>		Chimico: In presenza di sintomi molto diffusi o di infezioni in forma epidemica	Bacillus subtilis						
				Fluopyram						
				Zolfo						
				Azoxystrobin			1			
				Difenoconazolo			1	3		
				Protioconazolo						

DIFESA Barbabietola da zucchero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEI FITTONI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Phoma betae</i> ; <i>Rhizoctonia violacea</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Sclerotium rolfsii</i>		Agronomico: Adottare avvicendamenti colturali (escludendo prati di leguminose). Effettuare un accurato drenaggio del terreno. Eseguire ordinarie lavorazioni. Razionalizzare l'irrigazione.							
ALTICHE	<i>Phyllotreta vittula</i> ; <i>Longitarsus spp</i> ; <i>Chaetocnema tibialis</i>	Soglia di intervento: Fori sulle foglie cotiledonari. 2 fori per foglia su piante con due foglie. 4 fori per foglia su piante con 4 foglie.	Chimico: uso di sementi conciate.	Teflutrin				2		
				Tau-fluvalinate						
				Etofenprox			1		Etofenprox, esfenvalerate e lambdacialotrina in alternativa tra loro	
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina			1		Etofenprox, esfenvalerate e lambdacialotrina in alternativa tra loro	
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: Concia dei semi. soglia di intervento: Soglia con i vasetti : 1 larva per trappola. Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m²	Agronomico: Evitare la monosuccessione. Evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno due anni. Con infestazioni in atto, per creare un ambiente sfavorevole alle larve, eseguire sarchiature ripetute.	Teflutrin					Localizzato alla semina.	
				Lambda-cialotrina					Localizzato alla semina	
CASSIDA DELLA BARBABIETOLA	<i>Cassida nobilis</i> ; <i>Cassida vittata</i>		Chimico: Soglia: individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	Deltametrina			2	2		
				Tau-fluvalinate						
MAMESTRA	<i>Mamestra brassicae</i>		Chimico Soglia: 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.
				Lambda-cialotrina			1			
				Etofenprox			1			
				Deltametrina			2			

DIFESA Barbabietola da zucchero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CLEONO DELLA BARBABIETOLA	<i>Conorrhynchus mendicus;</i> <i>Conorhynchus luigionii</i>	Chimico: Soglia d'intervento: Erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante esaminate; intervenire contro gli adulti, al superamento della soglia d'intervento, effettuando dapprima un intervento localizzato ai bordi dell'appezzamento e successivamente, se necessario a tutto campo prima dell'ovideposizione	Campionamento: a partire dalla comparsa delle prime foglioline, esaminare 100 piante/ha scelte a caso lungo i bordi dell'appezzamento.	Lambda-cialotrina			1	2		
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate						
AFIDE DELLA FAVA	<i>Aphis fabae</i>	Chimico: Limitare il intervento alle aree infestate ed effettuarlo solo quando il 50% delle piante presenta colonie ed in assenza di antagonisti.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				2		
				Esfenvalerate					Con Etofenprox, Lambdacialotrina,Esfenvalerate , al massimo 1 intervento all'anno	
				Tau-fluvalinate						
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Agrotis segetum</i>	Soglie d'intervento: Fino allo stadio di 8-10 foglie: 1 o 2 piante danneggiate per mq oppure 1 o 2 larve di terza o quarta età	Chimico: solo in colture con investimento non ottimale.	Deltametrina			2		Tra etofenprox e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera exigua</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Tau-fluvalinate					Tra etofenprox e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Barbabietola da zucchero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE A CISTI	<i>Heterodera schachtii</i>		Agronomico: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia o liliacee escludendo tassativamente le brassicacee. Integrare l'avvicendamento nei terreni molto infestati con colture intercalari di piante esca resistenti						Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo 40 giorni dalla semina per evitare la deiscenza dei semi e favorire un inerbimento dei terreni oppure vanno solo trinciate nel caso si voglia favorire un ricaccio dei terreni a riposo

DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BATTERICI	<i>Pseudomonas spp;</i> <i>Erwinia spp.</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Pulizia e disinfezione delle lame degli attrezzi da taglio. In caso di lotti colpiti, raccogliarli per ultimi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Verificare i formulati commerciali	
MAL BIANCO	<i>Erysiphe spp.</i>		Agronomico: Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo					Lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10 – 15 C° e può risultare fitotossico ad alte temperature (>30-32°C).	
				Olio essenziale di arancio dolce						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
MORIA DEI SEMENZAIO "DUMPING-OFF"	<i>Pythium spp.;</i> <i>Aphanomyces spp</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Chimico: Soglia: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Verificare i formulati commerciali	
				Metalaxil-M			2			
				Trichoderma asperellum						
				Trichoderma gamsii						

DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Evitare di lesionare le piante. Avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili. Solarizzazione. Ridurre la densità disemina. Chimico: Intervenire in caso di accertata presenza.	Pythium oligandrum						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Bacillus subtilis					Solo su Sclerotinia	
				Coniothyrium minitans					Solo su Sclerotinia.	
				Fenexamid			2			
				Trichoderma atroviride						
				Trichoderma asperellum						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Boscalid				2		
				Isofetamid					Con SDHI al massimo 2 interventi	
				fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin						
				Difenoconazolo						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						

DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Evitare di lesionare le piante. Avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili. Solarizzazione. Ridurre la densità di semina. Chimico: Intervenire in caso di accertata presenza.	Pythium oligandrum						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Fenexamid			2			
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						
				Boscalid				2		
				Isofetamid					Con SDHI al massimo 2 interventi	
				fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin						
				Difenoconazolo						

DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora spp.</i>		Agronomico: Adottare ampi avvicendamenti colturali. Distruggere i residui delle piante infette. Favorire il drenaggio del suolo e l'oculato arieggiamento delle serre. Non irrigare/fertirrigare in orari serali o al mattino presto. Chimico: I interventi vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche predisponenti la malattia (piogge frequenti e alta umidità). Di norma non occorre intervenire nei cicli estivi, salvo in caso di condizioni predisponenti (piogge ripetute ecc.).	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Verificare i formulati commerciali.	
				Metalaxil-M			1			
				Fosetil alluminio						
				Mandipropamid			1			
				<i>COS-OGA</i>						
				Fosfonato di potassio						
RUGGINE BIANCA	<i>Albugo candida</i>		Agronomico: In caso di piccoli focolai estirpare le piante colpite. Chimico: Intervenire solo in caso di focolai estesi	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Verificare i formulati commerciali	

DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Nasonovia ribis nigri</i>		Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flonicamide					Al massimo 1 trattamento per ciclo	
				<i>Azadiractina</i>						
				Piretrine pure				4		
				Deltametrina			3			
				Pirimicarb			1			
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Plutella xylostella</i> ; <i>Liriomyza spp.</i>		Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio. Biologico: Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale. Chimico: Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Spinosad</i>			3			
				<i>Azadiractina</i>						
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp</i> ; <i>Heliotis spp.</i>		Chimico: Soglia: Intervenire in caso di presenza di focolai.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Deltametrina			3	4	Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi	
				Emamectina			2		Autorizzato solo su Spodoptera	
				Metaflumizone			2		Fino al 30/06/2026	
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Azadiractina</i>						
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i>		Chimico: Soglia: intervenire sulle giovani larve.	Terpenoid blend						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Spinosad</i>			3			
				Deltametrina			3	4		
				Lambda-cialotrina			2			

DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI	<i>Tetranychus urticae</i>		Chimico: Soglia: in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Agriolimax spp;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Soglia: trattare alla comparsa.	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo i bordi dei campi, in ogni caso non a contatto con la coltura.
				<i>Fosfato ferrico</i>						
NEMATODI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Chimico: Presenza accertata nella coltura precedente.	<i>Estratto di aglio</i>						Presenti nei terreni con tessitura tendente al sabbioso.
				Paecilomyces liliacinus						
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>	Solo in coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio					Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam potassio					Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Dose di 40 - 50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Basilico 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI TSWV - TOSPOVIRUS			Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente							
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas sp.;</i> <i>Erwinia sp.</i>		Agronomico: Effettuare avvicendamenti colturali ampi. Evitare di provocare lesioni alle piante. Allontanare e distruggere le piante infette. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Non irrigare per aspersione. Non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
MARCIUMI MOLLI RADICALI E BASALI	<i>Fusarium spp;</i> <i>Fusarium oxysporum f.sp. asilici;</i> <i>Pythium spp.;</i> <i>Rizoctonia</i>		Fisico: Solarizzazione. Agronomico: Adottare ampie rotazioni.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						

DIFESA Basilico 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI E FOGLIARI	<i>Colletotrichum spp.</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Eliminare i residui di piante infette. Chimico: Intervenire alla presenza dei sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>					Non autorizzato su <i>Colletotrichum spp.</i>	
				Fenexamid			2		Non autorizzato su <i>Colletotrichum spp.</i>	
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fluxapyroxad				2		
				Isofetamid						
				Boscalid						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
				Pyraclostrobin				2	Con i QOI al massimo 2 interventi	

DIFESA Basilico 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora spp.</i>		Agronomico: Ampie rotazioni. Distruggere i residui delle colture ammalate. Favorire il drenaggio del suolo. Distanziare maggiormente le piante. Aerare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà tolleranti. Chimico: I interventi vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Bacillus amyloliquefaciens						I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi.
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Cymoxanil		No				
				Bacillus subtilis						
				Metalaxil-M			2			
				Ametoctradina			2		Solo pieno campo	
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Propamocarb						
				Fluopicolide						
				Olio essenziale di arancio dolce						
				Mandipropamid				2		
				Fosfonato di potassio						

DIFESA Basilico 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Chimico: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico. Interventi alla comparsa dei primi sintomi.	Bicarbonato di potassio					
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	No				
				Zolfo					
				Eugenolo					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Geraniolo					
				Timolo					
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali. Impiego di semi o piantine sane. Uso limitato dei fertilizzanti azotati. Accurato drenaggio del terreno. Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Pseudomonas spp.</i>					
ALTERNARIA				<i>Bicarbonato di potassio</i>					
				<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Pyraclostrobin				Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Basilico 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp;</i> <i>Autographa gamma;</i> <i>Heliothis armigera</i>		Chimico: Soglia: in presenza di focolai di infestazione.	<i>Azadiractina</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Deltametrina			1	2	Tra piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi. Solo contro Spodoptera.	
				Clorantraniliprole			2			
				Spinosad			3	3		
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza spp.</i>		Biologico: Alla presenza degli adulti, in serra: lanciare 0,1-0,2 individui/mq del Diglyphus isaea, ripetendo il lancio qualora la parassitizzazione risultasse insufficiente. Chimico: Soglia: presenza.	Dygliphus isaea						
				<i>Spinosad</i>			3	3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Acetamiprid			2			
AFIDI	<i>Myzus persicae;</i> <i>Macrosiphum euphorbiae;</i> <i>Nasonovia ribis nigri</i>		Chimico: Soglia: intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all’anno	
				Piretrine pure				2		
				Deltametrina			1			
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>		Chimico: Soglia: presenza	Terpenoid blend	No					
				Spinosad			3			
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Azadiractina						

DIFESA Bietola da foglie e da coste 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale dipropagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Difenoconazolo	no		1			
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
MAL DEL PIEDE DELLA BIETOLA	<i>Phoma betae</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette.							
MAL VINATO	<i>Rhizoctonia violacea</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette.	Pseudomonas spp.					Solo su Rhizoctonia.	

DIFESA Bietola da foglie e da coste 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME SECCO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette.	Trichoderma asperellum						
				Trichoderma gamsii						
				Pseudomonas spp.					Solo su Rhizoctonia.	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>			Pythium oligandrum						
				Trichoderma asperellum						
				Trichoderma gamsii						
				Coniothyrium minitans						
				Penthiopyrad				1		
				Isofetamid	NO					
OIDIO	<i>Erysiphe betae</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Olio arancio dolce						
				Zolfo						

DIFESA Bietola da foglie e da coste 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA			Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	fosfonato di potassio						
				<i>Laminarina</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Ametoctradina			2			
				Metalaxil	No				Con le fenilammidi al massimo 1 trattamento all'anno.	
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Mandipropamid					Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 interventi all'anno.	
				Bacillus subtilis		No				
				Cymoxanil			3			
RUGGINE			Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Trichoderma asperellum						
				Trichoderma gamsii						
				Trichoderma spp.						

DIFESA Bietola da foglie e da coste 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae;</i> <i>Myzus persicae</i>		Chimico: In presenza di infestazioni diffuse intervenire preferibilmente in maniera localizzata.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Piretrine pure				4		
				Lambda-cialotrina			2		Tra Lambda-cialotrina e etofenprox e piretrineal massimo 3 interventi all'anno	
MOSCA			Agronomico: Asportare e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire in presenza di infestazioni diffuse alla comparsa dei primi attacchi.	<i>Piretrine pure</i>					Tra Lambda-cialotrina e etofenprox e piretrineal massimo 3 interventi all'anno	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Heliothis armigera;</i> <i>Spodoptera littoralis</i>		Chimico: Soglia: Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				Etofenprox			1	4	Tra Lambda-cialotrina e etofenprox e piretrineal massimo 3 interventi all'anno	
				Lambda-cialotrina			2			
				Spinosad		No		3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Bietola da foglie e da coste 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>		Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Una applicazione ogni tre anni.	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto
				Metam potassio					Una applicazione ogni tre anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet					Dose di 40-50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>		Soglia: Presenza generalizzata.	Metaldeide esca						
				Fosfato ferrico						
MUFFA GRIGIA			Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente.							
				Pythium oligandrum						
				Penthiopyrad				1	Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno	
				Isofetamid						
				Boscalid						
				Pyraclostrobin						

DIFESA Bietolino da foglia (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI DELLA BIETOLA	<i>Cercospora beticola</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne - successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
PERONOSPORA SPP.	<i>Peronospora farinosa f. sp. betae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				<i>COS-OGA</i>						
				Mandipropamid			1			
				Fosetil alluminio						
PHOMA SPP.	<i>Phoma sp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata.							
RUGGINE	<i>Uromyces betae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

DIFESA Bietolino da foglia (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
RIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia spp</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Pseudomonas sp.</i>						
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	Coniothyrium minitans						
				Bacillus subtilis						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Difenoconazolo			2		Con SDHI al massimo 2 interventi	
				Pythium oligandrum						
				Fluxapyroxad			2			
				Isofetamid						
				Fludioxonil			2			

DIFESA Bietolino da foglia (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Boscalid				2		
				Isofetamid						
				Pythium oligandrum						
				Pyraclostrobin			2			
				Fludioxonil			2			
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
AFIDI			Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	Azadiractina						
				Flonicamide			1		Per ciclo	
				Sali potassici di acidi grassi						
				Maltodestrina						
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			1		Per ciclo colturale, 2 per anno	

DIFESA Bietolino da foglia (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza		<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
ALTICHE	<i>Chaetocnema tibialis</i>		Interventi chimici: - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.							
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Azadiractina</i>						
MOSCA DELLE BARBABIETOLE	<i>Pegomya sp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione.							
NOTTUE		Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Spinosad			3		Solo contro Heliothis e Spodoptera	
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina benzoato			2			
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca			2		Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

DIFESA Bietolino da foglia (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i>		Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet					Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Dose di 40-50 g/mq.	

DIFESA Carciofo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	AMCV; CMV; ALV; AILV; BBWV - virus della maculatura clorotica; BYMV		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura.							
BATTERI-MARCIUME RADICALE	Erwinia carotovora subsp. carotovora		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni							
PERONOSPORA	Bremia lactucae		Agronomico: Evitare gli impianti fitti. Distuggere i residui delle piante infette. Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Chimico: Solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi. Il intervento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				Fosetil alluminio						
				Cymoxanil			3			
				Metalaxil-M			2			
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Mandipropamid			2	3		

DIFESA Carciofo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Ovulariopsis cynarae</i> ; <i>Leivellula taurica</i>		Agronomico Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti. Chimico Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità.
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
				Penconazolo				2		
				Tebuconazolo					Tra Tebuconazolo e Difenonconazolo al massimo 1 intervento all’anno. Sostanze alternative tra loro.	
				Difenonconazolo					Tra Tebuconazolo e Difenonconazolo al massimo 1 intervento all’anno. Sostanze alternative tra loro.	
				Tetraconazolo						
MARCUMI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotium rolfsii</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Estirpare le piante sospette o infette. Evitare l’impianto in terreni già infetti. Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette. Curare il drenaggio dei terreni. Razionalizzarre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Ampliare le rotazioni. Impiegare materiale di propagazione sano. Chimico Alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Coniothyrium minitans</i>					Impiegabile solo contro le Sclerotinie	
				<i>Trichoderma spp.</i>					Impiegabile solo contro le Sclerotinie	
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA Carciofo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRACHEOVERTICILLIOSI	<i>Vertillium dahliae</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate. Adottare ampie rotazioni. Distruggere i residui colturali infetti. Distruggere tempestivamente le piante infette							
AFIDI	<i>Aphys fabae;</i> <i>Brachycaudus cardui;</i> <i>Dysaphis cynarae;</i> <i>Myzus persicae</i>	Chimico: In assenza di virosi nella coltura o nei suoi dintorni la soglia è pari al 5 - 8% . In presenza di virosi la soglia è la presenza.	Campionamento: determinare la presenza di colonie su almeno 50 piante scelte a caso. Agronomico sfalciare le infestanti dai bordi dei campi	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>						
				Pirimicarb			1			
				Acetamiprid			1			
				Cipermetrina				2		
				Tau-fluvalinate						

DIFESA Carciofo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE E DEPRESSARIA DEL CARCIOFO	Gortyna xantenes; Depressaria erinacella	In carciofaie gravemente infestate l’anno precedente se s’intende intervenire chimicamente, installare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli.	Agronomico: Procedere ad un attento risanamento annuale della coltura già dal primo anno. Eliminare le ceppaie ed i polloni infetti. Evitare il ristagno di umidità nel terreno Chimico: Intervenire nel periodo più intenso dei voli e comunque prima che le larve svolgano vita endofitica: Il controllo della Gortyna va fatto in inverno. Il controllo della Depressaria in autunno.	Bacillus thuringiensis						
				Spinosad			3			
				Lambda-cialotrina			1	2		
				Cipermetrina						
MOSCA DEI CAPOLINI	Terellia fuscicornis									
CASSIDA DEL CARCIOFO	Cassida deflorata									
CHIOCCIOLE E LUMACHE E LIMACCE	Helix spp; Cantareus aperta; Helicella variabilis; Limax spp.; Agriolimax spp	Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.	Agronomico: Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	Metaldeide esca						
				Fosfato ferrico						

DIFESA Carciofo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.		Agronomico: Nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati. Allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per esempio Tagetes patula). Non avvicendare con altre Composite o con Solanacee. Negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crocifere. Porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi. Limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Paecilomyces lilacinus						

DIFESA Carciofo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI DA LESIONI	<i>Pratylenchus spp.</i>		Agronomico: Nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati. Allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per esempio <i>Tagetes patula</i>). Non avvicendare con altre Compositae o con Solanaceae. Negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crocifere. Porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi. Limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>					

DIFESA Carota 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>S.minor</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette. Chimico: I interventi sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati	<i>Coniothyrium minitans</i>					Registrato solo per le Sclerotinie	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Bacillus subtilis</i>					Registrato solo per le Sclerotinie.	
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
ALTERNARIOSI DELLA CAROTA	<i>Alternaria dauci</i>		Agronomico: Interramento in profondità dei residui vegetali contaminati. Ampi avvicendamenti colturali. Uso oculato delle irrigazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Chimico: Si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Difenoconazolo			2			
				Pyrimethanil			2			
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						

DIFESA Carota 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				<i>Zolfo</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Difenoconazolo				Con gli IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale		
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid						
Fluxapyroxad				2						
MOSCA DELLA CAROTA	<i>Psila rosae</i>		Agronomico: Ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche. Effettuare ampie rotazioni colturali. Asportare e distruggere le piante infette. Installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Chimico: Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Deltametrina					Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				Clorantraniliprole			2			

DIFESA Carota 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA GIALLA DELLA CAROTA	<i>Psila fimetaria</i>		Agronomico: Ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche. Effettuare ampie rotazioni colturali. Asportare e distruggere le piante infette. Installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Chimico: Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Deltametrina					Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
AFIDI	<i>Semiaphis dauci</i> ; <i>Hydaphis foeniculi</i> (Pass.); <i>Cavariella aegopodi</i>		Chimico: Soglia: Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	<i>Maltodestrina</i>						Non autorizzato su H.foeniculi.
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Lambda-cialotrina			1	2		
				Tau-fluvalinate						
				Deltametrina						
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Chimico: In caso di accertata presenza trattare in presemina o pretrapianto in modo localizzato lungo la fila. Intervento localizzato al terreno.	<i>Beauveria bassiana</i>						In alternativa alla cipermetrina
				Teflutrìn						
				Lambda-cialotrina		no			In alternativa alla cipermetrina	
				Cipermetrina					In alternativa alla Lambdacialotrina	

DIFESA Carota 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI	<i>Ditylenchus spp.;</i> <i>Meloidogyne spp.</i>		Fisico: solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Agronomico: Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano) Chimico: Solo in caso di accertata presenza del nematode.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				<i>Estratto di aglio</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Fluopyram					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Effettuare un intervento ad anni alterni	
SCLEROTINIA				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						

DIFESA Castagno 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI - TUMORE BATTERICO	<i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Agronomico: Non realizzare vivai in terreni contaminati.							
CANCRO DELLA CORTECCIA DEL CASTAGNO	<i>Cryphonectria parasitica</i>		Agronomico: Proteggere gli innesti con impacchi di torba, terra omastici protettivi. Meccanico: Asportare chirurgicamente i cancri. Biologico: Ricorrere a ceppi ipovirulenti. Chimico: Interventi localizzati sulle parti colpite.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
MAL DELL'INCHIOSTRO	<i>Phytophthora cambivora</i> ; <i>Phytophthora cinnamomi</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Impiegare portainnesti poco suscettibili. Evitare lesioni all'apparato radicale. Rimuovere i primi focolai d'infezione. Fisico-meccanico: Ricorrere alla sconcatura invernale, per esporre il micelio alle basse temperature, e contemporaneamente intervenire con il mezzo chimico. Chimico: Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fosfonato di potassio						

DIFESA Castagno 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI RADICALI	<i>Rosellinia necatrix</i> ; <i>Armillaria mellea</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici con adeguate sistemazioni del terreno. Effettuare concimazioni equilibrate. Rimuovere le piante e tutte le radici infette.	Trichoderma gamsii					Autorizzato solo su Armillaria	
				Trichoderma asperellum						
FERSA DEL CASTAGNO (SECCUME)	<i>Mycosphaera lla maculiformis</i>		Agronomico: Eliminare e distruggere le parti disseccate. Chimico: Intervenire a fine estate-inizio autunno, solo in caso di gravi infezioni.	Prodotti rameici			1	2	Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Captano					Al massimo un intervento all'anno.	
				Pyraclostrobin						
				Boscalid						
CARIE DEL LEGNO	<i>Phomes ignarius</i> ; <i>Phylostulina epatica</i> ; <i>Stereum hirsutum</i> ; <i>Polyporus sulphureus</i>		Agronomico: Nella fase di riposo vegetativo eliminare dai tronchi e dalle grosse branche le parti di legno alterate, disinfettando le superfici di taglio e ricoprendole con mastici protettivi.							

DIFESA Castagno 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DELLE CASTAGNE	<i>Penicillium spp.;</i> <i>Aspergillus spp.;</i> <i>Gnomoniopsi s spp. ;</i> <i>Fusarium spp,</i>		Fisico: Mantenere i locali di conservazione asciutti e contemperature basse per il controllo del Penicillium. Agronomico: Arieggiare la chioma con operazioni di potatura laddove sisono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Raccogliere tempestivamente le castagne evitando che rimangano a lungo sul terreno.Subito dopo la raccolta immergere le castagne in acqua per 8 giorni lasciandole poi asciugare gradualmente in luogo areato. Conservare il prodotto in ambienti a 0°C- -2°C e con umidità relativa intorno all'80%. Chimico:	Tebuconazolo			1		Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso solo contro Fusarium.	
				Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						
MARCIUME NERO E DELLE CASTAGNE	<i>Gnomoniopsi s pascoe</i>		Agronomico: Curatura: immergere il prodotto in acqua addizionata a fermenti lattici, a temperatura intorno ai 15°C per 3-5 gg.. Sterilizzare il prodotto in acqua calda a 50°C per 45 min. (obbligatoria per il prodotto da esportare).							

DIFESA Castagno 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TORTRICE PRECOCE	<i>Pammene fasciana</i>	Monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone.	Meccanico: Apposizione di “bande trappola” di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le “bande” vanno distrutte prima della ripresa vegetativa. Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino. Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente. Dopo l’inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno. Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.	Lambda-cialotrina			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all’anno Lambdacialotrina si può usare 1 volta all’anno.	
				Emamectina			1			
CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO	<i>Dryocosmus kuriphilus</i>		Interventi agronomici: nel periodo del lancio di Torymus Sinensis non effettuare interventi insetticidi							
CIDIA	<i>Cydia pomonella</i>			Etofenprox			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2	
				Chlorantraniliprole			2			
				<i>Spinosad</i>			3			

DIFESA Castagno 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TORTRICE INTERMEDIA	<i>Cydia fagiglandana</i>	Monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone.	Meccanico: Apposizione di “bande trappola” di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le “bande” vanno distrutte prima della ripresa vegetativa. Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino. Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente Dopo l’inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno. Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.	Lambda-cialotrina			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all’anno	
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			1			
TORTRICE TARDIVA	<i>Cydia splendana</i>	Monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone.	Meccanico: Apposizione di “bande trappola” di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le “bande” vanno distrutte prima della ripresa vegetativa. Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino. Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente Dopo l’inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno. Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.	Emamectina			1			Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all’anno Autorizzato solo su <i>Cydia splendana</i>.
				Lambda-cialotrina			1			
				<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>						
				Chlorantraniliprole			2			

DIFESA Castagno 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BALANINO DELLE CASTAGNE	<i>Curculio elephas</i>		Meccanico: Raccogliere e distruggere i frutti che cadono prematuramente. Agronomico: Per impedire l'interramento delle larve si consiglia di: - evitare di lasciare in campo le castagne raccolte in sacchi o in andane, prima del trasporto in magazzino; - sistemare i sacchi su aree appositamente cementate o su teli di plastica; - ricorrere alla raccolta meccanizzata che, prelevando tutto il prodotto presente, permette di asportare le castagne infestate, riducendo la sorgente d'inoculo. Campionamento: da luglio a settembre- inizi ottobre scuotere le piante al mattino presto, affinché gli adulti cadano su un telone posto preventivamente al di sotto della chioma. Chimico: Soglia: 3 adulti per pianta.	Lambda-cialotrina			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno Lambdacialotrina si può usare 1 volta all'anno.	
				Etofenprox			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole			1			

DIFESA Cavoli a Foglia 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Zolfo</i>						
PERONOSPORA	<i>Peronospora parasitica;</i> <i>Peronospora brassicae</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio del suolo. Allontanare le piante e le foglie infette. Distruggere i residui delle colture malate. Non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici					I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin			2			
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Phoma lingam</i>		Agronomico: Arieggiare le serre e i tunnel; Effettuare ampie rotazioni, Eliminare le piante ammalate. Utilizzare varietà poco suscettibili; Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Coniothyrium minitans</i>					Ammesso solo contro Sclerotinia	
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>					Ammesso solo su Rizoctonia	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>					Non ammesso su phoma lingam	
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips tabaci</i>			Olio di arancio dolce						

DIFESA Cavoli a Foglia 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Agronomico: Distuggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta. Chimico: Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Maltodestrina						
				Deltametrina			2			
				Azadiractina			3			
ALTICA	<i>Phyllotreta spp.</i>		Chimico: Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.							
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>		Chimico: Intervenire sulle giovani larve.							
CAVOLAIA - NOTTUE	<i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Monitoraggio con trappole a feromoni	Chimico: Trattare alla comparsa dei primi danni	<i>Azadiractina</i>			3			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Deltametrina			2			
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Agronomico: Eliminare le crucifere spontanee. Distuggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Chimico: Controllare le ovodeposizioni con trappole?uova	Lambda-cialotrina					Interventi localizzati sulla fila	
LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Limax spp.</i> ; <i>Agriolimax spp.</i>		Chimico: Trattare alla comparsa.	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				Fosfato ferrico						

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ERNIA DEL CAVOLO	<i>Plasmodiophora brassicae</i>		Agronomico: Impiegare cv poco suscettibili. Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio delle acque. Correggere i terreni acidi. Impiegare concimi alcalini.							
VIROSI			Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura							
PERONOSPORA	<i>Parasitica brassicacee; Peronospora parasitica</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Impiegare a cv resistenti.Raccogliere e distruggere le piante infette. chimico: In caso di attacchi precoci.	Metalaxil-M			2			Al massimo 2 interventi per ciclo colturale.
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Mandipropamid			2		Solo su cavolfiore e cavolo broccolo	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA	<i>Alternaria brassicicola</i> ; <i>Alternaria sp.</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Distanziare le semine. Effettuare concimazioni equilibrate. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Difenoconazolo			2			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Phoma lingam</i>		Agronomico: Arieggiare le serre e i tunnel. Effettuare ampie rotazioni. Eliminare le piante ammalate. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Coniothyrium minitans</i>					Autorizzato solo su Sclerotinia	
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>					Autorizzato solo su Rizoctonia	
				<i>Pseudomonas sp.</i>					Autorizzato solo su Rizoctonia	
				<i>Bacillus subtilis</i>					Autorizzato solo su Sclerotinia. Autorizzato solo su Rizoctonia.	
MARCIUMI RADICALI	<i>Pythium spp.</i>		Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				Propamocarb						
				Fosetil Al						

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>	Chimico: La soglia di intervento è pari al 10% di piante con colonie, se sono stati evidenziati casi di virosi la soglia di intervento si riduce all’1% di piante con colonie.	Agronomico: Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>					Ammesso solo su cavolfiore	
				Flupyradifurone			1		Autorizzato solo su B.brassicae	
				<i>Piretrine pure</i>				3		
				Esfenvalerate			1			
				Lambda-cialotrina		No	1			
				Cipermetrina		No	1			
				Deltametrina			2			
Tau-fluvalinate		No			Ammesso solo su cavolfiore					
LUMACHE E LIMACCE	<i>Agriolimax spp</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>		Chimico: Trattare alla comparsa	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				<i>Fosfato ferrico</i>						
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia = Hylemya radicum</i> ; <i>Delia radicum</i>		Agronomico: Eliminazione delle crucifere spontanee e dei residui delle precedenti colture. Anticipare la semina delle cv primaverili. Preferire cv invernali.Effettuare lavorazioni superficiali. Chimico: Al terreno alla semina o al trapianto	Deltametrina			3		Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
				Teflutrín					Al massimo 1 intervento all’anno per ciclo colturale. Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. Ammesso solo su cavolfiore	

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Intervenire alla prima comparsa degli adulti, nelle prime ore del mattino_		Deltametrina			2	3	Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
				Etofenprox			2		Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: In caso di accertata presenza trattare il terreno in pre?semina o pre-trapianto in modo localizzato lungo la fila.	Agronomico: Lavorare il terreno in superficie nel periodo dell'ovideposizione (Maggio)	Teflutrin						Un solo intervento al terreno se sulla coltura precedente si sono verificati problemi
				Lambda-cialotrina						

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAVOLAIA - NOTTUE	<i>Mamestra oleracea;</i> <i>Mamestra brassicae</i>		Chimico: Trattare alla presenza dei primi danni	<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Azadiractina</i>				Ammesso solo su cavolfiore	
				Emamectina		no	2	Autorizzato solo su Pieris spp	
				Clorantraniliprole			2		
				<i>Spinosad</i>			3		
				Lambda-cialotrina		no	3	Lambdacialotrina, Cipermetrina e Esfenvalerate solo per 1 intervento per anno, s.a. alternative tra loro. 4 per i cicli oltre i 70 giorni	
				Deltametrina					
				Cipermetrina		no		Lambdacialotrina, Cipermetrina e Esfenvalerate solo per 1 intervento per anno, s.a. alternative tra loro. 4 per i cicli oltre i 70 giorni	
				Etofenprox					

DIFESA Cavoli a Testa 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>CMV</i>		Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi, reti antiafidiche, pacciamatura							
ERNIA DEL CAVOLO	<i>Plasmodiophora brassicae</i>		Agronomico: Impiegare cv poco suscettibili. Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio delle acque. Correggere i terreni acidi. Impiegare concimi alcalini.							
PERONOSPORA	<i>Parasitica brassicacee; Peronospora parasitica</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Impiegare cv resistenti. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: In caso di attacchi precoci.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Metalaxil-M			2			

DIFESA Cavoli a Testa 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA	<i>Alternaria brassicicola</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Distanziare le semine. Effettuare concimazioni equilibrate. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Difenoconazolo					Con gli IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>	Chimico: La soglia di intervento è pari al 10% di piante con colonie, se sono stati evidenziati casi di virosi la soglia di intervento si riduce all'1% di piante con colonie.	Agronomico: Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			1		Autorizzato solo su cavolo di Bruxelles	
				Deltametrina				3	Escluso cavolo cappuccio	
				Cipermetrina	No		1		Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	
				Tau-fluvalinate	No				Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	
				Lambda-cialotrina	No		1		Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	

DIFESA Cavoli a Testa 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAVOLAIA - NOTTUE	<i>- Pieris brassicae; Mamestra oleracea</i>		Chimico: Trattare alla comparsa dei primi danni	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Metaflumizone	No		2		Autorizzato solo su Mamestra. Non ammesso su cavolo verza. Data ultimo utilizzo 30.06/2026	
				Emamectina benzoato	No		2		Autorizzato solo su Pieris spp	
				Clorantraniliprole	No		2		solo su cavolo cappuccio e su cavolo verza.	
				Deltametrina				3	Escluso cavolo cappuccio	
				Etofenprox			1		Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni Non autorizzato su cavolo di Bruxelles.	
				Lambda-cialotrina	No		1		Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	
				Cipermetrina	No		1		Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	
				Spinosad			3			
INSETTI TERRICOLI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: In caso di accertata presenza trattare il terreno in pre?semina o pre-trapianto in modo localizzato lungo l	Agronomico: Lavorare il terreno in superficie nel periodo dell'ovideposizione (Maggio)	Teflutrin					Non ammesso su cavolo verza e cavolo di Bruxelles	Al massimo 1 intervento localizzato per questa avversità.
				Lambda-cialotrina					Ammesso solo su cavolo cappuccio e cavolo verza. Non ammesso in serra. Lambdacialotrina può essere impiegata per 1 volta all'anno	

DIFESA Cavoli a Testa 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LUMACHE E LIMACCE	<i>Limax spp.; Helix spp.; Agriolimax spp; Cantareus aperta</i>		Chimico: Trattare alla comparsa.	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo le fasce interessate.
				Fosfato ferrico						
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia = Hylemya radicum; Delia radicum</i>		Agronomico: Eliminazione delle crucifere spontanee e dei residui delle precedenti colture. Anticipare la semina delle cv primaverili. Preferire cv invernali. Effettuare lavorazioni superficiali. Chimico: Al terreno alla semina o al trapianto	Teflutrin					Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. Non ammesso su cavolo di Bruxelles.	Al massimo 1 intervento contro quest'avversità.
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Chimico: Intervenire alla prima comparsa degli adulti, nelle prime ore del mattino.		Acetamiprid			1		Autorizzato solo su cavolo di Bruxelles	
				Etofenprox			1	3	Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	

DIFESA Cavolo Rapa 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Xanthomonas campestris; Erwinia carotovora</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Non irrigare per aspersione. Evitare ferite alle piante durante i periodi umidi. Eliminare la vegetazione infetta. Chimico: Solo in caso di accertata presenza della malattia.	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae; Peronospora parasitica</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio del suolo. Allontanare le piante e le foglie infette. Distruggere i residui delle colture malate. Non adottare alte densità d'impianto. Chimico: In caso di attacchi precoci	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
RUGGINE	<i>Albugo candida</i>		Chimico: In caso di attacchi precoci.	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Olio di arancio dolce</i>					

DIFESA Cavolo Rapa 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Phoma lingam;</i> <i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Impiegare seme conciato. Effettuare ampie rotazioni. Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Distuggere i residui della vegetazione. Concimazioni equilibrate. Densità delle piante non elevata.	<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>					Autorizzato solo contro Rizoctonia.	
				<i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium minitans</i>					Non autorizzato su Phoma lingam Autorizzato solo contro Sclerotinia	
NOTTUE, CAVOLAIA	<i>Mamestra brassicae;</i> <i>Pieris brassicae</i>		Chimico. Trattare alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Deltametrina			2			
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Agronomico: Distruzione dei residui della coltura invernale. Eliminazione delle crucifere infestanti. Lavorazione dell’interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.							Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità.
AFIDI	<i>Myzus persicae;</i> <i>Brevicoryne brassicae</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Deltametrina			2			

DIFESA Cavolo Rapa 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
INSETTI TERRICOLI	<i>Agriotes spp</i>		Agronomico: Eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi. Solarizzazione. Asportare i residui di coltivazione. Le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova. Adottare ampie rotazioni.						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Agriolimax spp;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Trattare alla comparsa	Metaldeide esca					
				Fosfato ferrico					

DIFESA Cece 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
AMMESSA SOLO LA CONCIA DELLE SEMENTI

DIFESA Cetriolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>CMV; ZYMV</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche						
MACULATURE SU FOGLIE E FRUTTI	<i>Pseudomonas syringae pv. lachrymans</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. Disinfettare gli attrezzi.						

DIFESA Cetriolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. Carotovora</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. Disinfettare gli attrezzi.							

DIFESA Cetriolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Agronomico: in serra: Favorire l'arieggiamento. In serra ed in pieno campo: Distruggere i residui della coltura infetti. Limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea. Chimico: Intervenire quando sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo.	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Propamocarb			3		
				Fosetil alluminio			1		
				Flupicolide			1		
				Ametoctradina			2		
				Cyazofamid			3		
				Zoxamide		No	3	Al massimo 3 interventi all'anno. Solo pieno campo	
				Cymoxanil			3		
				Metalaxil-M			2		
				Azoxystrobin			3		
				Pyraclostrobin					
				Fosfonato di potassio	No				

DIFESA Cetriolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Erysiphe cichoracearum</i> ; <i>Sphaerotheca fuliginea</i>		Agronomico: Impiego di varietà resistenti o tolleranti. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi. È ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Olio di arancio dolce						
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Bicarbonato di potassio						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				Zolfo					Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi	
				Bupirimate			2			
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2			
				COS-OGA			5			
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Penconazolo						
				Tebuconazolo			1	2		
				Tetraconazolo						
				Difenoconazolo			1			
				Trifloxystrobin				3		
				Azoxystrobin						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Laminarina	No					
				Meptildinocap					Data ultimo utilizzo 30/09/2026	

DIFESA Cetriolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni. Eliminare le piante ammalate. Evitare se possibile lesioni alle piante. Chimico: Alla comparsa dei sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Penthiopyrad			1	2		
				Isofetamid	No					
ANTRACNOSI.	<i>Colletotrichum lagenarium</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora							
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora.							

DIFESA Cetriolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Dysaphis apiifolia</i> (Theobald)	Chimico: Soglia di intervento: intervenire se più del 50% delle piante presentano colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Soglia di intervento: intervenire se più del 10% delle piante siano infestate dagli altri afidi. Se sono presenti focolai di piante virosate, la soglia d'intervento si abbassa all'1%	Biologico: Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui.	<i>Aphidius colemani</i>						
				<i>Lysiphlebus testaceipes</i>						
				<i>Chrysoperla carnea</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Piretrine pure</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 in serra	
				Acetamiprid	No		1			
				Flonicamid			2		Autorizzato solo contro A. gossypii.	
				Sulfoxaflor	No		1			
				Deltametrina				2		
				Tau-fluvalinate		No				
				Lambda-cialotrina			1			
				Piretrine pure						
				<i>Beauveria bassiana</i>	No					

DIFESA Cetriolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: In serra, con densità di T. 152rticale inferiori a 0,5 individui/foglia, effettuare lanci di 5-6 predatori/mq, a livelli superiori (1-1,5 individui/foglia) effettuare lanci di 6-8 predatori/mq. Tali lanci vanno realizzati soprattutto sulle file esterne, in vicinanza dei pali di sostegno e, in caso di focolai localizzati, concentrandoli nelle aree più infestate	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq	
				<i>Amblyseius californicus</i>			2			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No					
				Exitiazox						
				Fenproxiimate		No			Non utilizzabile in serra. Intervenire preferibilmente in modo localizzato.	
				Pyridaben	No					
				Abamectina	No					
				Tebufenpirad						
				Fenazaquin	No					
				Milbemectina						
				Acequinocyl	No					

DIFESA Cetriolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Heliothis armigera;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Udea ferrugalis</i>		Chimico Presenza generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Lambda-cialotrina			1	Al massimo 2 interventi all'anno con i piretroidi e piretrine	
				Clorantraniliprole			2	Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
				Emamectina benzoato			2	Autorizzato solo su Spodoptera e Heliothis.	

DIFESA Cetriolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Installare le trappole cromotropiche gialle Soglia: 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq).	Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti (potenziali focolai di infestazioni) dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Effettuare lanci di <i>Encarsia formosa</i> quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C ed alla comparsa dei primi adulti, utilizzando 3 individui/mq fino al 60-70% di parassitizzazione.	<i>Encarsia formosa</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Maltodestrina</i>						
				Deltametrina				2		
				<i>Piretrine pure</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Sulfoxaflor	No		1			
				Pyriproxyfen	No		1			
				Flonicamid			2			
				Flupyradifurone	No		2			
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>					Ammesso solo in serra	
				Cyantraniliprole					Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Cyantraniliprole	No				solo in coltura fuori suolo	

DIFESA Cetriolo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Estratto di aglio						In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				Azadiractina					Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate	
				Fluopyram					Con SDHI al massimo 2 interventi all’anno	
				Paecilomyces lilacinus						
				Geraniolo						
				Timolo						
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di ammendanti (1) Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Paecilomyces lilacinus						In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				Estratto di aglio						
				Azadiractina						
				Fluopyram					Con SDHI al massimo 2 interventi all’anno	
				Abamectina					Con sistema d’irrigazione a goccia o per manichette	
				Geraniolo						
				Timolo						

DIFESA Cetriolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>		Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam potassio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	In coltura protetta
				Metam sodio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet				Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Cicerchia 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Chimico: Alla comparsa delle prime colonie in accrescimento		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Acetamiprid			1		
				Tau-fluvalinate			1		

DIFESA Cicoria 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Erwinia carotovora;</i> <i>Pseudomonas cichorii</i>		Agronomico: Ampie rotazioni (4 anni). Concimazione azotate equilibrate. Non utilizzare acque “ferme”.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri f. sp. cichorii</i>		Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti culturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.	
CERCOSPORIOSI	<i>Cercospora longissima</i>		Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.	
				Azoxystrobin				2	Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi.	Propamocarb						
				Fosetil Al						
RUGGINE				Difenoconazolo			1			

DIFESA Cicoria 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Agronomico: Ampie rotazioni. Ampi sestri di impianto maggiori. Uso di varietà resistenti. Chimico: Programmare i interventi in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fosfonato di potassio		No				
				<i>Laminarina</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio			3			
				Ametoctradina			2			
				Metalaxil		No		1		
				Matalaxil-M		No				
				Oxathiapiprolin						
				Azoxystrobin				2	Con i QOI al massimo 2 interventi	
				Mandipropamid				2		
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Olio arancio dolce						
SEPTORIOSI	<i>Septoria petroselini</i>	Chimico: Intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	Agronomico: Effettuare avvicendamenti ampi. Utilizzare varietà tolleranti. Utilizzare seme sano o conciato. Allontanare i residui colturali infetti.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Cicoria 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Limitare le irrigazioni. Ricorrere alla solarizzazione. Effettuare pacciamature. Chimico: Durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine.	<i>Trichoderma spp.</i>						Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale.
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Ammesso solo contro la Sclerotinia	
				<i>Bacillus subtilis</i>					Ammesso solo contro la Sclerotinia	
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Ammesso solo contro la Sclerotinia.	
				<i>Pseudomonas spp.</i>					Solo su Rhizoctonia.	
				Fenexamid			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				1		
				Fluxapyroxad						
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Sesti d'impianto ampi. Chimico Alla comparsa dei primi sintomi.	Difenoconazolo			1			Con i QOI al massimo 2 interventi
				<i>Zolfo</i>						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					Autorizzato solo su Cicoria Witloof e Cicoria belga	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Azoxystrobin				2		
				Olio arancio dolce						

DIFESA Cicoria 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigri;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Uroleucon sonchi;</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Chimico: Soglia: presenza	<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Piretrine pure			4		
				Lambda-cialotrina		1			
				Pirimicarb		1		in alternativa alla Lambdacialotrina	
				Flonicamid					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Autographa gamma;</i> <i>Spodoptera spp;</i> <i>Mamestra brassicae</i>		Chimico: Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>					
				Etofenprox		2	4	Tra etofenprox piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi	
				<i>Azadiractina</i>					
				Clorantraniliprole		2			
				Tebufenozide		1		Autorizzato solo su Spodoptera.	

DIFESA Cicoria 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis; Thrips tabaci</i>		Chimico: Soglia: presenza	Etofenprox			2	Tra piretroidi piretrine e etofenprox al massimo 4 interventi	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Terpenoid blend		No			
				Formethanate			1		
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza huidobrensis; Liriomyza trifolii</i>		Agronomico: utilizzare trappole cromotropiche in serra. Chimico: Presenza	<i>Azadiractina</i>					Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Chimico: Soglia: presenza.	Etofenprox			2	4	Tra etofenprox e piretroidi al massimo 4 interventi
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>			Metaldeide esca					
				<i>Fosfato ferrico</i>					
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Chimico: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici Monitoraggi.	Lambda-cialotrina		No			

DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia sp.</i>		Interventi agronomici: - distruggere i residui delle colture ammalate - ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - aerare serre e tunnel - utilizzare varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>COS-OGA</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				Azoxystrobin			2			
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	
				Fosetil alluminio						
				Mandipropamid			1			
				Oxathiapiprolin						
				Fosfonato di potassio						
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo					Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Azoxystrobin			2			
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
SEPTORIOSI DELLA LATTUGA	<i>Septoria lactucae</i>		Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
ANTRACNOSI DELLA LATTUGA	<i>Marssonina sp.</i>		Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Pseudomonas sp.</i>						
				Azoxystrobin			2			

DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	no					
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - utilizzare varietà poco suscettibili - eliminare le piante ammalate.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				Fludioxonil				2		
				Cyprodinil						
				Fenexamid			2			
				Azoxystrobin				2		
				Piraclostrobin						
				fluxapyroxad				2		
				Isofetamid	no				Con SDHI al massimo 2 interventi.	
				Difenoconazolo						

DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - utilizzare varietà poco suscettibili - eliminare le piante ammalate.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				Isofetamid	no				Con SDHI al massimo 2 interventi.	
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
				Fenexamid			2			
BATTERI	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora; Pseudomonas cichorii</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>CMV;</i> <i>LeMV</i>	Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.							Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi
AFIDI	<i>Myzus persicae;</i> <i>Uroleucon spp.;</i> <i>Aphis intybi;</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.		<i>Maltodestrina</i>						
				Flonicamide			1		per ciclo	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale. Max 2 trattamenti all'anno	
				Pirimicarb			1			

DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma; Heliothis armigera</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai - intervenire su larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Clorantraniliprole			2			
				Metaflumizone			2		Utilizzo fino al 30.06.2026	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: infestazione generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Lambda-cialotrina			2	4		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio. Soglia: - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Abamectina			4		1 per ciclo colturale, 4 all'anno	
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Abamectina			4		1 per ciclo colturale. Massimo 4 all'anno	

DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Lambda-cialotrina			2	4		
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Abamectina			4		1 Per ciclo colturale. Massimo 4 all'anno	
MOSCA DELL'INDIVIA	<i>Ophiomyia pinguis</i>		Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.							
LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Limax spp.</i> ; <i>Agriolimax</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate		<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca						

DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina		Metam sodio			1	1	impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni. al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio			1		impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

DIFESA Ciliegio 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SHARKA PLUM POX VIRUS (PPV)		Interventi agronomici: impiegare materiale vivaistico certificato								
BATTERIOSI				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
CORINEO	<i>Clasterosporium carpophilum</i>		Agronomico: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Chimico: In annate molto piovose intervenire alla ripresa vegetativa. In caso di attacchi gravi si consiglia un ulteriore intervento nella fase di caduta delle foglie.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno.
				Captano			1			
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Dithianon			2			

DIFESA Ciliegio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	<i>Monilia laxa</i> ; <i>Monilia fructigena</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire un'accurata potatura verde. Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità), ed in fase di post allegagione in via di maturazione.	<i>Bacillus subtilis</i>						Al massimo 3 interventi l'anno contro questa avversità
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				Fenexamid						
				Cyprodinil				1	Cyprodinil e Fludioxonil sono in alternativa tra loro.	
				Fludioxonil					Cyprodinil e fludioxonil sono in alternativa tra loro.	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Fluopyram			1	3		
				Boscalid						
				Isofetamid			2			
				Mefentrifluconazolo				2		
				Tebuconazolo						
				Mandestrobin			2			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				zolfo						

DIFESA Ciliegio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidio tus perniciosus</i>	soglia di intervento: presenza	Agronomico: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Chimico: Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti	<i>Olio minerale</i>						
				Pyriproxyfen			1		In pre- fioritura	
				Maltodestrina						
COCCINIGLIA A VIRGOLA	<i>Lepidosaphes ulmi</i>	soglia di intervento: presenza	Agronomico: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Chimico: Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	<i>Olio bianco</i>						
				Pyriproxyfen			1		In pre- fioritura.	
				Maltodestrina						

DIFESA Ciliegio 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA BIANCA	<i>Pseudaulacas pis pentagona</i>	soglia di intervento: presenza	Agronomico: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Chimico: Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	Pyriproxyfen			1		In pre- fioritura.	
				Olio minerale						
				Maltodestrina						
AFIDE NERO	<i>Myzus cerasi</i>	Intervenire al superamento della soglia d'intervento: 3% di germogli infestati.	Campionamento: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante a partire dalla fase di bottoni bianchi. Agronomico: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 1 intervento all'anno contro quest'avversità
				Flupyradifurone			1			
				Acetamiprid			1			
				Pirimicarb			1			
				Flonicamid			2			
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Tau-fluvalinate			2	4		
				Piretrine pure						

DIFESA Ciliegio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLE CILIEGE	<i>Rhagoletis cerasi</i>	A fine aprile installare trappole cromotropiche gialle. Intervenire nella fase di invaiatura alle prime catture.		<i>Beauveria bassiana</i>						
				Attract and kill con: Deltametrina						
				Acetamiprid			1		Al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Spinosad</i>			5		Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 5 applicazioni all'anno. Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Flupyradifurone					1 intervento ogni 2 anni	
				Etofenprox			1	4		
				Deltametrina			3			
DROSOPHILA SUZUKII (MOS CERINO DELLA FRUTTA)	<i>Drosophila suzukii</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Chimico:	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				Acetamiprid			1	4		
				Piretrine pure						
				Deltametrina			3			
				Emamectina			1			

DIFESA Ciliegio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'apezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			1			
				Piretrine pure				4	Tra piretrine piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi	
				Etofenprox			1			
				Deltametrina			2			
PICCOLO SCOLITIDE DEI FRUTTIFERI	<i>Scolytus rugulosus</i>		Agronomico: Asportazione con la potatura dei rami secchi e deperiti o che portano segni (fori) dell'infestazione e bruciatura prima della fuoriuscita degli adulti.							Evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei frutteti.
AROMIA	<i>Aromia bungii</i>	DRD n. 205 del 22.11. 2024 PIANO D'AZIONE REGIONALE PER LA LOTTA AL CERAMBICIDE AROMIA BUNGII								

DIFESA Cipolla 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum f. sp. Cepae</i>		Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni oppure ricorrere a varietà tolleranti. Impiego di semi e bulbi sicuramente sani. Ricorso a varietà tolleranti. Per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati.							
MALATTIE DA CONSERVAZIONE	<i>Botrytis spp</i>		Fisico: Immettere aria riscaldata a 30-35°C per 2-3 gg. e successivamente aria fredda per 1-2 gg. in modo da essiccare le tuniche esterne dei bulbi.							

DIFESA Cipolla 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
PERONOSPORA	<i>Peronospora destructor;</i> <i>Peronospora schleideni</i>		Agronomico: Uso limitato dei fertilizzanti azotati. Accurato drenaggio del terreno. Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Destinare alla riproduzione solamente bulbi sani. Raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora. Chimico: Gli interventi iniziano quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Prodotti rameici efficaci anche contro la ruggine.	
				Metalaxil-M			2				Prodotti rameici efficaci anche contro la ruggine.
				Cymoxanil			3		Solo in miscela con il rame		
				Zoxamide			3				
				Cyazofamid			3				
				Azoxystrobin				2			
				Pyraclostrobin							
				Propamocarb		no	1				
				Fluopicolide			1				
Valifenalate				3							
RUGGINE	<i>Puccinia porri</i>		Agronomico: Scegliere le varietà evitando quelle a maturazione tardiva. Effettuare ampie rotazioni. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime pustole o preventivamente solo su piante in vivaio o sulle colture portaseme	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
				Boscalid				3			
				Benzovindiflupyr					Difenoconazolo e Benzovindiflupyr sono alternativi tra loro		
				Azoxystrobin				2			
				Pyraclostrobin							
				Difenoconazolo					Difenoconazolo e Benzovindiflupyr sono alternativi tra loro		

DIFESA Cipolla 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOTRITE	<i>Botrytis squamosa;</i> <i>Botrytis allii</i>		Agronomico: Evitare gli eccessi di umidità. Limitare le concimazioni azotate. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi. Un secondo intervento solo in condizioni di persistente umidità	Pyrimethanil			1			
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Fenexamid			3			
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
				Pyraclostrobin			2		Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Boscalid						
MOSCA DEI BULBI	<i>Delia platura;</i> <i>Suilla univittata</i>	Chimico: Soglia d'intervento: 2-3% di piante infestate.		Etofenprox			1	3		
				Deltametrina						
				Cipermetrina			1			
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Chimico: soglia d'intervento: 15-20 individui/pianta.		Olio di arancio dolce						Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità.
				Sali potassici di acidi grassi						
				Spinosad			3			
				Azadiractina						
				Lambda-cialotrina		No	1	3		
				Deltametrina						
				Beauveria bassiana		No				
				Formentanato						
NEMATODI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Agronomico: Uso di seme o di piante esenti dal nematode.							

DIFESA Cocomero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>CMV;</i> <i>ZYMV;</i> <i>WMV-2</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: 1. - frangivento; 2. - siepi; 3. - reti antiafidiche; 4. - pacciamatura						
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae pv. lachrymans;</i> <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Adottare ampie rotazioni. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici. Evitare lesioni alle piante. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Disinfettare gli attrezzi. Evitare di irrigare con acque contenenti residui organici. Chimico: In presenza di sintomi.	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Cocomero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Chimico: In pieno campo intervenire se sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo. In serra di norma non sono necessari interventi chimici	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio						
				Propamocarb						
				Metalaxil-M			3			
				Azoxystrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Cyazofamid			3			
				Ametoctradina	No		2			
				Zoxamide			3			
				Cymoxanil			2			
				Mandipropamid					Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno	
				Fluopicolide			1			
				Fosfonato di potassio	No					

DIFESA Cocomero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Erysiphe cichoracearum</i> ; <i>Sphaerotheca fuliginea</i>		Agronomico: Distuggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi. E' ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Autorizzato solo coltura protetta	
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Bacillus pumilus</i>						
				Bicarbonato di potassio						
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Zolfo						
				Bupirimate			2			
				Meptildinocap			2		Utilizzo fino al 30.09.2026	
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2			
				COS-OGA			5			
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Trifloxystrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Tebuconazolo				2	Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro	
				Tetrazonazolo						
				Penconazolo						
				Difenconazolo					Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro	
				Olio essenziale di arancio dolce						
				fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Laminarina	No					

DIFESA Cocomero 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CANCRO GOMMOSO	Didymella bryoniae		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scegliere varietà resistenti o tolleranti. Chimico: Nel caso di infezioni in atto intervenire tempestivamente.	Bacillus subtilis							
				Azoxystrobin							Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno
				Prodotti rameici							Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
				Difenoconazolo							Tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro. Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno
				fluxapyroxad							Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno
SCLEROTINIA	Sclerotinia sclerotiorum		Agronomico: Arieggiare frequentemente le serre. Limitare le irrigazioni. Evitare lesioni alle piante e distruggere i residui della coltura infetti.	Trichoderma spp.							
				Coniothyrium minitans							
				Pythium oligandrum							
				Bacillus amyloliquefaciens							
TRACHEOFUSARIO SI	Fusarium oxysporum f. sp. Melonis	Chimico: Concia del seme.	Agronomico: Impiegare varietà resistenti. Innestare su specie resistenti. Evitare lesioni alle radici durante il trapianto (è buona prassi usare le piantine allevate in blocchetti di torba).	Pseudomonas spp.							
				Bacillus subtilis							
FUSARIOSI DELLA RADICE E DEL FUSTO	fusarium solani f.sp. cucurbitae		Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Preferire nitrati di calcio e potassio alla concimazione con azoto ammoniacale.	Pseudomonas spp.							
				Bacillus amyloliquefaciens							

DIFESA Cocomero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i>	Chimico: Soglia di intervento: 5 - 8% delle piante infestate. Se sono presenti focolai di piante virosate la soglia è la presenza.	Biologico: In serra effettuare lanci di Crisopa, distribuire 20-30 larve/mq in uno, due lanci quando vi è contatto tra le piante. Con T > 15°C distribuire 2-3 pupe/mq di <i>Aphidoletes aphidimyza</i> in 2 lanci dopo 2-4 settimane.	<i>Chrysoperla carnea</i>						
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Pirimicarb						
				<i>Piretrine pure</i>						
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Sulfoxaflor	No		2			
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 in serra Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>	No					

DIFESA Cocomero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di gravi focolai d'infestazione con foglie decolorate.	Biologico: In serra lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono efficaci lanci localizzati su focolai isolati.	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità in pieno campo, 3 interventi in serra
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq.	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	No					
				Exitiazox						
				Tebufenpirad	No		1			
				Abamectina	No				Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Maltodestrina</i>						
				Fenazaquin			1		Autorizzato solo in coltura protetta	
				Acequinocyl		No				
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: In caso di accertata presenza intervenire al trapianto in maniera localizzata		Teflutrín		No			Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.	
				Lambda-cialotrina		No				

DIFESA Cocomero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Udea ferrugalis;</i> <i>Spodoptera exigua</i>		Chimico: Presenza generalizzata	Clorantraniliprole			2		Non ammesso contro Udea ferrugalis e Mamestra brassicae Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
				Emamectina					Autorizzato solo su Helicoverpa e Spodoptera Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus</i>					Autorizzato solo su Helicoverpa spp	
				<i>Azadiractina</i>						
				Cipermetrina		No		1		
				Lambda-cialotrina		No				
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis;</i> <i>Thrips tabaci</i>	Biologico: installare trappole cromotropiche azzurre Chimico: Intervenire in caso di infestazione.	Alla comparsa in serra effettuare 1 o più lanci di Orius con 0,5-1 ind/mq. (in mucchietti di 15-20 individui per favorire l'accoppiamento).	<i>Orius spp.</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Spinosad</i>			3			
				Cyantraniliprole	No				Solo in coltura fuori suolo. Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Olio essenziale di arancio dolce						

DIFESA Cocomero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Chimico: In presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia.	Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Controllare gli apici vegetativi, alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare dei lanci di Encarsia formosa, 4-6 pupari/mq ogni 7-15 gg. fino a 4-6 lanci, quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C.	<i>Beauveria bassiana</i>						Contro questa avversità al massimo un intervento all'anno
				Maltodestrina						
				Terpenoid blend	No					
				Piretrine pure						
				Olio essenziale di arancio dolce						
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid						
				Flupyradifurone	No		2			
				<i>Azadiractina</i>						
				Cyantraniliprole	No				solo in coltura fuori suolo. Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
MINATRICE	<i>Liriomyza spp.</i>	Biologico: Installare trappole cromotropiche. Chimico:	Alle prime catture ed alla comparsa delle gallerie lanciare il Diglyphus isaea 0,1-0,2 ind/mq. in uno o due lanci	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3			

DIFESA Cocomero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>	in pieno campo	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portinnesti tolleranti/resistenti. Utilizzo di pannelli di semi di brassica. Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se l'anno precedente ci sono stati danni	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>					Uso per fertirrigazione.	
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Cocomero 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.	Coltura protetta Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portinnesti tolleranti/resistenti. Utilizzo di pannelli di semi di brassica. Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. Utilizzo di ammendanti. Ad esempio la miscela di olio di tagete (T. erecta) e alghe o estratti di piante. Interventi in dripirrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni.	Estratto di aglio						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				Paecilomyces lilacinus						
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all’anno	
				Azadiractina					Uso per fertirrigazione	
				Geraniolo						
				Timolo						

DIFESA Cocomero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>	solo in coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
OIDIO				Olio essenziale di arancio dolce						

DIFESA Cotogno 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA	<i>Venturia inaequalis</i>		Chimico: Interrompere i trattamenti antiticchialatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Olio di arancio dolce						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Dodina			2			
				Fosfonato di potassio			6			
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Difenoconazolo				2		
				Tebuconazolo						
				Dithianon			3	5		
				Captano			2			
MAL BIANCO	<i>Oidium farinosum</i> ; <i>Podosphaera leucotricha</i>		Agronomico: Asportare durante la potatura invernale i rametti congelati interessate dalla malattia ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. Chimico: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio, intervenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Tebuconazolo			2		Con gli IBE al massimo 2interventi all'anno	

DIFESA Cotogno 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Dysaphis plantaginea</i> ; <i>Aphis pomi</i> ; <i>Eriosoma lanigerum</i>			<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			2			
				Tau-fluvalinate			2	3		
				Deltametrina			2			
				Piretrine						
CARPOCAPSA	<i>Cydia pomonella</i>		Installare trappole a feromone per il monitoraggio Chimico: Soglia: La soglia di intervento è pari all'0,3% frutti con iniziale infestazione larvale a giugno, 0,5% a luglio, 0,8% ad agosto	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>						
				Virus della Granulosa di <i>Cydia pomonella</i>						
				Tau-fluvalinate			2		Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Spinosad</i>			3			
				Emamectina			2			
				Clorantraniliprole			1			
CIDIA DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> = (<i>Grapholita molesta</i>)			Emamectina			2		Al massimo 2 interventi all'anno	
				Tau-fluvalinate					Con le piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Spinosad</i>			3		Al massimo 3 interventi all'anno	
				Confusione e Distrazione sessuale						
				Clorantraniliprole			1			

DIFESA Cotogno 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>		Soglia: Presenza di prime punture fertili	Attract and kill con: Lambda-cialotrina						
				Metodo Attract and Kill con Esfenvalerate						
				Dispositivi attract and kill con deltametrina						
				Deltametrina					Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	
				Acetamiprid			2			

DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			6			
				Fosetil alluminio						
				<i>Cerevisane</i>						
				Oxathiapiprolin						
				<i>Laminarina</i>						
				Azoxystrobin				2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	
				<i>COS-OGA</i>						
				Fosfonato di potassio						
				Mandipropamid			1	4	Con i CAA all'anno	
MORIA DELLE PIANTINE			Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
PATOGENI TELLURICI	<i>Chalara elegans;</i> <i>Thielaviopsis basicola</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						

DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
PHOMA VALERIANELLA			Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata.							
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Bacillus amyloliquefaciens			6			
				Bacillus subtilis			4			
				Coniothyrium minitans						
				Trichoderma asperellum						
				Trichoderma gamsii						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Trichoderma harzianum						
				Azoxystrobin				2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Fludioxonil			2	3		
				Cyprodinil			2			
				Fluxapyroxad				2		
				Isofetamid						
				Difenoconazolo					In miscela con fluxapyroxad	
Fenexamid			2							
Pythium oligandrum										

DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pseudomonas sp.</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo						
				Azoxystrobin				2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Olio essenziale di arancio dolce						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Pseudomonas sp.</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>						

DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Fludioxonil			2	3		
				Cyprodinil			2			
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				Fenexamid			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Isofetamid				2	Con SDHI al massimo 2 interventi	
BATTERI	<i>Acidovorax valerianellae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. - Non irrigare per aspersione	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigri; Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>						i
				<i>Azadiractina</i>						
				Flonicamide			1		per ciclo	
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Deltametrina			3			
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			2	1	Per ciclo colturale. Al massimo 2 all'anno	
				Pirimicarb			1			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae; Autographa gamma; Spodoptera spp.; Heliothis spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			3	4		
				Lambda-cialotrina			2			
				Spinosad			3		Ammesso solo contro Spodoptera	
				Clorantraniliprole			2			
				Metaflumizone			2		data ultimo utilizzo 30/06/2026	
				Emamectina benzoato			2	3	tra Emamectina e Abamectina. Ammesso solo contro Spodoptera	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			3	4	Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi	
				Spinosad			3			
				Abamectina			2	3	1 Per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Tra Abamectina e Emamectina al massimo 3 all'anno	

DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis; Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Beauveria bassiana</i>						
				Abamectina			1	3	1 Per ciclo colturale. Max 4 all'anno.tra Abamectina e Emamectina al massimo 3 all'anno	
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Terpenoid blend qrd 460						
				Spinosad			3			
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helicella variabilis;</i> <i>Limax spp.;</i> <i>Agriolimax spp.</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Metaldeide esca					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				<i>Fosfato ferrico</i>						

DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

DIFESA Erba medica 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Fagiolino 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>		Agronomico: Impiego di seme controllato. Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). Concimazioni azotate e potassiche equilibrate. Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata. E' sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondi non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Varietà tolleranti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Concia delle sementi	Flutolanil						Solo Rizoctonia.
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						

DIFESA Fagiolino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Concia delle sementi.	Flutolanil						
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi dellanormativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: L'intervento è indispensabile solo nelle colture da seme; per quelle da consumo lo è solo in caso di piogge persistenti o di elevata umidità.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno. I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi	
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
RUGGINE DEL FAGIOLO	<i>Uromyces appendiculatus</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire solo in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid						

DIFESA Fagiolino 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare lesioni alle piante. Evitare semine troppo fitte; Limitare le concimazioni azotate.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Fenexamid			2			
				Pyrimethanil	no		2		Autorizzato solo in serra	
				Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
				laminarina	No					
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Chimico: Alla comparsa delle prime colonie.		Sali potassici di acidi grassi						Al massimo 2 interventi l'anno contro questa avversità
				Maltodestrina						
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento ogni 2 anni sulla coltura	
				Pirimicarb			1			
				Flonicamide			1			
				Acetamiprid			1			
				Cipermetrina			1	4		
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Chimico: Intervenire in presenza di infestazione diffusa e se le larve non sono ancora scese in profondità.		Teflutrìn						
				Deltametrina					Con i formulati granulari al massimo un intervento per ciclo.	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Campionamento: esaminare 100 foglie sul 10-15% delle piante da proteggere a partire dalla prefioritura. Chimico: Soglia d'intervento: 2-3 forme mobili per foglia	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						E' ammesso 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>						
				Exitiazox						
				Fenpyroximate						

DIFESA Fagiolino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA	<i>Delia platura (Meigen)</i>	Chimico: Intervenire in un unico intervento subito dopo la semina	Agronomico: Effettuare semine superficiali e non precoci	Teflutrin		No				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Polia pisi;</i> <i>Mamestra oleracea;</i> <i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Autographa gamma;</i>		Chimico : Soglia di intervento: Presenza accertata	Emamectina			2		Ammesso solo contro Autographa.	
				Clorantraniliprole			2			
				Cipermetrina			1	4		
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina	No	1				
				Etofenprox			1			
PIRALIDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>		Chimico: intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Spinosad</i>			3			
				Emamectina		No	2			
				Clorantraniliprole			2			
				Etofenprox			1	4		
				Cipermetrina			1			
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina	No	1				
				Tau-fluvalinate						
TRIPIDI	<i>Thrips spp.;</i> <i>Thrips sp.</i>		Soglia: 8-10 individui /fiore. Chimico: Intervenire solo con infestazione generalizzata	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No					
				Etofenprox			1	4		
				Lambda-cialotrina	No		1			
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate						
OIDIO				Azoxystrobin						Con i QOI al massimo 2 interventi
				Zolfo						

DIFESA Fagiolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>		Agronomico: Impiego di seme controllato. Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). Concimazioni azotate e potassiche equilibrate. Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata. E' sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Varietà tolleranti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distuggere i residui colturali infetti. Chimico: L'intervento è indispensabile solo nelle colture da seme; per quelle da consumo lo è solo in caso di piogge persistenti o di elevata umidità.	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Fagiolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE DEL FAGIOLO	<i>Uromyces appendiculatus</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distuggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire solo in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid						
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare lesioni alle piante. Evitare semine troppo fitte. Limitare le concimazioni azotate.	Pyraclostrobin				2		
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Boscalid						
				Cyprodinil				1		
				Fludioxonil						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>			Difenoconazolo			2			
				Azoxystrobin					Con i QOI Al massimo 2 interventi all'anno	
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distuggere i residui colturali infetti. Chimico: Concia delle sementi.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						

DIFESA Fagiolo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Concia delle sementi.							
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Chimico: Alla comparsa delle prime colonie		Maltodestrina						Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi. Al massimo 2 interventi annui contro questi fitofagi
				Sali potassici di acidi grassi						
				Flupyradifurone					Approvato nel limite di 1 intervento ogni 2 anni sulla coltura	
				Acetamiprid			1			
				Flonicamide			1			
				Deltametrina				3		
				Lambda-cialotrina			1			
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						
Pirimicarb			1							
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Chimico: Intervenire in presenza di infestazione diffusa e se le larve non sono ancora scese in profondità.		Deltametrina						
				Teflutrìn						
MOSCA	<i>Delia platura</i>	Chimico: Intervenire in un unico intervento subito dopo la semina.	Agronomico: Effettuare semine superficiali e non precoci	Deltametrina					Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per anno	

DIFESA Fagiolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Olio minerale</i>					
				Tau-fluvalinate				Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per anno	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra oleracea; Polia pisi; Autographa gamma</i>		Chimico: Soglia: Infestazione diffusa	<i>Spinosad</i>			3	Ammesso solo contro Mamestra	
				Emamectina			2	Ammesso solo contro Autographa	
				Cipermetrina	No		1	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per anno	
				Clorantraniliprole			2	Autorizzato solo su autographa gamma	

DIFESA Farro 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Fava 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	BBSV - virus dell'imbrunimento della fava; BBWV - virus della maculatura clorotica; BBTMV - virus del mosaico vero; CMV (virus del mosaico del cetriolo)		Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti. Distruggere le piante infette							
BOTRITE DELLA FAVA	Botrytis fabae; Botrytis cinerea		Agronomico: Distruggere le piante infette.Adottare ampie rotazioni.Evitare le semine fitte.	Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						
ASCOCHITOSI	Mycosphaerella pinodes		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Distruggere le piante infette. Limitare le irrigazioni.	Azoxystrobin			2		Con QOI al massimo 2 interventi	
RUGGINE DELLA FAVA	Uromyces viciae-fabae		Agronomico: Scegliere varietà poco recettive.Distruggere le piante infette.Adottare ampie rotazioni. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						

DIFESA Fava 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Chimico: Intervenire solo in caso di gravi infestazioni	Agronomico: Eliminare le piante erbacee spontanee.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Maltodestrina					
				Pirimicarb					
				Flupyradifurone				1 intervento ogni 2 anni sulla coltura	
				Acetamiprid					
				Tau-fluvalinate			2		
SCLEROTINIA		Intervenire in presenza di sintomi		Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
				Bacillus subtilis					
				Boscalid			2		
				Piraclostrobin			2		

DIFESA Favino 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Fico 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FMV VIRUS DEL MOSAICO DEL FICO			Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente							
CANCRO RAMEALE	<i>Phomopsis cinerescens</i>		Agronomico: Eliminare chirurgicamente i rami infetti. Disinfettare le superfici di taglio e delle ferite con mastici.							
COCCINIGLIE	<i>Mytilococcus conchiformis</i> ; <i>Chrysomphal us dictyospermi</i> ; <i>Planococcus citri</i> ; <i>Planococcus citri</i> .; <i>P. ficus</i>	Solo in caso di gravi infestazioni		Olio minerale						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Maltodestrina						

DIFESA Finocchio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI MOLLI	<i>Pseudomonas marginalis</i> pv. <i>marginalis</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali con cereali per almeno 2 anni. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Evitare ristagni idrici e scarso drenaggio. Adottare la pacciamatura in plastica. Adottare l'irrigazione localizzata (in serra). Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed all'ingrossamento del grumolo.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Finocchio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Plasmopora nivea</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni equilibrate. Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
FITOFTORA	<i>Phytophthora syringae</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni equilibrate. Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Finocchio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni colturali. Adottare basse densità d'impianto. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette. Chimico: intervenire alla presenza di condizioni climatiche predisponenti prima della rincalzatura	<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
				Difenoconazolo			1			
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Boscalid				2		
				fluxapyroxad						
ALTERNARIA	<i>Alternaria dauci</i>		Agronomico: Effettuare ampi avvicendamenti. Impiego di seme sano o conciato. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Azoxystrobin			2		Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
OIDIO	<i>Erysiphe umbelliferarum</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Zolfo</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Azoxystrobin				2	Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Finocchio 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAMULARIA DEL FINOCCHIO	Ramularia foeniculi		Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenoconazolo			1			
				Boscalid					Con SDHI al massimo 2 interventi all’anno indipendentemente	
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all’anno	
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium spp.		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni colturali.	Trichoderma spp.						
RIZOTTONIOSI	Rhizoctonia solani		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare ristagni idrici. Allontanare e distruggere le piante infette	Trichoderma spp.						
SEPTORIOSI	Septoria spp.			Penthiopyrad				2		
				fluxapyroxad						
				Boscalid						
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all’anno	
AFIDI	Dysaphis foeniculus; D. apiifolia; D. crataeg ; H.foenuculi; Cavariella aegopodi		Chimico: Intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Sali potassici di acidi grassi						
				Lambda-cialotrina			1			
				Maltodestrina						
				Azadiractina						

DIFESA Finocchio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Agronomico: Lavorare il terreno in superficie nel periodo dell'ovideposizione (Maggio). Chimico: in caso di accertata presenza trattare il terreno in pre-semina o pre- trapianto localizzato lungo la fila.	Teflutrin			1	Al massimo 1 intervento annuo localizzato alla semina.	
				Lambda-cialotrina				Trattamenti geogranulari al terreno	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Agrotis spp.; Mamestra brassicae</i>		Chimico: In presenza di infestazione diffusa	<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Spinosad</i>			3		
				<i>Azadiractina</i>					
				Lambda-cialotrina			1		

DIFESA Fiori commestibili in coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora spp.</i>		Interventi agronomici - eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non adottare alte densità di impianto; corretta sistemazione del terreno; areazione degli ambienti protetti; limitare le irrigazioni.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fluopicolide			1		In miscela con propamocarb	
				Propamocarb			1		In miscela con flupicolide	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - intervenire durante le prime fasi vegetative - evitare ristagni idrici limitare le irrigazioni	<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fenexamid			2			
MARCIUME BASALE E MORIA DELLE PIANTINE				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: evitare ristagni idrici limitare le irrigazioni Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi	<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fenexamid			2			
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Soglia: intervenire alla prima comparsa dei sintomi	<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Olio essenziale di arancio dolce						
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali -utilizzo di materiale di moltiplicazione sano	<i>Bacillus amyloliquefaciens D747</i>						

DIFESA Fiori commestibili in coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE	<i>Puccinia spp.</i>		Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali infetti							
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante, - distruggere le piante infette, - effettuare concimazioni azotate equilibrate, - evitare di irrigare per aspersione							
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus spp.</i> ; <i>Macrosiphoniella chrysanthemi</i>		Agronomico: Concimazioni equilibrate. Utilizzo di reti antinsetto. Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; In estate e in Inverno si assiste ad un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Azadiractina</i>						
				<i>Piretrine pure</i>						

DIFESA Fiori commestibili in coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i> ; <i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Heliothrips spp.</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Agronomico: Installare le trappole cromotropiche, distruzione dei residui colturali. Eliminazione delle erbe infestanti. Effettuare concimazioni equilibrate. Utilizzo di reti antinsetto. Chimico: Soglia: Presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend						
				Azadiractina						
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Utilizzo di reti antinsetto. Chimico: Soglia: Presenza.	<i>Azadiractina</i>						
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Agrotis spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare concimazioni equilibrate. - utilizzo di reti antinsetto. Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le presenze sono maggiori in Primavera e in Autunno.	<i>Azadiractina</i>						
ALEURODIDI	<i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>		Agronomico: - effettuare concimazioni equilibrate - utilizzo di reti antinsetto Chimico: Soglia: Presenza	Terpenoid blend						
				Olio essenziale di arancio dolce						
				<i>Azadiractina</i>						
ACARI	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare concimazioni equilibrate - arieggiamento delle serre Interventi chimici: Soglia: Presenza.	Terpenoid blend						

DIFESA Fiori commestibili in coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Interventi chimici: Soglia: Presenza.	Lambda-cialotrina					Intervenire con applicazioni localizzate al terreno	
LIMACCE	<i>Limax spp.; Helix spp.</i>		Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle prime piante infestate.	Fosfato ferrico						

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora spp.</i> ; <i>Phytophthora spp.</i> ; <i>Plasmopara spp.</i>		Agronomico: Evitare le irrigazioni sopra chioma e gli eccessi idrici. Evitare i repentini sbalzi termici. Evitare gli impianti troppo fitti. Evitare lo sgocciolamento dell'acqua di condensa (mediante impiego di sottotelo). Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Cymoxanil			3		Autorizzato solo su rosa.	
				Propamocarb					Solo al terreno	
				Azoxystrobin			3	3	Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno	
MARCUMI	<i>Sclerotinia sp.</i> ; <i>Corticium sp.</i> ; <i>Rhizoctonia sp.</i>	Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi	Agronomico: Eseguire un accurato drenaggio ed equilibrate concimazioni. Trapiantare superficialmente. Effettuare una buona aerazione dell'ambiente in colture protette. Controllare l'umidità nella serra. Distruggere le piante infette. Fisico: Disinfettare il terreno con il vapore o con la solarizzazione	<i>Coniothyrium minitans</i>					Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> spp.	
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>					Non autorizzato contro <i>Corticium</i> spp	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Tolclofos-metile			1		Solo contro <i>Rhizoctonia</i> spp	
				Flutolanil			1		Solo su garofano. I fungicidi del gruppo IBE vanno utilizzati per non più di 3 volte per ciclo colturale.	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI E RADICALI	<i>Phytophthora sp.;</i> <i>Pythium sp.</i>		Agronomico: Eliminare i ristagni idrici. Fisico: In pre-impianto disinfettare i substrati di coltivazione con vapore o con la solarizzazione. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi	<i>Streptomyces griseoviridis</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>					Non autorizzato contro Phytophthora spp.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fosetil alluminio						
				Propamocarb					Solo al terreno.	
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Fisico: Disinfettare i substrati di coltivazione con il vapore o con la solarizzazione. Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; Ricorrere a varietà poco suscettibili. Effettuare lavorazioni accurate, per evitare lesioni alle radici. Distruggere le piante infette.	<i>Streptomyces griseoviridis</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRACHEOVERTICILLIOSI	<i>Phialophora spp;</i> <i>Verticillium spp</i>		Fisico: Disinfettare i substrati di coltivazione con il vapore o con la solarizzazione. Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; Ricorrere a varietà poco suscettibili. Effettuare lavorazioni accurate, per evitare lesioni alle radici. Distuggere le piante infette.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Streptomyces griseoviridis</i>						
RUGGINE	<i>Phragmidium spp.;</i> <i>Uromyces caryophyllinus</i>		Agronomico: Raccolta e distruzione delle foglie e dei rametti infetti. Assicurare un'adeguata regolazione dei parametri climatici della serra. Chimico: Intervenire ai primi sintomi	<i>Olio di arancio dolce</i>						Autorizzato solo su garofano
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin			3		Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno.	
				Dithianon		No				
				Penconazolo				3		
				Tetrazonazolo						
				Tebuconazolo						
				Difenoconazolo			1		solo su garofano	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum; Oidium chrisanthemi; Oidium tabaci</i>		Agronomico: Raccogliere e distruggere le foglie ed i getti colpiti. Dosare opportunamente le concimazioni azotate e le irrigazioni. Chimico: Intervenire ai primi sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>					Ammesso su ornamentali e rose.	
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				Zolfo						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>					Ammesso solo su colture portaseme	
				Bupirimate			2			
				Metrafenone			2		Ammesso solo in coltura protetta.	
				Difenoconazolo			1	3		
				Penconazolo			3			
				Tetraconazolo			3			
				Tebuconazolo			1			
				Trifloxystrobin				3		
				Pyraclostrobin						
				Azoxystrobin						
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Assicurare una buona aerazione della serra. Evitare le irrigazioni a pioggia. Chimico: Intervenire ai primi sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>					Solo ornamentali.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Dithianon		No	3			
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
				Boscalid				3		
				Pyraclostrobin						
				Pirimetanil					Autorizzato solo su ciclamino	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA			Agronomico: Eliminare e distruggere i residui di piante infette. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Azoxystrobin			3		Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno	
SEPTORIA				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
ANTRACNOSI				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
CLADOSPORIOSI				Dodina					Verificare la fitotossicità	
CANCRO DEL CIPRESSO										

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA	<i>Diplocarpon rosae</i> ; <i>Venturia spp.</i> <i>Fusicladium spp.</i>		Agronomico: Abbassare l'umidità relativa al di sotto dell'85%, mediante ventilazione e riscaldamento. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scegliere cultivar resistenti. Evitare di bagnare le foglie con l'irrigazione, distruggere, per quanto possibile, le foglie infette in autunno Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime macchie fogliari	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Dithianon		No	3			
BATTERIOSI	<i>Erwinia spp.</i> ; <i>Pseudomonas spp.</i>		Agronomico: Effettuare accurato drenaggio del terreno. Effettuare irrigazioni equilibrate. Impiegare materiale di propagazione sano e certificato. Fisico: In pre-impianto disinfettare il terreno con vapore.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI			Agronomico: Impiego di materiale sano ed eliminazione piante infette. Chimico: Lotta agli insetti vettori							
AFIDI	<i>Myzus spp.</i> ; <i>Aphis gossypii</i> ; <i>Macrosiphoniella chrysanthemi</i> ; <i>Macrosiphum spp.</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i>		Chimico: Alla comparsa delle prime colonie.	<i>Aphidius colemani</i>						
				<i>Lysiphlebus testaceipes</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Cipermetrina			1	3		
				Deltametrina						
				Esfenvalerate			1			
				Tau-fluvalinate		No				
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			1			
				<i>Maltodestrina</i>						
				Flupyradifurone	No		2			
				Sulfoxaflor	No		1			
				<i>Beauveria bassiana</i>	No					

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Thrips sp.; Frankliniella occidentalis; Heliothrips spp.; Bemisia tabaci</i>	Installare le trappole cromotropiche azzurre.	Agronomico: Distruzione dei residui colturali. Eliminazione delle infestanti. Chimico: Intervenire alle prime catture nelle trappole.	<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Amblyseius swirskii</i>						
				<i>Steinernema feltiae</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Cipermetrina			1	3		
				Deltametrina						
				Tau-fluvalinate						
				Etofenprox			1			
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			2			
				Abamectina						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>					Solo in coltura protetta.	
				Spinosad			3	3	Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINE	<i>Typhlocyba rosae</i>	Chimico: In vivaio, alla presenzaln serra, solo su forti infestazioni.	Agronomico: Evitare le coltivazioni in areali umidi e vicino ad una ricca vegetazione spontanea	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>					Solo su ornamentali.	
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Etofenprox			1		Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	
				Acetamiprid			2			
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>		Installare le trappole cromotropiche gialle nella serra. Chimico: Intervenire alle prime catture nelle trappole.	<i>Amblyseius swirskii</i>					Ammesso solo in coltura protetta.	
				<i>Encarsia spp.</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Eretmocerus eremicus</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2		Al massimo 2 interventi all'anno. Solo su bulbose, ornamentali e floreali.	
				Buprofezin						
				Sulfoxaflor			1		Solo in coltura protetta. Solo su bulbose, ornamentali e floreali. Al massimo 1 intervento all'anno	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>		Installare le trappole cromotropiche gialle nella serra. Chimico: Intervenire alle prime catture nelle trappole.	<i>Maltodestrina</i>						
				Flupyradifurone			1		Al massimo 1 intervento all'anno Solo in coltura protetta. Autorizzato solo su	
				Pyriproxyfen						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>					Solo in coltura protetta.	
				Piretrine pure				3		
				Deltametrina						
PSILLE			Agronomico: Non eccedere nelle concimazioni azotate.	<i>Olio minerale</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>					Solo su ornamentali	
				Etofenprox			1	3	Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	<i>Olio minerale</i>						Al massimo un intervento all'anno contro quest'avversità
				<i>Spinosad</i>			3		Ammesso solo su ornamentali, rosa, crisantemo, garofano, gerbera.	
				Etofenprox			1		Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIE		Chimico: Soglia di intervento: presenza	Agronomico: Eliminare con la potatura verde i rami maggiormente infestati	Olio minerale						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Buprofezin						
				Pyriproxyfen					Ammesso n.1 intervento in pieno campo, n.2 in serra all'anno.	
TORTRICIDI E BEGA DEL GAROFANO	<i>Epichoristodes acerbella</i> ; <i>Tortrix pronubana</i>	Tortricidi e Bega del Garofano	Campionamento: esaminare settimanalmente 200 germogli/1000mq di coltura. Agronomico: Asportare e distruggere le parti infestate;Eliminare i residui colturali;Eliminare le erbe infestanti;Utilizzare reti ant insetto. Chimico: Intervenire dopo il picco di volo, al superamento della soglia di intervento di 2-3% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Deltametrina				3		
				Etofenprox			1			
				Tau-fluvalinate		No				
				<i>Spinosad</i>			3	3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno.Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali	
				Emamectina benzoato			2		Ammesso solo contro <i>Epichoristoides</i> spp	
				<i>Azadiractina</i>						

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a.	indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Agrotis spp.; Spodoptera spp</i>	Disporre in serra trappole sessuali se disponibili in commercio.	Chimico: Intervenire quando si è accertato il momento di massimo sfarfallamento degli adulti	<i>Bacillus thuringiensis</i>								
				Etofenprox			1		3			
				Cipermetrina			1					
				Tau-fluvalinate		No						
				Deltametrina								
				<i>Spinosad</i>			3		3		Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali. Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Emamectina benzoato			2				Non ammesso contro Agrotis spp.	
				<i>Azadiractina</i>								
				clorantraniliprole								
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza spp.</i>	Installare le trappole cromotropiche gialle.	Biologico: Alle prime catture con le trappole ed all'individuazione delle prime mine effettuare lanci di Diglyphus isaea (1 individuo/mq). Chimico: Intervenire alle prime catture.	<i>Diglyphus Isaea</i>								
				<i>Olio minerale</i>								
				<i>Azadiractina</i>								
				<i>Spinosad</i>			3				Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali	
				Acetamiprid			2					
				Abamectina								
				Milbemectina								

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Teflutrìn		No			Intervenire con applicazioni localizzate al terreno	
				Lambda-cialotrìna					Intervenire con applicazioni localizzate al terreno	
MAGGIOLINI	<i>Melolontha melolontha</i>			Teflutrìn		No			Intervenire con applicazioni localizzate al terreno	
				Cipermetrìna			1	3		
				Deltametrìna						
CETONIE				Deltametrìna					Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	
OZIORRINCO			Biologico: Intervenire contro le larve nel terreno in autunno o in primavera.	<i>Nematodi entomoparassiti: Heterorhabditis spp.</i>						
			Chimico: Intervenire solo sugli adulti nel periodo estivo alla comparsa delle prime mangiature fogliari nelle ore crepuscolari o notturne.	<i>Metarhizium anisopliae</i>						
				Tau-fluvalinate		No			Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	
TENTREDINI			Agronomico: Asportazione e distruzione delle parti di pianta colpite							
SCIARIDI	<i>Lycoriella spp.;</i> <i>Platosciaria spp.;</i> <i>Bradysia spp.</i>		Biologico: Intervenire contro le larve nel terreno. Catture massali con trappole cromotropiche gialle.	<i>Nematodi entomoparassiti: Sternernema feltiae</i>						

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ACARI	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus spp.</i> ; <i>Eotetranychus carpini</i>		Chimico: Intervenire alla presenza di infestazioni.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						Al massimo 4 interventi all'anno contro questo fitofago	
				<i>Amblyseius californicus</i>							
				<i>Beauveria bassiana</i>							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>							
				<i>Zolfo</i>							
				<i>Olio minerale</i>							
				Etoxazole	No						
				Exitiazox							
				Abamectina			1		Ammesso solo su crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali.		
				Fenazaquin					Ammesso solo su rosa, garofano, crisantemo		
				Fenpiroximate							
				Pyridaben	No						
				Milbemectina					Solo ornamentali.		
				Cyflumetofen					Solo ornamentali.		
				<i>Maltodestrina</i>							
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE		Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime piante infestate.		<i>Phasmarabhtis hermafrodita</i>							
				Metaldeide esca							
				<i>Fosfato ferrico</i>							

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI	<i>Ditylenchus dipsaci</i> ; <i>Aphelenchoides fragariae</i> ; <i>Pratylenchus spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Fisico: Disinfezione del terreno con vapore o solarizzazione	Paecilomyces liliacinus						
PUNTERUOLI	<i>Rhynchophorus spp.</i> ; <i>Paysandisia archon</i>			<i>Nematodi entomopatogeni</i>						
				Abamectina					Solo su Punteruolo rosso delle palme. Trattamento per endoterapia	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Etofenprox			1		Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti. Solo in coltura protetta		Metam sodio					Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno, con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas	
				Metam potassio					Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno, con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas	

DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				<i>COS-OGA</i>						
				Fosetil alluminio						
				Mandipropamid			1			
				Metalaxil-M			2			
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Cerevisane</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						

DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a.	indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>							
				<i>Bacillus subtilis</i>							
				<i>Coniothyrium minitans</i>							
				<i>Eugenolo</i>							
				<i>Geraniolo</i>							
				<i>Timolo</i>							
				<i>Cerevisane</i>							
				Pyraclostrobin					2		
				Azoxystrobin							
				Fludioxonil			2		3		
				Cyprodinil							
				Fenexamid			2				
				Boscalid							
				Fluxapyroxad					2		
				Isofetamid						Con SDHI al massimo 2 interventi	
				Difenoconazolo			2				
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Trichoderma spp.</i>							
				<i>Pseudomonas spp.</i>							
				Azoxystrobin					2	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	

DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a.	indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PHOMA SPP.	<i>Phoma sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Pythium oligandrum</i>								
				<i>Pseudomonas spp.</i>								
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta -esti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Cerevisane</i>								
				<i>Bacillus subtilis</i>								
				<i>Eugenolo</i>								
				<i>Geraniolo</i>								
				<i>Timolo</i>								
				Fludioxonil			2		3			
				Cyprodinil								
				Isofetamid							Con SDHI al massimo 2 interventi	
				Pyraclostrobin					2		tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Boscalid								
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto.	Prodotti rameici							28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>								
				<i>Laminarina</i>								
				COS-OGA								
				Fosetil alluminio								
				Mandipropamid			1					
				Metalaxil-M			2					

DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Cerevisane</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Fludioxonil			2	3		
				Cyprodinil						
				Fenexamid			2			
				Isofetamid				2		
				Boscalid						
				Fluxapyroxad						
				Difenoconazolo			2			

DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				Azoxystrobin				2	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
PHOMA SPP.	<i>Phoma sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Cerevisane</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Fludioxonil			2	3		
				Cyprodinil						
				Pyraclostrobin					tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Isofetamid				2		
				Boscalid						

DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Olio essenziale di arancio dolce						
				Azoxystrobin				2	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Fonicamide			1		per ciclo	
				Azadiractina						
				Deltametrina			3	4		
				Lambda-cialotrina			2			
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale; 2 per anno	
				Pirimicarb			1			
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Deltametrina			3	4		
				Lambda-cialotrina			2			
				Abamectina			1	3	per ciclo colturale. Max 3 interventi tra Abamectina e Emamectina	

DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a.	indip. dall'avv. (2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate.	Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale; 2 per anno	
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve		Deltametrina			3	4		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.; Autographa gamma; Mamestra brassicarum</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			3	4		
				Emamectina benzoato			2		Solo contro Spodoptera	
				Metaflumizone			2		Data ultimo utilizzo 30.06.2026	
				Clorantraniliprole			2			
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni .	Deltametrina			3	4		
LIMACCE	<i>Cantareus aperta; Helicella variabilis; Helix spp.</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca						

DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a.	indip. dall'avv. (2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>						
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.		Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
				Metam potassio			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
				Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

DIFESA Fragola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA ANGOLARE	<i>Xanthomonas fragariae</i>		Agronomico: Allontanare e distruggere i residui vegetazione. Adottare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni equilibrate. Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Chimico: Circa dopo 10 gg. dalla crisi di trapianto.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Fragola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i> ; <i>Oidium fragariae</i>		Agronomico: Eseguire la sfogliatura (piante frigoconservate). Limitare le concimazioni azotate. Chimico: Dopo 15-20 gg. dal trapianto. Alla comparsa dei sintomi.	Bacillus amyloliquefaciens						
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce						
				Laminarina						
				Olio di arancio dolce						
				Ampelomyces quisqualis						
				Bicarbonato di potassio						
				Zolfo						
				Bupirimate			2			
				Meptildinocap			2		Data ultimo utilizzo 30/09/2026	
				COS-OGA		Si				
				Cyflufenamid			2			
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Penconazolo				2		
				Tetraconazolo		Si				
				Difenoconazolo			2			
				Fluopyram				3		
				Boscalid						
				fluxapyroxad						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Trifloxystrobin						

DIFESA Fragola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MIDOLLO ROSSO	<i>Phytophthora fragariae</i>		Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Raccogliere e distruggere le piante infette. Evitare i ristagni idrici in prossimità del colletto. Chimico: Pre-trapianto (disinfezione delle piantine); Post-trapianto.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Ammessi 2 interventi per ciclo colturale per il controllo di questa avversità.
				Fosetil alluminio						
				Metalaxil-M						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						

DIFESA Fragola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora cactorum</i>		Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Raccogliere e distruggere le piante infette. Evitare i ristagni idrici in prossimità del colletto. Chimico: Pre-trapianto (disinfezione delle piantine); Post-trapianto.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Ammessi 2 interventi per ciclo colturale per il controllo di questa avversità.
				Fosetil alluminio						
				Metalaxil-M					In pre trapianto incorporare al terreno	
				Fosfonato di potassio	no					
				Trichoderma atroviride						
				Trichoderma asperellum						
				Trichoderma gamsii						

DIFESA Fragola 2026												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
MUFFA GRIGIA	Botryotinia fuckeliana; Botrytis cinerea		Agronomico: Impiegare cultivar poco suscettibili. Adottare idonei sestì d’impianto. Arieggiare i tunnel. Asportare la vegetazione vecchia e/o infetta. Allontanare i frutti colpiti. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: In presenza di condizioni meteorologiche predisponenti o ai primissimi sintomi. Consigliato un intervento cautelativo in prefioritura.	Pythium oligandrum						Al massimo 4 interventi all’anno contro questa avversità		
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce								
				Bacillus amyloliquefaciens								
				Bacillus subtilis								
				Aureobasidium pullulans								
				Metschnikowia fructicola								
				Saccharomyces cerevisiae								
				Laminarina								
				Cerevisane								
				Trifloxystrobin				2				
				Pyraclostrobin								
				Cyprodinil				2	Tra Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all’anno. Prodotti in alternativa tra loro			
				Pyrimethanil								
				Eugenolo								
				Geraniolo								
				Timolo								
				Fenexamid								
				Boscalid					3			

DIFESA Fragola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Impiegare cultivar poco suscettibili. Adottare idonei sestri d'impianto. Arieggiare i tunnel. Asportare la vegetazione vecchia e/o infetta. Allontanare i frutti colpiti. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: In presenza di condizioni meteorologiche predisponenti o ai primissimi sintomi. Consigliato un intervento cautelativo in prefioritura.	Fluopyram				3		Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità
				Penthiopyrad						
				Isofetamid						
				Fludioxonil			2		Tra Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno. Prodotti in alternativa tra loro	
VAIOLATURA DELLA FRAGOLA	<i>Mycosphaera lla fragariae</i>		Agronomico: Raccogliere e distruggere le piante infette. Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Adottare l'irrigazione per manichetta. Chimico: Alla presenza dei sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Ciflufenamid			2			
				Difenoconazolo			1		Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum acutatum</i>		Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Eliminare le piante infette. Impiegare varietà poco suscettibili	Azoxystrobin			2		Con i QOI al massimo 2 interventi annui	

DIFESA Fragola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Macrosiphum spp.</i>	Chimico: L'intervento va effettuato solo in caso di insufficiente presenza di predatori ed al superamento delle seguenti soglie: 2 - 3% di foglie infestaste	Campionamento: su 100 foglie per ogni 500 mq. Biologico: Contro Aphis spp., a partire dalla primissima comparsa, effettuare quattro lanci di Lysiphlebus testaceipes a cadenza settimanale alla dose di 1 individuo/mq. Contro Aphis spp., a partire dalla primissima comparsa, effettuare quattro lanci di Aphis colemani a cadenza settimanale alla dose di 1 individuo/mq. Su focolai sfuggiti al controllo effettuare lanci inondativi del coccinellide predatore Adalia bipunctata.	Crisopa, Sirfidi, Coccinellidi						
				Aphidius colemani						
				Aphidoletes aphidimyza						
				Beauveria bassiana						
				Pirimicarb			1			
				Acetamiprid			2			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flupyradifurone		Si	2			
				<i>Azadiractina</i>						
				Lambda-cialotrina				2		
				Tau-fluvalinate						
				Deltametrina						
				Piretrine pure						

DIFESA Fragola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum ; Bemisia tabaci	Chimico: In caso di forti infestazioni, alla comparsa delle prime forme giovanili.	Agronomico: Eliminare le erbe infestanti attorno al campo prima del trapianto. Asportare ed allontanare le foglie vecchie ed infestate dalle neanidi. Biologico: Installare trappole cromotropiche.	Sali potassici di acidi grassi						
				Beauveria bassiana						
				Azadiractina						
				Acetamiprid			2			
				Flupyradifurone		Si	2			
				Paecilomyces fumosoroseus		Si				
MOS CERINO DEI PICCOLI FRUTTI	Drosophila suzuki		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti	Attract and kill con: Deltametrina						
				Acetamiprid			2			
				Lambda-cialotrina				2		
				Deltametrina						
				Piretrine pure						

DIFESA Fragola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Agronomico: Alla ripresa vegetativa in caso di alte temperature effettuare una bagnatura fogliare. Effettuare la sfogliatura e l'allontanamento dei residui. Biologico: Alle prime comparse, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche,effettuare lanci di Phytoseiulus persimilis con cadenza settimanale ed alla dose di 5/8 fitoseidi/mq, eventualmente concentrare la distribuzione sui focolai d'infestazione. Campionamento: su 100 foglie (metà giovani e metà senescenti) per ogni 500 mq. Chimico: Soglia: presenza generalizzata. l'intervento va effettuato dopo la sfogliatura solo per le piante frigoconservate.	Amblyseius andersoni					Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Al massimo 2 intervento annuo contro questa avversità
				Amblyseius californicus					Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq	
				Phytoseiulus persimilis					Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq	
				Beauveria bassiana						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Exitiazox						
				Abamectina		Si				
				Fenpiroximate						
				Tebufenpirad		Si	2			
				Milbemectina						
				Pyridaben		Si	1			
				Cyflumetofen		Si				
				Maltodestrina	Si					
RAGNETTO GIALLO	Steneotarsonemus pallidus		Chimico: l' intervento va effettuato al superamento della soglia del 30-40% di foglie con forme mobili	Sali potassici di acidi grassi						Al massimo 1 intervento annuo contro questa avversità
				Fenpiroximate						
				Cyflumetofen		Si				
				Milbemectina			1			

DIFESA Fragola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i>	Installare trappole cromotropiche azzurre Chimico: Presenza	Agronomico Eliminare le erbe infestanti. Effettuare l'imbiancamento dei tunnel a partire da metà aprile. Biologico: Alle prime catture, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche, effettuare lanci di Orius spp. con cadenza settimanale ed alla dose di 1 individuo/mq fino al raggiungimento di 4-5 individui/mq. Campionamento: esaminare 1 fiore per 5m di fila binata.	Antocoridi (Orius spp.)						
				<i>Amblyseius swirskii</i>						
				Terpenoid blend		Si				
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>		Si				
				Spinosad			3			
				Tau-fluvalinate				2		
				Piretrine pure						

DIFESA Fragola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Heliotis spp.</i> ; <i>Spodoptera spp</i>	Chimico: In presenza di larve dopo il trapianto.	Agronomico: Eliminare le erbe infestanti. Installare le reti antinsetto.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Emamectina benzoato			2			
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>						
				Tau-fluvalinate					tra piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno	
				Spinosad			3	3		
NEMATODI GALLIGENI E FOGLIARI	<i>Ditylencus dipsaci</i> ; <i>Aphelenchoides spp.</i> ; <i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni; preferire l'uso di materiale vivaistico sano e certificato.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				Fluopyram					Con i SDHI al massimo 3 interventi all'anno. Autorizzato solo contro <i>Meloidogyne spp.</i>	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>	Chimico: Alla comparsa delle prime piante infestate		Esche avvelenate a base di metaldeide e/o fosfato ferrico						
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i> ; <i>Calocoris norvegicus</i>		Agronomico: Eliminare le piante infestanti. Uso di pannelli bianchi per individuare la presenza iniziale. Semina di piante trappole a fioritura contemporanea alla fragola. Uso di reti antinsetti.							

DIFESA Fragola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>		Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Un applicazione ogni tre anni	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni	
				Dazomet					Dose di 40-50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Frumento 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CARBONE	<i>Ustilago tritici</i>		Chimico: Concia del seme solo con prodotti fungicidi								
CARIE	<i>Tilletia spp.</i>		Chimico: Concia del seme solo con prodotti fungicidi.								
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Evitare semine troppo fitte. Utilizzare cv tolleranti. Escludere l'impiego di cv che hanno manifestato un'alta sensibilità. Chimico: Concia del seme solo prodotti fungicidi.	Idrogeno carbonato di potassio						Interventi con fungicidi chimici in numero di 2 indipendentemente dall'avversità. Sono ammesse al massimo 2 s.a. candidate alla sostituzione independent mais e dall'avversità.	
				<i>Pythium oligandrum</i>							
				Tebuconazolo							
				Pyraclostrobin							
				Difenoconazolo							
				Protioconazolo							
				Tetraconazolo							
				Metconazolo							
				Bromuconazolo							
				<i>Bacillus subtilis</i>							
				<i>Laminarina</i>							

DIFESA Frumento 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINI	<i>Puccinia graminis;</i> <i>Puccinia recondita;</i> <i>Puccinia striiformis</i>		Agronomico: Scegliere cv resistenti e precoci. Limitare le concimazioni azotate. Evitare semine troppo fitte	Pyraclostrobin						Interventi con fungicidi chimici in numero di 2 indipendentemente dall'avversità. Sono ammesse al massimo 2 s.a. candidate alla sostituzione indipendente dall'avversità.
				Protiokonazolo						
				Bixafen					Ammesso solo in miscela con altre s.a.	
				Difenoconazolo					Ammesso in miscela con tebuconazolo.	
				Tebuconazolo						
				Tetraconazolo						
				Benzovindiflupyr						
				fluxapyroxad						
				Metconazolo						
				Bromuconazolo						
				Mefentrifluconazolo						
				Spiroxamina			1		Ammesso in miscela con Tebuconazolo	
				Trifloxystrobin						

DIFESA Frumento 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI	<i>Septoria nodorum; septoria tritici</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare avvicendamenti. Scegliere cv resistenti. Limitare le concimazioni azotate. Evitare semine troppo fitte. Chimico: concia dei semi.	<i>Laminarina</i>						Interventi con fungicidi chimici in numero di 2 indipendentemente dall'avversità. Sono ammesse al massimo 2 s.a. candidate alla sostituzione indipendente dall'avversità
				Pyraclostrobin						
				Azoxystrobin						
				Tebuconazolo						
				Bixafen						
				Protiokonazolo						
				Tetraconazolo						
				Benzovindiflupyr						
				fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin						
				Metconazolo						
				Bromuconazolo						
				Mefentrifluconazolo						
				Folpet						
				Fenpicoxamid						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Difenoconazolo						
				Spiroxamina						
NEMATODI	<i>Pratylenchus thornei</i>		Agronomico: Effettuare avvicendamenti.							
AFIDI		Soglie d'intervento: 60% di infestazione	Agronomico: Evitare semine troppo fitte. Limitare le concimazioni azotate. Campionamento: controllare 200 spighe/ha dalla spigatura fino all'inizio della maturazione lattea.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 1 intervento insetticida all'anno contro questi fitofagi. Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago.
				Tau-fluvalinate				1		
				Piretrine pure						

DIFESA Girasole 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Plasmopara helianthi</i>		Agronomico: Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno. Chimico: E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni.							
MARCIUME CARBONIOSO	<i>Sclerotium bataticola</i>		Agronomico: Effettuare lunghe rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eseguire semine precoci. Adottare ridotta densità di semina. Limitare le concimazioni azotate. Effettuare irrigazioni di soccorso							
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Effettuare l'interramento dei residui colturali infetti. Limitare le concimazioni azotate.							
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Effettuare lunghe rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Interrare i residui colturali infetti. Effettuare concimazioni equilibrate. Effettuare un accurato drenaggio.							

DIFESA Indivia Riccia e Scarola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii;</i> <i>Erwinia carotovora</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni (da evitare le irrigazioni a pioggia). Adottare ampie rotazioni (4 anni). Chimico: Intervenire solo in presenza di infezioni	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				Solo su P. Cichorii	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>		Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili. Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Indivia Riccia e Scarola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Uso varietà resistenti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi ed in presenza di condizioni favorevoli all'infezione.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità.
				<i>Laminarina</i>					
				Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio					
				Ametoctradina			2		
				Pyraclostrobin			2		
				Azoxystrobin		No			
				Fosfonato di potassio					
				Oxathiapiprolin					
				Metalaxil		No	1		
				Metalaxil-M					
				Mandipropamid			2		
				<i>Bacillus subtilis</i>					

DIFESA Indivia Riccia e Scarola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Limitare le irrigazioni. Utilizzare varietà poco suscettibili. Eliminare i residui di piante infette. Arieggiare i tunnel. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Fisico: Solarizzazione. Chimico: Effettuare interventi alla base delle piante durante le prime fasi vegetative.	<i>Trichoderma spp.</i>						Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale.
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Ammesso solo contro le Sclerotinie.	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Ammesso solo contro le Sclerotinie.	
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				Fenexamid			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Boscalid				1		
				fluxapyroxad						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						
				Difenoconazolo			1			
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Propamocarb						
				Fosetil Al						
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Sesti d'impianto ampi. Chimico: soglia: alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno
				<i>Zolfo</i>						
				Azoxystrobin			2			
				Difenoconazolo	no		1			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Indivia Riccia e Scarola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DELLA LATTUGA	<i>Marssonina panattoniana</i>		Agronomico: Utilizzare seme sano e certificato o piantine provenienti da vivai autorizzati. Eliminare i residui colturali infetti attraverso la bruciatura.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Nasonovia ribis nigri</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Chimico: alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Beauveria bassiana</i>					Autorizzato solo su indivia	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità.
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Fonicamide			1		per ciclo	
				<i>Piretrine pure</i>				4		
				Lambda-cialotrina			1			
				Tau-fluvalinate						
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i>	Chimico: intervenire in presenza di focolai di infestazioni.		<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i>						Tra etofenprox piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi
				<i>Azadiractina</i>						
				Etofenprox			1	4		
				Clorantraniliprole			2			
				Tebufenozide		No	1			
MIRIDI	<i>Lygus spp.</i>			Tau-fluvalinate				4		
				Etofenprox			1			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>									
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Lambda-cialotrina		No				

DIFESA Indivia Riccia e Scarola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza huidobrensis;</i> <i>Liriomyza trifolii</i>	Posizionare le trappole cromotropiche per monitorare gli adulti. In pieno campo, solo con temperature superiori ai 10°C Chimico: In pieno campo intervenire alla presenza degli adulti	Biologico: alla presenza degli adulti, in serra: Lanciare 0,1-0,2 individui/mq del <i>Diglyphus isaea</i> , ripetendo il lancio qualora la parassitizzazione risultasse insufficiente.	<i>Diglyphus Isaea</i>						Al massimo 3 interventi all'anno contro quest'avversità
				<i>Azadiractina</i>						
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips tabaci</i>		Chimico: Soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Formetanato			1			
				Etofenprox			1	4		
				Tau-fluvalinate						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>	Chimico: Interventi serali con esche avvelenate sulle fasce perimetrali.		Metaldeide esca						
				<i>Fosfato ferrico</i>						

DIFESA Kaki 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO	<i>Phomopsis diospyri</i>		Agronomico: Eliminare i rami infetti con la potatura. Chimico: Effettuare 2-3 interventi nella fase di caduta foglie, solo negli impianti in cui la malattia è effettivamente presente							
CERCOSPORIOSI	<i>Mycosphaera lla nawae</i>			Pyraclostrobin			2			
SESIA	<i>Synanthedon sp.</i>	In maggio-giugno ed agosto-settembre con almeno il 10-15% di piante infestate nella fase di sfarfallamento degli adulti_	Meccanico: Raschiare la corteccia nella zona dell'impalcatura delle branche sul tronco, dove avviene l'ovideposizione. Ricoprire la zona scoperta con paste cicatrizzanti e disinfettanti.	<i>Nematodi entomopatogeni</i>						Intervento localizzato nel punto di impalcatura delle grosse branche, limitandolo alle piante già infestate
				<i>Olio minerale</i>						
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>		Agronomico: Evitare le consociazioni con altre specie fruttifere. Preferire l'impiego di cultivar a maturazione medioprecoce. Chimico: Si consiglia di installare le trappole chemiotropiche ai primi di giugno e di intervenire alle prime catture. Nel caso in cui non vengano installate le trappole, controllare i frutti a partire dalla fase di pre-invaiaura ed intervenire alle prime punture fertili.	Attract and kill con: Deltametrina						
				Metodo Attract and Kill con Esfenvalerate						
				<i>Cyrantraniliprole</i>					Esca attrattiva	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Etofenprox			2			
				<i>Spinosad</i>			5		Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 5 applicazioni all'anno	
METCALFA	<i>Metcalfa pruinos</i>		Chimico: Soglia: presenza	Etofenprox			2			

DIFESA Kaki 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA BIANCA DEGLI AGRUMI	<i>Dialeurodes citri</i>		Agronomico: Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Effettuare potature per l'arieggiamento della chioma. Campionamento: Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10% delle piante. Chimico: Contro le neanidi svernanti	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
COCCINIGLIA	<i>Ceroplastes spp;</i> <i>Planococcus spp</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Maltodestrina						
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'apezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto							

DIFESA Lampone 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CANCRI RAMEALI - DIDIMELLA	Didymella applanata		Agronomico: Evitare eccessi di vegetazione lungo la fila. Evitare sistemi di irrigazione per aspersione. Asportare i polloni colpiti e distruggerli. Chimico: Intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameici					di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno per ettaro indipendentemente dall’avversità.		
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Agronomico: Razionali concimazioni azotate. Allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cv unifere). Adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare. Asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva. Chimico:	Metschnikowia fructicola							
				Saccharomyces cerevisiae							
				Bacillus amyloliquefaciens	Si						
				Eugenolo							
				Geraniolo							
				Timolo							
				Pyraclostrobin			2				
				Boscalid							
				Cyprodinil							
				Fludioxonil							

DIFESA Lampone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
DEPERIMENTO PROGRESSIVO	<i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Verticillium</i> ; <i>Cilindrocarpon</i> ; <i>Phytophthora spp.</i>		Evitare terreni asfittici. Favorire lo sgrondo delle acque in eccesso. Utilizzare materiale di propagazione sano. Non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila. Evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità. Adottare l'inerbimento nell'interfila. Chimico:	<i>Trichoderma harzianum</i>						
RUGGINE	<i>Phragmidium spp.</i>		Agronomico: Evitare eccessi di vegetazione lungo la fila. Evitare sistemi di irrigazione per asperione. Asportare i polloni colpiti e distruggerli. Chimico:	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro	
				Difenoconazolo					Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno	
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i>		Agronomico: Adottare razionali sestri di impianto. Utilizzare cv resistenti e/o tolleranti. Evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Penconazolo		No	1		Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						

DIFESA Lampone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI - TUMORE BATTERICO	<i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Agronomico: Utilizzare materiale di propagazione sano. Adottare ampie rotazioni. Evitare ristagni idrici.							
VIROSI			Agronomico: Impiego di materiale di propagazione sano. Adottare razionali rotazioni colturali							
CECIDOMIA DELLA CORTECCIA DEI LAMPONI	<i>Thomasinia theobaldi</i>		Agronomico: Ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto. Asportare i residui della vegetazione	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	<i>Anthonomus rubi</i>		Agronomico: Effettuare accurata pulizia dei fossi per contenere il parassita. Chimico:	<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno. Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno 2 giorni l'eventuale intervento con l'introduzione di predatori.	Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.
				Acetamiprid			2			
VERME DEI FRUTTI	<i>Byturus tomentosus</i>									
AFIDI	<i>Aphidula idaei</i> ; <i>Amphorophora rubi</i>		Agronomico: Razionalizzare gli apporti di azoto. Chimico:	<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.	
				Flupyradifurone	No		2			

DIFESA Lampone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
DITTERI	<i>Lasioptera rubi</i>		Agronomico: Asportare i tralci colpiti e distruggerli.							
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Chimico:	Attract and kill con: <i>Deltametrina</i>						
				Piretrine pure						
				Lambda-cialotrina			1	2		
TRIPIDI			Agronomico: Non sfalciare durante la fioritura Chimico: Presenza.	<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend					Solo in coltura protetta.	
				<i>Piretrine</i>					tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				Terpenoid blend					Solo in coltura protetta.	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Milbemectina						
				Maltodestrina						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>		Chimico: Solo in caso di infestazione generalizzata	<i>Fosfato ferrico</i>						

DIFESA Lampone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OZIORRINCO	<i>Othiorrhynchus sulcatus</i>			<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>						Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso
CICALINE				<i>Olio di arancio dolce</i>						
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'apezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.	
SEPTORIOSI	<i>Mycosphaerella</i> spp.			Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Lattuga 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>CMV;</i> <i>LeMV</i>		Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti. Limitare le concimazioni azotate. Anticipare o ritardare l'epoca di semina o trapianto in modo da evitare i periodi di intensa attività migratoria degli afidi. Distruggere le piante infette. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - pacciamatura.							
MARCIUMI E NECROSI	<i>Pseudomonas cichorii;</i> <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni (da evitare le irrigazioni a pioggia). Adottare ampie rotazioni. Chimico: Intervenire solo in presenza di infezioni	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Solo su P.cichorii	

DIFESA Lattuga 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia lactucae</i>		Agronomico: Distuggere i residui colturali infetti. Adottare ampie rotazioni. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Favorire il drenaggio del suolo. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi ed in presenza di condizioni favorevoli all'infezione	<i>Prodotti rameici</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				Fosetil alluminio						
				Cymoxanil			1			
				Propamocarb			2			
				Difenoconazolo			3			
				Fluopicolide			1		Metalaxil e Fluopicolide sono in alternativa tra loro	
				Amisulbrom			3			
				Oxathiopiprolin					Al massimo 3 interventi per anno e 2 per ciclo colturale	
				Ametoctradina			2			
				Fosfonato di potassio						
				Azoxystrobin				3		
				Pyraclostrobin						
				Mandipropamid				3	Al massimo 1 intervento per ciclo colturale	
				Metalaxil				1	Metalaxil e Fluopicolide sono in alternativa tra loro	
				Metalaxil-M						
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA Lattuga 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>			<i>Zolfo</i>					
				<i>Olio di arancio dolce</i>					
				Azoxystrobin			3	Con QOI al massimo 3 interventi per anno	
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali; Impiego di semi o piantine sane; Uso limitato dei fertilizzanti azotati; Accurato drenaggio del terreno; Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Chimico: Interventi al terreno.	<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Trichoderma atroviride</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Pythium oligandrum</i>					
				<i>Pseudomonas spp.</i>					
				Azoxystrobin			3	Con QOI al massimo 3 interventi per anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					

DIFESA Lattuga 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Utilizzare varietà poco suscettibili. Eliminare i residui di piante infette. Arieggiare i tunnel. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Fisico: Solarizzazione. Chimico: Effettuare interventi alla base delle piante durante le prime fasi vegetative.	<i>Pythium oligandrum</i>						Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale.
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Registrato solo per Sclerotinia.	
				<i>Bacillus subtilis</i>					Registrato solo per Sclerotinia.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				Pyrimethanil			2		Autorizzato solo su botrite	
				Fenexamid			2			
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						
				Pyraclostrobin						
				Azoxystrobin				3		
				Trifloxystrobin						
				Fluopyram						
				Boscalid						
				Penthiopyrad				1	Solo in pieno campo	
				fluxapyroxad						
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Chimico: Effettuare interventi alla base delle piante durante le prime fasi vegetative	Isofetamid	No					
				Difenoconazolo						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				Propamocarb			2			
				Fosetil Al						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Lattuga 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DELLA LATTUGA	Marssonina panattoniana		Agronomico: Utilizzare seme sano e certificato o piantine provenienti da vivai autorizzati. Eliminare i residui colturali infetti attraverso la bruciatura	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
AFIDI	Nasonovia ribis nigri; Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae	Chimico: Intervenire se più del 50% delle piante sono infestate da colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Intervenire se più del 10% delle piante sono infestate da altre colonie afidiche. In presenza di focolai di piante virosate la soglia si abbassa comunque all'1%.	Biologico: In serra lanciare Aphidius colemani (0.5/mq) e Aphidoletes aphidimyza (1/mq). Campionamento: visionare 50 piante/100mq	Beauveria bassiana						Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità
				Sali potassici di acidi grassi						
				Maltodestrina						
				Azadiractina						
				Flonicamide			1		per ciclo	
				Flupyradifurone			1			
				Deltametrina			2	4		
				Tau-fluvalinate			2			
				Lambda-cialotrina			1			
				Piretrine pure						
				Pirimicarb					in alternativa alla Lambdacialotrina e Esfenvalerate	
				Esfenvalerate					in alternativa alla Lambdacialotrina e Pirimicarb	
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.		Chimico: Infestazione generalizzata.	Azadiractina						
				Deltametrina						

DIFESA Lattuga 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Spodoptera littoralis</i>	Intervenire in presenza di infestazioni generalizzate	Nelle varietà come Trocadero, Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Metaflumizone			2		Data ultimo utilizzo 30/06/2026	
				Emamectina		No	2		Autorizzato solo su Spodoptera. Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole			2		Non autorizzato su <i>Autographa gamma</i> .	
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>						
				<i>Helicoverpa armigera</i> <i>nucleopoliedrovirus</i>					Autorizzato solo contro <i>Spodoptera littoralis</i>	
				Tebufenozide			1			
				Deltametrina			2	3		
				Etofenprox			1			
				Spinosad			3	3		
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi		Lambda-cialotrina					Impiegabili prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni.	

DIFESA Lattuga 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Thrips spp.; Frankliniella occidentalis</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend						
				Abamectina	No				Al massimo 1 intervento per ciclo 3 per anno. Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				Spinosad			3	3		
				Etofenprox			1	4		
				Deltametrina			2			
				Formetanato			1			
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Chimico: Soglia : Presenza.	Etofenprox			1		Tra etofenprox e piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza spp.</i>	Posizionare le trappole cromotropiche per monitorare gli adulti. In pieno campo, solo con temperature superiori ai 10°C Chimico: In pieno campo intervenire alla presenza degli adulti. In serra intervenire in caso di gravi infestazioni non controllate dagli ausiliari	Biologico: alla presenza degli adulti, in serra: Lanciare 0,1-0,2 individui/mq del Diglyphus isaea, ripetendo il lancio qualora la parassitizzazione risultasse insufficiente	<i>Diglyphus Isaea</i>						Contro quest'avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
				<i>Azadiractina</i>						
				Abamectina	No		3		Al massimo 1 intervento per ciclo 3 per anno. Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Lattuga 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LIMACCE E LUMACHE.	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>	Chimico: Interventi serali con esche avvelenate sulle fasce perimetrali		Metaldeide esca						Con attacchi sui bordi dell'appezzamento
				Fosfato ferrico						effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
NEMATODI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Utilizzo di panelli di semi di brassica (Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.)	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				Estratto di aglio						
				<i>Azadiractina</i>						
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Solo in coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale e un'applicazione ogni tre anni	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto
				Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Dose di 40-50 g/mq	
				Dazomet					Dose di 40-50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			6			
				<i>Laminarina</i>						
				<i>COS-OGA</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	
				Fosetil alluminio						
				Azoxystrobin			2	3	Tra tutti i Qol	
				Piraclostrobin					Tra tutti i Qol	
				Oxathiapiprolin						
				Ametoctradina			2			
				Fosfonato di potassio						
				Mandipropamid				4	1 per ciclo 4 per anno	

DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			6			
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>			4			
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Fludioxonil			2	3		
				Cyprodinil			2			
				Fenexamid			2			
				Difenoconazolo					In miscela con fluxapirroxad	
				Isofetamid				2	Con SDHI al massimo 2 interventi	
				Fluxapyroxad						
				Boscalid						
				Pyraclostrobin				3	Tra tutti i Qol	
				Azoxystrobin			2		Tra tutti i Qol	

DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Cerevisane</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				Isofetamid					Con SDHI al massimo 2 interventi	
				<i>Timolo</i>						
				Fludioxonil			2	3		
				Cyprodinil			2			
				Fenexamid			2			

DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia spp.</i>		- arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				Azoxystrobin			2	3	Tra tutti i Qol	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>					Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Olio di arancio</i>						
				Azoxystrobin			2	3	Tra tutti i Qol	
ALTERNARIA	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Metalaxil-M			2			

DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma harzianum</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
RUGGINE	<i>Puccinia cichorii; Puccinia opizii</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium spp.</i>		Utilizzare seme sano.	<i>Trichoderma harzianum</i>						
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii; Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>CMV;</i> <i>LeMV;</i> <i>TSWV - Tospovirus</i>	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus. Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto.								Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigri;</i> <i>Uroleucon sonchi;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Flonicamide			1		Per ciclo colturale	
				Acetamiprid			1		Per ciclo colturale	
				Piretrine pure				4		
				Deltametrina			3			
				Pirimicarb			1			

DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Interventi biologici: - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>						Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				<i>Azadiractina</i>						
				Abamectina			1	3	tra Abamectina e Eamectina	
				Spinosad			3			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Spodoptera spp;</i> <i>Heliothis armigera</i>		Interventi chimici: - in caso di presenza di focolai - i Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>					Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i>	
				Deltametrina			3	4		
				Lambda-cialotrina			2			
				Eamectina benzoato			2	3	tra Abamectina e Eamectina	
				Clorantraniliprole			2		Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
				Metaflumizone			2		Ammesso contro <i>Heliotis</i> e <i>Spodoptera</i> . Scadenza utilizzo 30/06/2026	
				Spinosad			3		ammessa contro <i>Heliotis</i> e <i>Spodoptera</i>	

DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>		Interventi chimici: - soglia: infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina</i>						
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Deltametrina			3			
				Metaflumizone			2		Scadenza utilizzo 30/06/2026	
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>		Interventi chimici: - infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.							Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis; Thrips tabaci</i>		Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Deltametrina			3	4		
				Lambda-cialotrina			2			
				<i>Lecanicillium muscarium</i>						
				Abamectina			1	3	tra Abamectina e Eamectina	
				Spinosad			3			

DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Chimico: Presenza Interventi chimici: - presenza. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Soglia: In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Abamectina			1	3	Tra Abamectina e Eamectina	
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : - presenza.							
LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Limax spp.</i> ; <i>Agriolimax spp.</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca						

DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>						
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Pythium spp.</i>		Interventi da effettuarsi prima della semina Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

DIFESA Lenticchia 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
AMMESSA SOLO LA CONCIA DELLE SEMENTI

DIFESA Loiessa 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Lupinella 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Lupino 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Mais 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv. (2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>MDMV; BYDV</i>		Agronomico: Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).					
CARBONE COMUNE	<i>Ustilago maydis</i>		Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Adottare ampie rotazioni. Raccogliere e distruggere i giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.					Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone.
MARCIUME DEL FUSTO	<i>Gibberella zeae</i>		Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Evitare gli squilibri idrici. Evitare le semine troppo fitte. Utilizzare ibridi resistenti o tolleranti					

DIFESA Mais 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ELATERIDI	Agriotes spp.	L'uso di geodisinfestanti è alternativa alla concia dei semi.	Agronomico: Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. In caso di successione a medica e patata operare nel seguente modo: Rompere i medicai nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo. Rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino al superamento delle prime fasi critiche della coltura. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve. Chimico: La concia delle sementi è in alternativa all'impiego dei geodisinfestanti. Soglia: Presenza accertata. Tranne nei terreni in cui il mais segue sé stesso, erba medica, prati, erbai, patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie investita; - tale percentuale sale al 50% nel caso di: - monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; - monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente	Teflutrin					Interventi localizzati alla semina	Tranne nei terreni in cui il mais segue sé stesso, erba medica, prati, erbai, patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: -non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie investita; - tale percentuale sale al 50% nel caso di: - monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; - monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente	
				Cipermetrina						Interventi localizzati alla semina	L'uso di geodisinfestanti è alternativa alla concia dei semi.
				Lambda-cialotrina			1		Interventi localizzati alla semina.		

DIFESA Mais 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PIRALIDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>		Agronomico: Ricorrere alla sfibratura degli stocchi a fine coltura. Tempestiva aratura. Chimico: Soglia: Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione.	<i>Trichogramma</i>						Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche
				<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Spinosad</i>			1		In pre-fioritura	
				Tebufenozide						
				Etofenprox				1	tra etofenprox e piretridi al massimo 1 intervento all'anno	
DIABROTICA	<i>Diabrotica virgifera virgifera</i>	Soglia: catture di 50 adulti settimanali consecutivi per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo. Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari	Agronomico: La rotazione colturale è sufficiente a contenere la diabrotica. In altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle	Lambda-cialotrina				1		
				Deltametrina						
NOTTUE	<i>Agrotis spp.; Heliothis armigera; Spodoptera spp.</i>	Chimico: In presenza di attacchi diffusi iniziali. Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.		Clorantraniliprole			2		Ammesso solo contro <i>Heliothis armigera</i> e <i>Spodoptera</i> spp.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche.
				Lambda-cialotrina				1		
				Deltametrina						
				Etofenprox						

DIFESA Mandorlo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI RADICALI .	<i>Rosellinia necatrix</i> ; <i>Armillaria mellea</i>		Agronomico: Accertamento preventivo della sanità del terreno erimazione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. Irrigazioni non eccessive.							La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di sveltire e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro.
CORINEO	<i>Coryneum bejerinckii</i>		Agronomico: Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. Chimico: Intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
MONILIA	<i>Monilia laxa</i> ; <i>Monilia fructigena</i>		Agronomico: All'impianto scegliere appropriati semi tenendo conto della vigoria del portinnesto e della varietà. Proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Fisico: Eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla Monilia. Chimico: Trattare in pre-fioritura. Se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il intervento in post-fioritura.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Tebuconazolo			1		Con gli IBE al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità.	
				Pyraclostrobin			2			
				Boscalid						
				Isofetamid						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						

DIFESA Mandorlo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO DEI NODI	<i>Fusicoccum amygdali</i>		Fisico: Eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. Chimico: Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Dithianon			2			
RUGGINE DEL MANDORLO	<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>									
GOMMOSI PARASSITARIA	<i>Stigmina carpophila</i>		Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C.							
BATTERIOSI			Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
VIROSI			La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.							

DIFESA Mandorlo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAPNODE	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Agronomico: Impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità. Garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi. Evitare stress idrici e nutrizionali. Migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate. Accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici. Quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti. In impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Fisico: Scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali.							
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Agronomico: Utilizzare piante certificate. Controllare lo stato fitosanitario delle radici . Evitare il ristoppio. In presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).							
ANARSIA	<i>Anarsia lineatella</i>			Clorantraniliprole			2			

DIFESA Mandorlo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICETTA DEL MANDORLO	<i>Monosteira unicostata</i>	In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile		Piretrine pure				3		Al massimo 2 interventi contro questa avversità
				Deltametrina			2			
AFIDI	<i>Brachycaudu s spp.; Myzus persicae; Hyalopterus pruni</i>	Soglia di intervento: Presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Piretrine pure				3		
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina			1			
				Olio minerale						

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>CMV;</i> <i>AMV;</i> <i>TSWV</i>		Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità dei tunnel. Limitare le concimazioni azotate. Distruggere le piante infette. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.						
TRACHEOVIRICILIOSI	<i>Vertillium dahliae;</i> <i>Vertillium albo-atrum</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni, estirpare le piante infette ai primi sintomi, innestare su ibridi di pomodoro resistenti. Fisico: Solarizzazione, disinfettare i terricci per semenzai con vapore						

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare lesioni a foglie e frutti. Evitare gli impianti eccessivamente fitti. Arieggiare opportunamente gli ambienti protetti. Effettuare l'irrigazione per manichetta forata. Eliminare e bruciare ai primi sintomi gli organi colpiti. Chimico: In presenza di condizioni meteorologiche predisponenti o ai primissimi sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Aureobasidium pullulans</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>					Solo in coltura protetta.	
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				Pyrimethanil			2		Con le anilinopirimidine al massimo 2 intervento all'anno.	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
				Boscalid						
				Penthiopyrad			1	2		
				Isofetamid	No					
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Fenexamid				3		
				Laminarina	No					

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Phoma lycopersici;</i> <i>Sclerotinia sclerotiorum;</i> <i>Thielaviopsis basicola</i>		Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Raccolta e distruzione delle piante infette. Accurato drenaggio. Concimazioni equilibrate. Sesti d'impianto non troppo fitti. Chimico: Intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Pythium oligandrum</i>					Registrato solo per Sclerotinia	
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Registrato solo per Sclerotinia	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>					Registrato solo per Sclerotinia	
				Penthiopyrad			1	2	Registrato solo per Sclerotinia	
				Isofetamid	No				Registrato solo per Sclerotinia.	

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Chimico: Intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Bicarbonato di potassio	No				
				Zolfo					
				Bupirimate			2		
				Metrafenone			2		
				COS-OGA			5		
				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
				Azoxystrobin					
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce			2		
				semi germinati di					
				Lupinus albus dolce			2		
				fluxapyroxad					
				Difenoconazolo			2		
				Tetraconazolo					
				Laminarina	No				

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME PEDALE	<i>Phytophthora capsici</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato; sistemare accuratamente il terreno, per evitare ristagni idrici; impiegare varietà poco suscettibili, impiegare acque di irrigazione non contaminate, eliminare le piante infette. Fisico: Disinfettare i terricci per semenzai con vapore. Solarizzazione.	<i>Trichoderma spp.</i>						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Prodotti rameici						
				Propamocarb	No					
				Oxathiapiprolin						
				Mandipropamid						
				Fosetil alluminio						
DORIFORA	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>		Chimico: Si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Acetamiprid			2			Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. Tra etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno
				Metaflumizone			2		data ultimo utilizzo 30/06/2026	
				<i>Azadiractina</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				Deltametrina			3			
				Cipermetrina	No					

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DEL POMODORO	<i>Tuta absoluta</i>		Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Biotechico: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Confusione sessuale in coltura protetta. Raccomandato l'uso di reti antinsetto. Biologico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori (Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis) e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Chimico: Soglia di intervento Presenza del fitofago Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>var. Kurstaki</i>					
				<i>Azadiractina</i>				Al momento autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione	
				Metaflumizone			2	data ultimo utilizzo 30/06/2026	
				Emamectina			3		
				Clorantraniliprole			2		
				Spinosad			3		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Macrosiphum euforbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Chimico: In pieno campo le soglie sono le seguenti: più del 50% delle piante con colonie dell'Afide delle cucurbitacee o più del 10% delle piante infestate dagli altri afidi. In presenza di focolai di piante virosate la soglia scende all'1%; In serra intervenire solo in caso di attacco grave, specialmente quando le piante non si toccano limitando l'intervento, preferibilmente, ai principali focolai di infestazione.	Fisico: Installare ad inizio del ciclo colturale. Biologico: Sotto serra iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi. Distribuire 15-20 larve/mq, in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. Introdurre 4-8 individui/mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale	Reti anti-afidiche						
				<i>Chrysoperla carnea</i>						
				<i>Aphidius colemani</i>					Questo antagonista integra l'azione delle crisope quando vi è contemporanea presenza di afidi verdi e afidi neri o prevalgono questi ultimi	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Pirimicarb			1			
				Acetamiprid			2			
				Sulfoxaflor	No		1			
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 in serra	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>	No					
				Piretrine pure				3		
				Tau-fluvalinate						
				Cipermetrina	No					

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Chimico: Alla presenza di 10 stadi giovanili/foglia.	Fisico: Effettuare abbondanti lavaggi. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle (1 ogni 100 mq). Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> : effettuare lanci di 1 ind/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. Effettuare i lanci di questo parassitoide in ragione di 8-16 pupari/mq, ripartiti in 4 lanci settimanali. Distanziare l'intervento chimico di almeno 7-10 gg. dai lanci	<i>Amblyseius swirskii</i>						
				<i>Macrolophus caliginosus</i>						
				<i>Eretmocerus mundus</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend						
				<i>Piretrine pure</i>					tra piretrine e piretridi al massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>					Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi.	
				Acetamiprid			1			
				Pyriproxyfen			1			
				Sulfoxaflor	No		1			
				Flupyradifurone	No		2			
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No					
				Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Maltodestrina						

DIFESA Melanzana 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.		Chimico: Intervenire in modo localizzato lungo la fila.	Deltametrina						
				Cipermetrina						
				Teflutrin						
				Lambda-cialotrina			No			
NOTTUE FOGLIARI	Helicoverpa armigera; Spodoptera littoralis; Chrysodeixis chalcites		Si consiglia di controllare l’andamento dei voli con trappole a feromone. Chimico: Soglia: alla schiusura delle uova o su larve ai primi stadi di sviluppo.	Metaflumizone			2		data ultimo utilizzo 30/06/2026	
				Emamectina			3		Con avermectine al massimo 3 interventi all’anno.	
				Clorantraniliprole			2		Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all’anno	
				Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)					Autorizzato solo su Spodoptera littoralis.	
				Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus					Autorizzato solo su Helicoverpa armigera.	
				Metossifenozone	No				Non ammesso su Chrysodeixis chalcites	
				Azadiractina						
				Deltametrina			2	3		
				Lambda-cialotrina			1			
				Cipermetrina					In alternativa alla lambdacialotrina	
				Spinosad			3	3		

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis;</i> <i>Thrips tabaci</i>		Biologico: Installare trappole cromotropiche azzurre (1 ogni 50 mq). Alla presenza introdurre il predatore con 1 o più lanci, in ragione di 2-3 individui/mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale intervento chimico. Chimico: In caso di gravi infestazioni effettuare interventi, possibilmente localizzati ai focolai di infestazione.	<i>Orius laevigatus</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro questi fitofagi
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Formetanato			1			
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>					Autorizzato solo in coltura protetta	
				<i>Azadiractina</i>						
				Spinosad			3	3		
				Cytraniliprole					Tra cytraniliprole e clorantniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
				Piretrine pure				3		
				Tau-fluvalinate						
				Cipermetrina	No					

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: In caso di gravi infestazioni effettuare il intervento in modo localizzato sui focolai.	Biologico: Alla presenza in serra delle prime forme mobili. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale intervento chimico.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Introdurre con lanci ripetuti l'antagonista, in misura di 12 predatori/mq.	Al massimo 3 interventi all'anno contro questo fitofago.
				<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq.	
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Exitiazox						
				Tebufenpirad	No		1			
				Fenpyroximate		No				
				Bifenazate						
				Pyridaben			1			
				Acequinocil						
				Cyflumetofen						
				Abamectina	No				Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Milbemectina						
				Maltodestrina						
TARSONEMIDE	<i>Polyfagotarsonemus latus</i>		I interventi antioidici con zolfo hanno effetto di contenimento sulle infestazioni del tarsonemide	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Chimico: In caso si riscontrino numerose mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione.	Alla cattura di 20 adulti/trappola e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci, in misura di 0,2 -0,5 individui/mq, ripartiti in 2-3 lanci	<i>Diglyphus Isaea</i>						Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3	3		
				Acetamiprid			1			
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>	in pieno campo	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: In caso di gravi attacchi.	<i>Azadiractina</i>					Uso per fertirrigazione	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Estratto di aglio</i>						
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>	In coltura protetta Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portainnesti tolleranti/resistenti. Interventi fisici: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Azadiractina</i>					Uso per fertirrigazione	
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				Fosthiazate					Prima del trapianto intervenire in modo localizzato utilizzando la dose minima in etichetta	
				Fluopyram			2			
				Abamectina					Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno. Con irrigazione a goccia o per manichetta	
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Melanzana 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Pythium spp.; Sclerotinia spp.; Rhizoctonia solani</i>	In coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam potassio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet				Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni	

DIFESA Melo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI	<i>Nectria galligena; Diaporthe perniciosa; Botryosphaeria obtusa</i>	Chimico: Solo negli impianti già colpiti o fortemente danneggiati da grandine, intervenire alla caduta del 30-40% delle foglie e poi alla loro completa caduta e, eventualmente, in primavera, all'ingrossamento delle gemme	Agronomico: Asportare eventuali rami colpiti e bruciarli. Ripulire le superfici di taglio e trattarle con un mastice cicatrizzante, addizionato con sali di rame.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Dithianon			2			
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora cactorum</i>	Chimico: Intervenire in modo localizzato sulle piante colpite	Agronomico: Adottare portainnesti tolleranti. Evitare ferite al colletto. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso.	Fosetil alluminio					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Prodotti rameici						

DIFESA Melo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA DEL MELO	<i>Venturia inaequalis;</i> <i>Spilocaea pomi</i>		Chimico: Nella fase di "punte verdi", in alternativa ai Prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a "frutto noce", dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i interventi in piena estate se le temperature sono elevate. Sulle foglie cadute effettuare un intervento con urea agricola al 5% per favorirne la marcescenza.	<i>Aureobasidium pullulans</i>						
				Fosfonato di potassio			6		Al massimo 6 interventi all'anno	
				<i>Laminarina</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Polisolfuro di calcio</i>						
				Dodina			2			
				Dithianon			4			
				Fluazinam			3			
				Captano			4			
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Fosetil Al						
				Boscalid				3		
				Penthiopyrad						
				Fluopyram						
				fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin				3		
				Trifloxystrobin						

DIFESA Melo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA DEL MELO	<i>Venturia inaequalis;</i> <i>Spilocaea pomi</i>		Chimico: Nella fase di "punte verdi", in alternativa ai Prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a "frutto noce", dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i interventi in piena estate se le temperature sono elevate. Sulle foglie cadute effettuare un intervento con urea agricola al 5% per favorirne la marcescenza.	Penconazolo				4		
				Tetraconazolo						
				Difenoconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Tebuconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Mefentrifluconazolo						
				Pirimetanil				3		
				Cyprodinil			2			
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA Melo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Oidium farinosum;</i> <i>Podosphaera leucotricha</i>	Chimico: Interventi a partire dalla pre-fioritura solo su cv particolarmente suscettibili (tipo Granny Smith) ed in condizioni altamente favorevoli allo sviluppo della fitopatia; negli altri casi attendere la comparsa della malattia, poiché, generalmente, i interventi antiticchiolatura tengono sotto controllo anche questa avversità.	Agronomico: In primavera eliminare i germogli colpiti. Con la potatura invernale asportare i rametti con gemme oidiate	<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Bupirimate			2			
				Cyflufenamid			2			
				Fosetil alluminio						
				Meptildinocap			2		data ultimo utilizzo 30/09/2026	
				<i>Laminarina</i>						
				Boscalid				3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno	
				Fluopyram						
				Penthiopyrad						
				fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin				3		
				Trifloxystrobin						
				Penconazolo				4		
				Tetrazonazolo						
				Difenoconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Tebuconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Mefentrifluconazolo						

DIFESA Melo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MALATTIE DA CONSERVAZIONE	Monilia spp.; Penicillium expansum; Gleosporium album; Botrytis cinerea	Chimico: Uno o due interventi in pre-raccolta, solo per le mele destinate ad una lunga frigo-conservazione		Fludioxonil			2		Non autorizzato su Monilia.	
				Pyrimethanil			3		Con le anilinopirimidine al massimo 3 interventi all'anno	
				Penconazolo				4		
				Tebuconazolo					Tra Difenconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Pyraclostrobin						
				Boscalid					Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI	
RISCALDO COMUNE DELLE MELE			Fisico: Atmosfere controllate e basse temperature per la frutta destinata ad una prolungata conservazione							
BUTTERATURA AMARA			Chimico: Ogni 15 gg., a partire da giugno, solo su cv suscettibili (tipo Golden Delicious) o nei frutteti notoriamente affetti dall'alterazione.	Cloruro di calcio mediamente allo 0,6%						
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Chimico: La soglia di intervento è pari alla presenza.	Campionamento: esaminare i tronchi e le branche di 10-20 piante/ha. Alla rottura delle gemme, intervento valido anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali. A maggio allo sgusciamento delle neanidi di I generazione, in assenza di parassitizzazione da parte di Encarsia e di Aphytis, solo nel caso non si sia intervenuti a fine inverno.	Olio minerale						
				Pyriproxyfen				1		

DIFESA Melo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Disaphis spp.; Aphis pomi</i>	Afide grigio Intervenire al superamento delle seguenti soglie:pre-fioritura: presenza;bottoni rosa: 5% degli organi infestati;caduta petali: 1% rosette o germogli infestati;frutto noce: 5% dei germogli infestati o 1-2% dei frutti infestati; Afide verde Intervenire al superamento delle seguenti soglie: pre-fioritura: presenza;	Biologico: Introduzione a fine inverno di rami di potatura con colonie dell'Afide lanigero parassitizzate da Aphelinus mali.Campionamento:Esaminare germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200organi/ha.	Aphelinus mali						Al massimo 3 interventi anni contro questi fitofagi
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			2			
				Flonicamid			1			
				<i>Azadiractina</i>						
				Pirimicarb			1			
				Flupyradifurone			1		Ad anni alterni	
				Piretrine pure				3		
				Tau-fluvalinate						
AFIDE LANIGERO DEL MELO	<i>Eriosoma lanigerum</i>		Biologico: Introduzione a fine inverno di rami di potatura con colonie dell'Afide lanigero parassitizzate da Aphelinus mali. Chimico: Soglia: 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.Verificare la presenza di Aphelinus mali che può contenere efficacemente le infestazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>						
				Acetamiprid			2			
				<i>Olio minerale</i>						
				Flupyradifurone						

DIFESA Melo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TORTRICIDI RICAMATORI	<i>Pandemis cerasana;</i> <i>Archips podanus;</i> <i>A.rosanus</i>	Installare le trappole a feromoni entro l'ultima decade di marzo se si intende impiegare il <i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kurstaki</i> . Soglia d'intervento 5-7% organi infestati/pianta; Se si impiega il <i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kurstaki</i> la soglia d'intervento, valutata sul numero di individui catturati in 1 o 2 settimane, è pari a 15 adulti per trappola se si conteggia esclusivamente il	Campionamento: esaminare gemme, germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200 organi/ha. Chimico: I interventi contro la Carpocapsa sono efficaci anche contro le generazioni estive di questi fitofagi	<i>Bacillus thuringiensis</i>						Al massimo 2 interventi annui contro questi fitofagi
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina benzoato			2			
				Tebufenozide			3			
				Spinosad			3	3		
CARPOCAPSA	<i>Cydia pomonella</i>	Installare alla fase di mazzetti affioranti le trappole a feromoni, da controllare settimanalmente. Chimico: Soglia I generazione: in base alle catture delle trappole. Generazioni successive controllo frutti: a giugno 0,3%, luglio 0,5%, agosto 0,8% di frutti attaccati.	Biologico: confusione sessuale. Campionamento: controllo 500-1000 frutti/ha	<i>Cydia pomonella</i> granulovirus						Al massimo 3 interventi annui contro questo fitofago
				Confusione sessuale						
				Etofenprox			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole			2			
				Tebufenozide			3			
				Acetamiprid			2			
				Emamectina			2			
				Spinosad			3	3		

DIFESA Melo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CEMIOSTOMA DELLE POMACEE	<i>Leucoptera malifoliella</i>	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e terza generazione soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva		<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2			
				Spinosad			3	3		
LITOCOLLETE	<i>Phyllonorycter blancardella</i>	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e terza generazione soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva		<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina benzoato			2			
				Spinosad			3	3		
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>		Meccanico: Nei meleti di piccole dimensioni e nel caso di infestazioni circoscritte a poche piante, ricorrere all'uncinatura delle larve con fil di ferro. Chimico: Alla schiusura delle uova.	10 masstrap/ha						
				<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Biotechico: Cattura massale. Confusione sessuale	10 masstrap/ha						
				<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Melo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	Panonychus ulmi	Chimico: Soglia d'intervento nella fase di gemme gonfie: numero di uova superiore a 30 per ostacolo (gemma, rilievo della corteccia, ecc.).Soglia d'intervento dalla fase di orecchiette di topo: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi) o meno di uno Stethorus ogni 2-3 foglie.	Campionamento: Durante il riposo vegetativo esaminare da 5 a 10 pezzi di legno di due anni per una lunghezza totale di 1-2 m.; l'entità delle ovideposizioni fornisce una stima ell'attacco prevedibile in primavera-estate.In pre-fioritura da orecchiette di topo e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante).	Sali potassici di acidi grassi						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.
				Milbemectina						
				Pyridaben					Data ultimo utilizzo 19.05.2026	
				Exitiazox						
				Tebufenpirad						
				Acequinocyl						
				Fenpyroximate						
				Cyflumetofen						
				Beauveria bassiana						
				Maltodestrina						

DIFESA Melo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>		Chimico: Soglia: presenza di prime punture fertile.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina						
				Esca proteica a base di proteine idrolizzate						
				Metodo Attract and Kill con Esfenvaterate						
				Acetamiprid			2			
				Etofenprox			1	3		
				Deltametrina						
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			2			
				Tebufenozide						
				Flupyradifurone						
				Etofenprox			1	3		
				Deltametrina						
				Lambda-cialotrina						
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						

DIFESA Melograno 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				Fosfonato di potassio						
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>			Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Zolfo						
COCCINIGLIA	<i>Planococcus citri</i>		Agronomico: Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli psodococchi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale						
MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>		Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con: Deltametrina						
				Spinosad					Applicazione con esca specifica pronta all'uso	
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Agronomico: Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice. Chimico: Confusione sessuale	Confusione sessuale						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>			<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
AFIDI	<i>Aphis spp</i>			Maltodestrina						
				Sali potassici degli acidi grassi						

DIFESA Melone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>CMV;</i> <i>ZYMV;</i> <i>WMV-2</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: -frangivento; - siepi; -reti antiafidiche; -pacciamatura						

DIFESA Melone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae pv. lachrymans; Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Adottare ampie rotazioni. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici. Evitare lesioni alle piante. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Disinfettare gli attrezzi. Evitare di irrigare con acque contenenti residui organici. Chimico: Soglia: in presenza di sintomi	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Melone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Agronomico: Distuggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Chimico: In pieno campo intervenire se sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo	Fosetil alluminio						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Metalaxil-M			2			
				Cymoxanil			3			
				Ametoctradina	No		2			
				Cyazofamid			3			
				Flupicolide			1			
				Zoxamide			3			
				Propamocarb					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Mandipropamid				4		
				Azoxystrobin				3		
				Piraclostrobin						
				Fosfonato di potassio	No					

DIFESA Melone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Sphaerotheca fuliginea;</i> <i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi. Chimico: Soglia: intervenire alla comparsa dei primi sintomi. E' ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Bupirimate			2			
				Penconazolo				2		
				Tetraconazolo						
				Tebuconazolo					Tebuconazolo e Difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro.	
				Difenonazolo					Tebuconazolo e Difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro.	
				Azoxystrobin				2		
				Trifloxystrobin						
				Meptildinocap			1		data ultimo utilizzo 30/09/2026	
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2			
				<i>COS-OGA</i>			5			
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
Laminarina	No									

DIFESA Melone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO GOMMOSO	Didymella bryoniae		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scegliere varietà resistenti o tolleranti. Chimico: Nel caso di infezioni in atto intervenire tempestivamente	Bacillus subtilis						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Azoxystrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Difenoconazolo			2		Tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno. in alternativa tra loro	
				fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
TRACHEOFUSARIO SI	Fusarium oxysporum f. sp. Melonis	Chimico: Concia del seme	Agronomico: Impiegare varietà resistenti. Innestare su specie resistenti. Evitare lesioni alle radici durante il trapianto (è buona prassi usare le piantine allevate in blocchetti di torba).	Trichoderma harzianum						
				Pseudomonas spp.						
				Bacillus subtilis						
FUSARIOSI DELLA RADICE E DEL FUSTO	fusarium solani f.sp. cucurbitae		Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Preferire nitrati di calcio e potassio alla concimazione con azoto ammoniacale	Pseudomonas spp.						
				Bacillus amyloliquefaciens						

DIFESA Melone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	Sclerotinia sclerotiorum		Agronomico: Arieggiare frequentemente le serre. Limitare le irrigazioni. Evitare lesioni alle piante e distruggere i residui della coltura infetti.	Coniothyrium minitans						
				Trichoderma spp.						
				Pythium oligandrum						
				Bacillus amyloliquefaciens						
AFIDI	Aphis gossypii; Myzus persicae	Chimico: Soglia di intervento: più del 50% delle piante con colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Soglia di intervento: più del 10% delle piante con colonie dell' Afide verde del pesco. Se sono presenti focolai di piante virosate la soglia si riduce all'1%.	Biologico: In serra effettuare lanci di Crisopa, distribuire 20-30 larve/mq in uno, due lanci quando vi è contatto tra le piante. Con T > 15°C distribuire 2-3 pupe/mq di Aphidoletes aphidimyza in 2 lanci dopo 2-4 settimane	Chrysoperla carnea						Al massimo 3 interventi annui contro questi fitofagi
				Aphidoletes aphidimyza						
				Azadiractina						
				Maltodestrina						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Pirimicarb						
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Sulfoxaflor			2		Solo in coltura protetta.	
				Piretrine pure				1		
				Tau-fluvalinate						

DIFESA Melone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Chimico: In presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia	Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Controllare gli apici vegetativi, alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare dei lanci di <i>Encarsia formosa</i> , 4-6 pupari/mq ogni 7-15 gg. fino a 4-6 lanci, quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C.	<i>Encarsia formosa</i>						Al massimo 1 intervento annuo contro questi fitofagi.
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine e piretroidi al massimo 1 intervento all'anno	
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Sulfoxaflor	No		1			
				<i>Azadiractina</i>						
				Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno. Solo in coltura fuori suolo	

DIFESA Melone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i> ; <i>Heliothrips haemorrhoidalis</i>	Biologico: installare trappole cromotropiche azzurre. Chimico: Intervenire in caso di infestazione.	Alla comparsa in serra effettuare 1 o più lanci di Orius con 0,5-1 ind/mq. (in mucchi di 15-20 individui per favorire l'accoppiamento).	<i>Orius spp.</i>						
				<i>Amblyseius swirskii</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No					
				Spinosad			3	3		
				Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno. Solo in coltura fuori suolo	
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	<i>Liriomyza trifolii</i>	Biologico: Installare trappole cromotropiche. Chimico: In caso di infestazione.	Alle prime catture ed alla comparsa delle gallerie lanciare il Diglyphus isaea 0,1-0,2 ind/mq. in uno o due lanci	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Spinosad			3	3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Melone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Heliothis armigera;</i> <i>Udea ferrugalis;</i> <i>Spodoptera exigua</i>	Chimico: Presenza generalizzata .		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Clorantraniliprole					Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su Mamestra brassicae e Udea ferrugalis.	
				Emamectina			2		Autorizzato solo su Helicoverpa e Spodoptera Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus</i>					Autorizzato solo su Helicoverpa.	
				<i>Azadiractina</i>						
				Lambda-cialotrina				1		
				Cipermetrina						

DIFESA Melone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di gravi focolai d'infestazione con foglie decolorate.	Biologico: In serra introdurre alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono efficaci lanci localizzati su focolai isolati	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq.	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq.	
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	No					
				Tebufenpirad	No		1			
				Exitiazox						
				Abamectina	No			2	Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				Clofentezine						
				Bifenazate						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Fenazaquin	No					
				Acequinocyl		No				
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: In caso di accertata presenza mediante specifici monitoraggi intervenire al trapianto.		Teflutrin		No				Interventi localizzati al trapianto.
				Lambda-cialotrina		No				

DIFESA Melone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>	In pieno campo	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portainnesti tolleranti/resistenti.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
			Utilizzo di pannelli di semi di brassica. Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
			Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni	Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Melone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.	In coltura protetta Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di pannelli di semi di brassica. Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. Impiegare portainnesti tolleranti/resistenti. Utilizzo di ammendanti. Ad esempio la miscela di olio di tagete (T. erecta) e alghe o estratti di piante. Interventi in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Estratto di aglio						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
			Paecilomyces lilacinus							
			Paecilomyces fumosoroseus							
			Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno		
			Abamectina					interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
			Geraniolo							
			Timolo							

DIFESA Melone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	In coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam potassio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet				Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Mirtillo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI DEI GIOVANI FRUTTICINI	<i>Sclerotinia vaccinii</i>		Agronomico: Razionali concimazioni. Razionali sesti di impianto. Potature ottimali. Chimico:	<i>Coniothyrium minitans</i>					Impiego sul terreno in assenza di coltura.	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Razionali concimazioni. Razionali sesti di impianto. Potature ottimali. Utilizzo di cv tolleranti. Chimico:	<i>Metschnikowia fruticola</i>						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro indipendentemente dall'avversità.
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Prodotti rameici						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Pyraclostrobin		No	2			
				Boscalid		No	2			

DIFESA Mirtillo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRI RAMEALI	<i>Phomopsis spp.</i>	Chimico: Interventi alla caduta delle foglie.	Agronomico: Razionali concimazioni. Razionali sesti di impianto. Chimico:	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro	
SEPTORIOSI	<i>Septoria albopunctata</i>			<i>Prodotti rameici</i>					cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro	
MARCIUMI DEL COLLETO	<i>Phytophthora cinnamoni</i>		Agronomico: Utilizzo di suoli drenati. Razionali concimazioni. Chimico:i	<i>Trichoderma harzianum</i>						
				Fosfonato di potassio						
BATTERIOSI			Agronomico: Impiego di materiale di propagazione sano. Utilizzo di cv tolleranti o resistenti. Chimico:	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro	
VIROSI			Agronomico: Impiego di materiale di propagazione sano.							

DIFESA Mirtillo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LEPIDOTTERI TORTRICIDI	<i>Notocelia uddmanniana</i>			<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
AFIDI	<i>(Ericaphis scammelli; Illinoia azaleae e Aulacorthum (Neomyzus))</i>		Agronomico: Razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				<i>Piretrine</i>	No		2			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend					Solo in coltura protetta.	
				Milbemectina						
				Maltodestrina						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>		Chimico: Solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>						
OZIORRINCO	<i>Othiorrhynchus sulcatus</i>		Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso.	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>						

DIFESA Nespolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA	<i>Fusicladium ariobotryae</i>		Agronomico: Favorire l'arieggiamento della chioma. Asportare e distruggere con la potatura gli organi infetti. Chimico: Intervenire nella fase di allegagione-caduta petali in caso di andamento climatico predisponente.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Dithianon			2			
				Fosfonato di potassio						
				Olio essenziale di arancio dolce						
				Dodina						
				Difenoconazolo			1			

DIFESA Nocciolo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NECROSI BATTERICA DEL NOCCIOLO	<i>Xanthomonas arboricola pv. corylina</i>		Agronomico: Eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura. Disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3%. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Chimico: Nel caso di accertata presenza e di andamenti meteorologici molto piovosi. Il primo intervento ricade nel periodo compreso tra fine estate-inizio autunno, i successivi vanno cadenzati in funzione dell'andamento meteorologico.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Fosfonato di potassio						
CANCRO BATTERICO DEL NOCCIOLO	<i>Pseudomonas avellanae</i>		Agronomico: Eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura. Disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3%. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Chimico: Nel caso di accertata presenza e di andamenti meteorologici molto piovosi. Il primo intervento ricade nel periodo compreso tra fine estate-inizio autunno, i successivi vanno cadenzati in funzione dell'andamento meteorologico.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Nocciolo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELLO STACCO DEL NOCCIOLO	<i>Cytospora coryli</i>		Agronomico: Sostituire i vecchi impianti debilitati. Preferire l'allevamento monocaule. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Effettuare un'idonea sistemazione del terreno. Durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette. Chimico: In caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa. Proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati						
MARCIUMI	<i>Gloeosporium sp.</i>			<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
MARCIUMI RADICALI	<i>Armillaria mellea;</i> <i>Rosellinia necatrix</i>		Agronomico: Effettuare un'idonea sistemazione del terreno. Realizzare concimazioni azotate ed organiche limitate. Rimuovere tutte le piante e tutte le radici infettate dal patogeno.	<i>Trichoderma asperellum</i>					Autorizzato solo su Armillaria	
				<i>Trichoderma gamsii</i>					Autorizzato solo su Armillaria	

DIFESA Nocciolo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIOSI DEI FRUTTIFERI-MARCIUME BRUNO DELLE DRUPACEE	<i>Monilinia fructigena</i>		Agronomico: Eliminazione delle nocchie colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferita e favoriscono la penetrazione del patogeno. Chimico:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
ERIOFIDE DEL NOCCIOLO	<i>Phytocoptella avellanae</i>	soglia di intervento: 15-20% delle gemme infestate;	Agronomico: Scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella). Campionamento: vanno esaminati alla ripresa vegetativa 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane; quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte	<i>Zolfo</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>					Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia.	
BALANINO DELLE NOCCIOLE	<i>Curculio nucum</i>	soglia di intervento: 2-3 individui per pianta.	Campionamento: da maggio a luglio scuotere le piante al mattino, affinché gli adulti cadano su un telone posto preventivamente al di sotto della chioma. Tale operazione viene fatta sul 10% delle piante presenti nel nocciuolo	Etofenprox			1	4	Tra piretrine, piretroidi ed Etofenprox non più di 4 interventi all'anno	
				Deltametrina			2		Tra piretrine, piretroidi ed Etofenprox non più di 4 interventi all'anno	

DIFESA Nocciolo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
APLIDIA	<i>Haplidia etrusca</i>	soglia di intervento: due larve per pianta;	Agronomico: Seminare erbai autunno-vernini per indurre le larve ad alimentarsi di altre piante. Campionamento: alla ripresa vegetativa, sul 5% delle piante, effettuare sondaggi nella rizosfera.	Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine, piretroidi ed Etofenprox non più di 4 interventi all'anno	
ANOMALA	<i>Anomala juni</i>	soglia di intervento: due larve per pianta;	Agronomico: Seminare erbai autunno-vernini per indurre le larve ad alimentarsi di altre piante. Campionamento: alla ripresa vegetativa, sul 5% delle piante, effettuare sondaggi nella rizosfera.	Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine, piretroidi ed Etofenprox non più di 4 interventi all'anno	
MAGGIOLINI	<i>Melolontha melolontha</i>	soglia di intervento: due larve per pianta;	Agronomico: Seminare erbai autunno-vernini per indurre le larve ad alimentarsi di altre piante. Campionamento: alla ripresa vegetativa, sul 5% delle piante, effettuare sondaggi nella rizosfera.	Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine, piretroidi ed Etofenprox non più di 4 interventi all'anno	
CIMICI NOCCIOLAIE	<i>Gonocerus acuteangulatus</i> ; <i>Nezara viridula</i> ; <i>Palomena prasina</i>	soglia di intervento: 2 individui per pianta	Agronomico: Evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità del nocciolo. Campionamento: come descritto per il Balanino.	Etofenprox			1	4		
				Lambda-cialotrina			1			
				Piretrine pure						

DIFESA Nocciolo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'apezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Piretrine pure						
				Deltametrina			2	4		
				Etofenprox			1			
AFIDE PICCOLO CREMEO	<i>Myzocallis coryli</i>	soglia di intervento: 20-30% dei germogli infestati.	Campionamento: esaminare in primavera sul 10% delle piante presenti in un ettaro 8 germogli per pianta.	Piretrine pure					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno	Al massimo 1 intervento annuo contro questi fitofagi.
				Olio minerale						
				Sali potassici di acidi grassi						
AFIDONE VERDE	<i>Corylobium avellanae</i>	soglia di intervento: 20-30% dei germogli infestati.	Campionamento: esaminare in primavera sul 10% delle piante presenti in un ettaro 8 germogli per pianta.	Piretrine pure					tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno.	Al massimo 1 intervento annuo contro questi fitofagi.
				Olio minerale						
				Sali potassici di acidi grassi						

DIFESA Nocciolo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI	<i>Panonychus ulmi;</i> <i>Tetranychus urticae;</i> <i>Eotetranychu s carpini</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acequinocil			1			
				Maltodestrina						
OIDIO DEL NOCCIOLO	<i>Phyllactinia spp.;</i> <i>Erysiphe Corylacearu m</i>			Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus dolce</i>						
				<i>Zolfo</i>						

DIFESA Noce 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI (MACCHIE NERE E NECROSI DELLA CORTECCIA)	<i>Xanthomonas campestris pv. Juglandis</i>		Agronomico: Preferire le cv Nigra e Californica. Eliminare le parti infette. Disinfettare gli attrezzi usati nelle operazioni di taglio. Gli arboreti da legno sono tolleranti, il noce nero può considerarsi resistente. Chimico: Alla presenza dei sintomi a caduta foglie e ad apertura delle gemme sulle piante giovani, mentre su quelle adulte solo all'apertura delle gemme.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Fosfonato di potassio						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
ANTRACNOSI O "FERSA"	<i>Gnomonia leptostyla= G.juglandis</i>		Agronomico: Fare attenzione alle varietà più sensibili. Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'arieggiamento. Chimico: Interventi preventivi in corrispondenza di andamento meteorologico a rischio (in genere in primavera); Intervento terapeutico alla ripresa vegetativa, alla comparsa delle prime macchie.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Tebuconazolo			2			
				Captano			2			
				Dithianon			2			
CARIE DEL LEGNO	<i>Stereum hirsutum;</i> <i>Phomes ignarius;</i> <i>Polyporus sulphureus;</i> <i>Phylostulina epatica</i>		Agronomico: Effettuare interventi di dendrochirurgia al riposo vegetativo (operazioni di slupatura dirette ad eliminare dai tronchi e dalle grosse branche le parti di legno alterate). Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi al fine di evitare la penetrazione di agenti patogeni da ferita.							

DIFESA Noce 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI RADICALI.	<i>Armillaria mellea</i>		Agronomico: Realizzare idonee sistemazioni del terreno. Limitare l'uso della concimazione organica ed azotata laddove si pratica.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						

DIFESA Noce 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA	<i>Cydia pomonella</i>	Interventi chimici: - confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione; - installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione; - prima generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. dal superamento della soglia; - seconda generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. dal superamento della soglia. Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8%		Cydia pomonella granulosi virus					In prima generazione si consiglia di utilizzare il Virus della granulosi con le seguenti modalità: - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa.	Al massimo 2 interventi annui per il controllo di questo fitofago.
				Spinosad			3			
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina benzoato			2			
				Deltametrina			2		Tra piretrine e deltametrina al massimo 3 interventi all'anno	
AFIDI	<i>Cromaphis juglandicola</i> ; <i>Callaphis juglandis</i>	Intervenire solo in caso di forti infestazioni.		Olio minerale						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Piretrine					Tra piretrine e deltametrina al massimo 3 interventi all'anno	
MOSCA DELLE NOCI	<i>Rhagoletis completa</i>		Al fine di verificare la presenza degli adulti utilizzare trappole cromotropiche gialle collocate verso la metà di giugno.	Esche proteiche						I interventi insetticidi previsti per la difesa della Cidia possono essere efficaci anche contro la Mosca.
				Attract and kill con: Deltametrina						

DIFESA Officinali e erbe fresche 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora spp.</i>		Agronomico: Eliminare i residui colturali.Effettuare ampie rotazioni.Non adottare alte densità di impianto.Effettuare una corretta sistemazione del terreno.Aerare gli ambienti protetti.Effettuare una corretta gestione dell'irrigazione Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Metalaxil-M			2			
				Ametoctradina			2		Autorizzata solo su salvia.	
				Pyraclostrobin				2	Autorizzato solo su rosmarino, timo. Con i QOI al massimo 2 interventi per anno	
				Azoxystrobin						
				Mandipropamid				3	Al massimo 1 intervento per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.	
				Propamocarb						
				Fluopicolide						
				Fosfonato di potassio		No				

DIFESA Officinali e erbe fresche 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.</i>		Agronomico: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				Fluxapyroxad			1	2		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Boscalid						
				Isofetamid						
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi per anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>			<i>Trichoderma spp.</i>						
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fenexamid			3	2		
				Isofetamid						
				Boscalid						
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	no					
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi per anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						

DIFESA Officinali e erbe fresche 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Chimico: Eseguire tempestivamente interventi alla comparsa dei primi sintomi in funzione dell'andamento climatico	<i>Zolfo</i>						
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	no					
				Olio essenziale di arancio dolce					Non autorizzato su prezzemolo	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
RUGGINE	<i>Puccinia spp.</i>		Agronomico: Eliminare i residui colturali infetti. Chimico: Eseguire tempestivamente interventi alla comparsa dei primi sintomi in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri f. sp. cichorii</i>		Chimico: Eseguire tempestivamente interventi alla comparsa dei primi sintomi in funzione dell'andamento climatico	Metalaxil-M			2			
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						

DIFESA Officinali e erbe fresche 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI			Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			1			
				<i>Azadiractina</i>						
				Piretrine pure				2		
				Deltametrina			1			
NOTTUE E ALTRI LEPIDOTTERI			Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Deltametrina		No	1	2	Tra piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3	3		
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca						
				<i>Fosfato ferrico</i>						

DIFESA olivo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ROGNA DELL'OLIVO	<i>Pseudomonas savastanoi pv. savastanoi</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta Chimico: In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate o dopo la potatura nelle zone dove la patologia è molto presente.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Risultano validi i interventi effettuati contro l'Occhio di pavone e la Cercosporiosi.
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA olivo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO	<i>Spilocaea oleagina</i> o <i>Cycloconium oleaginum</i>	soglia di intervento: 30-40% di foglie infette	Agronomico: Impiegare varietà poco suscettibili (Frantoio, Itrana, Moraiolo). Adottare sesti d'impianto non troppo fitti. Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminate le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale	<i>Bacillus subtilis</i>						
				Fosfonato di potassio						
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Dodina			1			
				Pyraclostrobin			2			
				Zolfo						

DIFESA olivo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LEBBRA DELL'OLIVO	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>		Agronomico: Arieggiare le chiome con operazioni di potatura laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Chimico: Negli areali in cui nelle annate precedenti si è registrata la presenza dei patogeni, in corrispondenza delle prime piogge autunnali.	<i>Bacillus subtilis</i>					Autorizzato solo su Lebbra	Di norma per il controllo di queste due crittogame risultano sufficienti gli stessi interventi consigliati contro l'Occhio di pavone, quando contro di esso si agisce con una certa regolarità
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Zolfo						
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>		Agronomico: Arieggiare le chiome con operazioni di potatura laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Chimico: Negli areali in cui nelle annate precedenti si è registrata la presenza dei patogeni, in corrispondenza delle prime piogge autunnali.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Di norma per il controllo di queste due crittogame risultano sufficienti gli stessi interventi consigliati contro l'Occhio di pavone, quando contro di esso si agisce con una certa regolarità.
				<i>Bacillus subtilis</i>					Autorizzato solo su Lebbra	

DIFESA olivo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	Soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà.	Campionamento: esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpofaga. Per meglio posizionare l'epoca del intervento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpofaga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						In caso di superamento della soglia di intervento, trattare solo la generazione carpofaga, ed effettuare al massimo 1 intervento annuo contro questo fitofago.
				Acetamiprid			2			
				<i>Azadiractina</i>						
				Cyantraniliprole			1		ogni 3 anni esclusivamente sulla generazione carpofaga e fino alla fase di indurimento del nocciolo	
				Silicato di alluminio			4			

DIFESA olivo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELL'OLIVO	<i>Bactrocera oleae</i>		Campionamento: valutare settimanalmente dalla fase di ingrossamento frutti la percentuale di infestazione attiva su campioni di 100 drupe (10 frutti a caso su 10 piante). Chimico: nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulti): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale. - curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età). Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio): in funzione delle varietà, 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve). Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti	Cattura massale con trappole a feromoni						
				<i>Opius concolor</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Esche attrattive</i>						
				<i>Spinosad</i>					Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.	
				Acetamiprid			2			
				Flupyradifurone						
				Cyrantraniliprole					Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.	
				<i>Azadiractina</i>						
				Silicato di alluminio			1			

DIFESA olivo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI	<i>Saissetia oleae</i>	soglia di intervento: 5-10 neanidi vive per foglia.	Agronomico: Limitare le concimazioni azotate; Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Campionamento: Nella fase del riposo invernale prelevare a caso 100 foglie, dalla parte bassa della chioma, su 5-10 piante per ogni 100 della coltivazione. Nella fase di sfioritura-allegagione valutare la percentuale di femmine mature che hanno concluso l'ovideposizione, raccolte su 10 rametti presi dal 5-10% delle piante In genere non è consigliabile intervenire nella fase di riposo invernale, tranne in zone costiere e calde a causa dell'insoddisfacente efficacia dei mezzi chimici. Il momento migliore per il intervento si ha nella fase di sfioritura-allegagione quando il 90-95% di femmine ha ovideposto e le uova sono schiuse	<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flupyradifurone						

DIFESA Orzo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>									
RUGGINI	<i>Puccinia spp.</i>	AmMESSO un solo intervento sulla coltura e massimo un candidato alla sostituzione		Metconazolo						
				Protioconazolo						
				Trifloxystrobin						
CARBONE VOLANTE DELL'ORZO	<i>Ustilago segetum var. nuda</i>									
ELMINTOSPORIOSI	<i>Pyrenophora teres; Bipolaris sorokiniana; Pyrenophora graminea</i>	AmMESSO un solo intervento sulla coltura e massimo un candidato alla sostituzione	Agronomico: - evitare i ristoppi - varietà resistenti - semine ritardate - concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento: presenza di sintomi	<i>Laminarina</i>						
				Pyraclostrobin						
				Azoxystrobin						
				Bixafen						
				fluxapyroxad						
				Benzovindiflupyr						
				Tebuconazolo						
				Protioconazolo						
				Mefentrifluconazolo						
				Folpet			1			
				Spiroxamina						
				Trifloxystrobin						
VIROSI			Agronomico: - evitare i ristoppi - varietà resistenti.							
BYDV - VIRUS DEL NANISMO GIALLO DELL'ORZO			Agronomico: - semine ritardate							

DIFESA Orzo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i>		Agronomici: - favorire semine tardive e non troppo fitte - limitare le concimazioni azotate. Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo.							

DIFESA Patata 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	PVY; PVX; PLRV		Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria							
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scelta di varietà poco suscettibili. Eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti. Ampie rotazioni. Concimazione equilibrata. Opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo. Chimico: Effettuare interventi preventivi quando sussistono le condizioni ambientali favorevoli all'infezione (piogge, nebbie persistenti, elevata umidità relativa e temperature comprese tra 10 e 25° C)	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio						
				Cymoxanil			3			
				Zoxamide			4			
				Cyazofamid			3			
				Fluazinam			1			
				Fluopicolide			1		Metalaxyl e Fluopicolide sono alternative tra loro.	
				Propamocarb			3			
				Amisulbrom			3			
				Oxathiopiprolin			3			
				Ametoctradina			2			
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi annui	
				Mandipropamid				4		
				Valifenalate						
				Fosfonato di potassio						
				Metalaxil-M				3		
				Metalaxil					Metalaxyl e Fluopicolide sono alternative tra loro.	

DIFESA Patata 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI DELLA PATATA	<i>Alternaria solani</i>		Agronomico: Ampie rotazioni. Impiego di tuberi-seme sani. Chimico: intervenire alla comparsa dei primi sintomi e solo nei primi stadi di sviluppo, perché successivamente i interventiantiperonosporici controllano efficacemente questa fitopatia	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Zoxamide			4		
				Pyraclostrobin			2		
				Azoxystrobin					

DIFESA Patata 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RIZOTTONIOSI DELLA PATATA	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare un piano di rotazione, possibilmente ampio ed includente specie non suscettibili. Ricorrere al pre-germogliamento ed a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento. Effettuare semine poco profonde e sufficientemente distanziate. Eliminare i ristagni idrici, ricorrendo ad idonee sistemazioni idraulico-agrarie. Eseguire concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Allontanare e distruggere le piante infette. Chimico: Effettuare la concia del tubero-seme nei casi in cui si siano verificati problemi negli anni precedenti.	<i>Pseudomonas spp.</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Azoxystrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi annui	
				Trichoderma asperellum e gamsii						
				Flutolanil			1		in pre semina	
				fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno.	
MARCIUME SECCO	<i>Fusarium solani</i>		Agronomico: Evitare lesioni ai tuberi durante la raccolta. Effettuare un'accurata cernita dei tuberi, prima di immagazzinarli. Mantenere i locali di conservazione freschi, asciutti e ben aerati. Non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti							

DIFESA Patata 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRENA SECCA DELLA PATATA	<i>Phoma exigua</i>		Agronomico: Scegliere varietà poco suscettibili. Evitare lesioni di qualsiasi origine ai tuberi. Distruggere tempestivamente i residui colturali contaminati. Conservare i tuberi in locali idonei. Non destinare alla semina i tuberi infetti						
DORIFORA DELLA PATATA	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>	Chimico: Esaminare, a partire dai primi stadi vegetativi, 50 piante/ettaro, scelte a caso nell'appezzamento, ed intervenire se si riscontrano più di 25 ovature.	Raggiunta la soglia, attendere che il 50% delle uova siano schiuse prima di effettuare il intervento	<i>Azadiractina</i>					
				Acetamiprid		1			
				Metaflumizone		2		Data ultimo utilizzo 30.06.2026	
				<i>Spinosad</i>		3			
				Clorantraniliprole		2			
				Flupyradifurone		1			
				Esfenvalerate			3	Esfenvalerate e Lambda-cialotrina sono in alternativa tra loro	
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina		1		Esfenvalerate e Lambda-cialotrina sono in alternativa tra loro.	
				Tau-fluvalinate					
				Piretrine pure					
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: concia dei tuberi seme. Soglia d'intervento: 6 larve/mq, verificata mediante carotaggio del terreno in pre-semina	Agronomico: Evitare di irrigare in prossimità della raccolta, per ostacolare la risalita di questi fitofagi. Attuare rotazioni includenti specie non suscettibili	<i>Beauveria bassiana</i>					
				Teflutrin				Da impiegare alla semina. Da impiegare alla rincalzatura localizzato tra i solchi e ben interrato.	
				Lambda-cialotrina					
				<i>Spinosad</i>					
				<i>Azadiractina</i>					

DIFESA Patata 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELLA PATATA E DEL TABACCO	Phthorimaea operculella		Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni che escludano per qualche anno le solanacee. Impiegare varietà precoci ed a tuberificazione profonda, nelle zone notoriamente infestate. Trapiantare ad 8-10 cm di profondità. Eseguire frequenti rincalzature. Non ritardare la raccolta oltre la maturazione agronomica del prodotto. Distruggere immediatamente i residui colturali. Trasportare tempestivamente i tuberi nei locali di conservazione. Proteggere con reti anti-insetto, a maglie di piccole dimensioni, tutte le aperture dei locali di conservazione. Dopo lo svuotamento, effettuare periodicamente un’accurata disinfezione dei locali adibiti allo stoccaggio dei tuberi. Regolare la temperatura dei magazzini al di sotto dei 10°C. Monitoraggio degli adulti con trappole a feromoni	Spinosad			3			
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2			
				Bacillus thuringiensis						
				Deltametrina			2	3		
				Lambda-cialotrina			1			
				Cipermetrina			1			
				Etofenprox			1			

DIFESA Patata 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI	<i>Pratylenchus spp.</i> ; <i>Meloidogyne spp.</i> ; <i>Globodera spp</i>	Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Eseguire l'analisi nematologica del terreno da destinare alla semina. Agronomico: Adoperare varietà resistenti nei terreni risultati infetti. Effettuare ampie rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere, ecc.) Evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) Evitare i ristagni idrici effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis Utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				Fluopyram			2			
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Aphis fabae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Campionare almeno 50 piante/ettaro, scelte a caso nell'appezzamento ed intervenire al superamento delle seguenti soglie di intervento: per il genere Aphis: 50% di piante infestate; per gli altri Afidi: 10% di piante infestate; in presenza di focolai di piante virosate la soglia è pari alla presenza.		<i>Maltodestrina</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro questi fitofagi.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Pirimicarb						
				Acetamiprid			1			
				<i>Azadiractina</i>						
				Flupyradifurone			1			
				Tau-fluvalinate					Tra Etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Peperone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CMV; PVY; TMV; ToMV		Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Limitare le concimazioni azotate. Distruggere le piante infette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - Frangivento; - Siepi; - Reti antiafidiche; - Pacciamatura							
BATTERIOSI	Xanthomonas campestris pv. vesicatoria; Erwinia carotovora		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Attuare un ampio piano di rotazione. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Irrigare con acqua priva di residui organici. Chimico: Ai primi sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Bacillus amyloliquefaciens					Autorizzato solo su Xanthomonas spp.	
				Bacillus subtilis						
				Laminarina	No					

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRENA PEDALE DEL PEPERONE E DELLA MELANZANA	<i>Phytophthora capsici</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare una buona sistemazione del terreno per evitare i ristagni idrici. Non impiantare la coltura in terreni pesanti ed asfittici. Impiegare varietà poco suscettibili. Innestare le piantine su ibridi non suscettibili. Adoperare acque di irrigazione non contaminate. Adottare l'irrigazione localizzata. Eliminare immediatamente le piante affette. Fisico: Solarizzazione. Disinfezione dei terricci per semenzai con vapore. Chimico: Intervenire ai primi sintomi, irrorando bene la base del fusto. Si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo	<i>Trichoderma spp.</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Propamocarb	No				Interventi al terreno	
				Metalaxil-M			1			
				Fosetyl					In miscela con il propamocarb	
				Fosfonato di potassio						

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE SOLANACEE	<i>Leveillula taurica</i>		Chimico: Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Solo in serra.	
				Zolfo						
				Tebuconazolo				2	Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Penconazolo						
				Difenoconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2		Al massimo due interventi all'anno. Solo coltura protetta	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>					Solo in serra.	
				<i>COS-OGA</i>						
				Bupirimate			2			
				fluxapyroxad				2		
				Boscalid						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Trifloxystrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Piraclostrobin						
				Laminarina	No					

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Assicurare un'adeguata aerazione degli ambienti protetti. Allontanare e distruggere gli organi colpiti. Limitare le concimazioni azotate. Evitare l'irrigazione sopra chioma. Chimico: Intervenire ai primi sintomi, esclusivamente laddove negli anni precedenti sono state registrate forti infestazioni non controllate con il mezzo agronomico.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	No					
				Pyrimethanil						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Isofetamid	No			2		
				Boscalid						
				Penthiopyrad						
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Fenpyrazamina	No		1	3		
				Fenexamid	No					
				Laminarina	No					

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	In pieno campo le soglie sono le seguenti: più del 50% delle piante con colonie dell'Afide delle cucurbitacee o più del 10% delle piante infestate dagli altri afidi. In presenza di focolai di piante virosate la soglia scende all'1%. In serra intervenire solo in caso di attacco grave, specialmente quando le piante non si toccano, limitandolo preferibilmente ai principali focolai di infestazione	Fisico: Installare ad inizio del ciclo colturale. Biologico: Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: Distribuire 20-30 larve/mq, in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. Introdurre 4-8 individui/mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale.	Reti antiafidiche						Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.
				<i>Chrysoperla carnea</i>						
				<i>Aphidius colemani</i>					Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi	
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 in serra	
				Acetamiprid		no	1			
				Sulfoxaflor	No		2		.	
				Flonicamid			2			

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PIRALIDE	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Chimico: Installare trappole a feromoni a metà maggio ed intervenire all'incremento delle catture	Biologico: Confusione sessuale in serra. Meccanico: Nelle colture protette, installare le reti all'inizio del ciclo colturale	Reti antinsetto					
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				Con questo prodotto effettuare interventi ripetuti nel periodo dell'ovodeposizione.	
				Deltametrina				Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole			2		
				Emamectina			3		
				<i>Confusione sessuale</i>					

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Spodoptera spp</i>	Chimico: Soglia: Intervenire in presenza di larve giovani.		<i>Azadiractina</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					Impiegabili contro le giovani larve	
				Metaflumizone			2		Data ultimo utilizzo 30.06.2026	
				Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Eamectina			2		Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>					Autorizzato solo su <i>Spodoptera littoralis</i>	
				<i>Helicoverpa armigera</i> <i>nucleopoliedrovirus</i>					Autorizzato solo su <i>Helicoverpa armigera</i> .	
				Metossifenozone	No		2		In alternativa a tebufenozide Autorizzato solo su <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera spp</i>	
				Tebufenozide			2		Al massimo 2 interventi all'anno In alternativa alla metossifenozone.	
				Spinosad			3	3		

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE AMERICANO	<i>Frankliniella occidentalis</i>	Chimico: In pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui. In serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori e limitatamente ai principali focolai di infestazione.	Biologico: Installare trappole cromotropiche azzurre (1 ogni 50 mq). Iniziare i lanci alle prime catture introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq.	<i>Orius majusculus</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.
				<i>Orius laevigatus</i>						
				<i>Amblyseius swirskii</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Terpenoid blend					Solo in coltura protetta	
				<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>					Ammesso solo in coltura protetta.	
				Spinosad			3	3		
				Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: In pieno campo con il 20-30% di foglie occupate. In serra in presenza di focolai di infestazione con presenza di foglie decolorate.	Biologico: Alla comparsa delle prime forme mobili.	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq.	
				<i>Amblyseius californicus</i>					Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq	
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend					Autorizzato solo in coltura protetta	
				Exitiazox						
				Fenpiroximate			1		Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Abamectina	No		1		Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				Pyridaben			1			
ACARO DELL'ARGENTATURA DEL LIMONE	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>		Agronomico: Allontanare e distruggere le piante colpite.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						I interventi antioidici con zolfo hanno effetto di contenimento sulle infestazioni di questo acaro.
				<i>Maltodestrina</i>						
				Acequinocyl		No				

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Agronomico: Usare reti antinsetto. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle; Alle prime catture di <i>T.vaporariorum</i> si consiglia di effettuare lanci di <i>E. formosa</i> 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali. Alle prime catture di <i>B. tabaci</i> si consiglia di effettuare lanci di <i>M.caliginosus</i> 1 individuo/mq ripartiti in 3-4 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> : effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali. Chimico: in presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia	<i>Encarsia formosa</i>					
				<i>Macrolophus caliginosus</i>					
				<i>Olio di arancio dolce</i>					
				<i>Eretmocerus mundus</i>					
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No				
				<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Piretrine pure</i>				Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Amblyseius swirskii</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Terpenoid blend	No				
				<i>Azadiractina</i>				Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi.	
				Acetamiprid		no	1		
				Pyriproxyfen			1		
				Sulfoxaflor	No		1		
				Flupyradifurone			2		
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No				
				Pyridaben			1		
				Cyantraniliprole	No			Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Chimico: Intervenire in modo localizzato lungo la fila in presenza di larve		Deltametrina					
				Lambda-cialotrina					

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE FOGLIARE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Biologico: Posizionare trappole cromotropiche gialle Chimico: In pieno campo: alla comparsa di mine sottoepidermiche o di punture di nutrizione ed ovideposizione. In serra: intervenire sui focolai di infestazione solo in caso di insufficiente presenza di predatori.	Iniziare i lanci alle prime catture in ragione di 0,2-0,5 individui/mq, ripartiti in 2-3 lanci	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3		Al massimo 3 interventi annui, a prescindere dal fitofago. Con le spinosine al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Peperone 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.	In pieno campo	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di pannelli di semi di brassica (da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.) Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Estratto di aglio						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi	
				Paecilomyces lilacinus							
				Geraniolo							
				Timolo							
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.	In coltura protetta Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. Intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti. - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni.	Estratto di aglio						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi	
				Paecilomyces lilacinus							
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo due interventi all'anno.		
				Abamectina					Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno		
				Azadiractina					Impiego per fertirrigazione.		
				Geraniolo							
				Timolo							

DIFESA Peperone 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta		Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti.	Azadiractina					Al momento impiego autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione	
			Biotecnico: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti.	Spinosad			3			
			Confusione sessuale in serra. Raccomandato l'uso di reti antinsetto.	Emamectina			3		Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
			Biologico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori (Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis) e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.)	Metaflumizone	No		2		Utilizzo consentito fino a 30/06/2026	
			Chimico: Soglia di intervento Presenza del fitofago	Clorantraniliprole			2			
			Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie.	Etofenprox	1				Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
			Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Tebufozide			2			

DIFESA Peperone 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>	In coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam potassio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet				Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Pero 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA	Spilocaea pyri; Venturia pirina		Chimico: Alla rottura delle gemme, in alternativa ai Prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a “frutto noce”, dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti, trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i interventi in piena estate, se le temperature sono elevate. A fine caduta foglie, effettuare un intervento sulle foglie cadute al suolo con urea agricola al 5%, per favorirne la marcescenza.	Aureobasidium pullulans						
				Laminarina						
				Olio di arancio dolce						
				Prodotti rameici					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno	
				Polisolfuro di calcio						
				Dodina			3			
				Bicarbonato di potassio						
				Fluazinam			3			
				Captano			4			
				Pyraclostrobin				3		
				Trifloxystrobin						
				Boscalid				3		
				Penthiopyrad						
				Fluopyram						
				Fluxapyroxad						
				Penconazolo				3		
				Difenoconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all’anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Tetraconazolo						
				Tebuconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all’anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Mefentrifluconazolo						

DIFESA Pero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA	Spilocaea pyri; Venturia pirina		Chimico: Alla rottura delle gemme, in alternativa ai Prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a “frutto noce”, dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti, trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i interventi in piena estate, se le temperature sono elevate. A fine caduta foglie, effettuare un intervento sulle foglie cadute al suolo con urea agricola al 5%, per favorirne la marcescenza.	Cyprodinil			2	3		
				Pyrimethanil						
				Fosfonato di potassio				8		
				Fosetil Al						
				Dithianon			4			
				Bacillus subtilis						

DIFESA Pero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA BRUNA DEL PERO - STEMFILOSI	<i>Stemphylium vesicarium</i>		Agronomico: Limitare le irrigazioni evitando quelle soprachioma. Raccogliere e distruggere i frutti colpiti. Limitare le concimazioni azotate. Non effettuare potature troppo energiche. Prevenire eventuali clorosi ferriche. Chimico: Nei pereti ancora indenni effettuare rilievi settimanali, intervenendo alla comparsa delle prime macchie. Nei pereti colpiti l'anno precedente intervenire a partire da "frutto noce" fino a maturazione, in concomitanza di piogge persistenti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				Fosfonato di potassio			6			
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomandadi rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rameper ettaro all'anno	
				Fluazinam			3		Al massimo tre interventi all'anno	
				Captano			4		Al massimo 4 interventi all'anno	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Dodina			3			
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				Tebuconazolo				3	Tra Difenonazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro	
				Mefentrifluconazolo						
				Difenonazolo					Tra Difenonazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro	

DIFESA Pero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA BRUNA DEL PERO - STEMFILOSI	<i>Stemphylium vesicarium</i>		Agronomico: Limitare le irrigazioni evitando quelle soprachioma. Raccogliere e distruggere i frutti colpiti. Limitare le concimazioni azotate. Non effettuare potature troppo energiche. Prevenire eventuali clorosi ferriche. Chimico: Nei pereti ancora indenni effettuare rilievi settimanali, intervenendo alla comparsa delle prime macchie. Nei pereti colpiti l'anno precedente intervenire a partire da "frutto noce" fino a maturazione, in concomitanza di piogge persistenti.	Pyraclostrobin				2		
				Trifloxystrobin						
				Boscalid				3		
				Penthiopyrad						
				Fluopyram						
				fluxapyroxad						
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI	<i>Nectria galligena;</i> <i>Botryosphaeria obtusa;</i> <i>Diaporthe perniciosa</i>		Agronomico Durante la potatura asportare e bruciare i rami colpiti. Chimico Prima della defogliazione e ad ingrossamento gemme; nei frutteti giovani o in quelli gravemente infettati anche a metà caduta foglie.Gli interventi con i composti rameici sono validi anche contro la necrosi batterica delle gemme e dei fiori.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Dithianon			4		Solo su N.galligena.	

DIFESA Pero 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	Phytophthora cactorum	Chimico: Intervenire in modo localizzato sulle piante colpite	Agronomico: Evitare ferite al colletto	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio						
SEPTORIOSI	Mycosphaerella pyri; Septoria pyricola		Agronomico: Distruggere le foglie colpite ai primi sintomi. Chimico: Ai primi sintomi. In autunno sulle foglie cadute effettuare un intervento con urea agricola al 5%, per favorirne la marcescenza	Tebuconazolo					Con gli IBE al massimo 3 interventi annui a prescindere dall'avversità. Tra Difenonazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Dodina			3			
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Chimico: La soglia di intervento è pari alla presenza.	Campionamento: esaminare i tronchi e le branche di 10-20 piante/ha .Alla rottura delle gemme, intervento valido anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali. A maggio allo sgusciamento delle neanidi di I generazione, in assenza di parassitizzazione da parte di Encarsia e di Aphytis, solo nel caso non si sia intervenuti a fine inverno	Olio minerale						
				Pyriproxyfen			1		Solo alla presenza delle prime forme larvali. Impiego ammesso alla fase di pre fioritura.	

DIFESA Pero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PSILLA DEL PERO	<i>Cacopsylla pyrisuga</i>	Chimico: In presenza di melata. Soglia d'intervento: 15-20% dei germogli con uova e/o neanidi. Alla presenza di 1 Antocoride (Anthocoris nemoralis) ogni 5 germogli campionati autorizzati esclusivamente interventi con dilavanti.	Agronomico: Non eccedere nelle concimazioni azotate. Campionamento: esaminare complessivamente 100 germogli su 10-20 piante ad ettaro.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 2 interventi annui contro questo fitofago
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Lavaggi con soluzioni di urea						
				<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Maltodestrina						
				Flupyradifurone						
				Silicato di alluminio						
AFIDE SANGUIGNO DEL PERO	<i>Dysaphis pyri</i>	Chimico: intervenire al superamento della soglia di intervento del 5% di getti infestati.	Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Campionamento: a partire dal germogliamento esaminare 100 organi (mazzetti fiorali e germogli)/ha	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 3 interventi annui contro questi fitofagi.
				<i>Piretrine pure</i>						
				Pirimicarb						
				Acetamiprid			2			
				Flonicamid			1			

DIFESA Pero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARPOCAPSA	<i>Cydia pomonella</i>	Installare alla fase di mazzetti affioranti le trappole a feromoni, da controllare settimanalmente per definire inizio dei voli. Chimico: La soglia di intervento è pari all'0,3% frutti con iniziale infestazione larvale a giugno, 0,5% a luglio, 0,8% ad agosto.	Campionamento: alle prime catture verificare la percentuale di attacchi ai frutti, esaminando circa 500-1000 frutti/ha.	Cydia pomonella granulosi virus					Da impiegare preferibilmente sulle larve di I generazione	Al massimo 3 interventi annui contro questo fitofago.
				Acetamiprid			2			
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2		Si consiglia di iniziare l'utilizzo a partire dalla seconda generazione.	
				Tebufenozide			3			
				Confusione sessuale						
				Spinosad			3	3		
TORTRICIDI RICAMATORI	<i>Pandemis cerasana</i> ; <i>Archips podanus</i> ; <i>A. rosanus</i>	Installare le trappole a feromoni, entro l'ultima decade di marzo. Soglia di intervento: Generazione svernante: - intervenire al superamento del 10% degli organi occupati dalle larve. Generazioni successive: - trattare al superamento della soglia di 15 adulti di <i>Pandemis</i> catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.	Campionamento: esaminare gemme, germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200 organi/ettaro. Chimico: I interventi contro la Carpocapsa sono efficaci anche contro le generazioni estive di questi fitofagi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina benzoato			2			
				Tebufenozide			3			
				Spinosad			3	3		

DIFESA Pero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TENTREDINE.	<i>Hoplocampa brevis</i>	Soglie d'intervento: 20 adulti/trappola/settimana; 15% di mazzetti con uova, dopo aver sfalcato l'essenze erbacee per evitare danni ai pronubi.	Agronomico: Nelle zone infestate preferire varietà a fioritura precoce. Campionamento: esaminare complessivamente 100 fiori o bottoni fiorali su 10-20 piante ad ettaro. Chimico: Se si intende utilizzare la soglia relativa alle catture, installare le trappole cromotropiche bianche entro inizio marzo. Intervento valido anche per gli afidi.	Acetamiprid					Al massimo 1 intervento annuo contro la Tentredine.
				Flupyradifurone					

DIFESA Pero 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Tebufenozide					
				Lambda-cialotrina			1		
				Deltametrina					
				Tau-fluvalinate					
				Etofenprox			1		
				Piretrine pure					

DIFESA Pero 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Monitoraggio della popolazione di mosca tramite trappole chemiotropiche al trimedlure da fine giugno fino alla raccolta .	Campionamento sui frutti. Chimico: Soglia:1 cattura/trappola/settimana. Soglia: presenza prime punture fertili.	Attract and kill con: Deltametrina						
				Attract and kill con lambdacialotrina						
				Esca proteica a base di proteine idrolizzate						
				Metodo Attract and Kill con Esfenvalerate						
				Acetamiprid			2			
				Deltametrina					Tra piretrine piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi all'anno	
RODILEGNO ROSSO	Cossus cossus		Biotecnico: Cattura massale Meccanico: Nei pereti di piccole dimensioni e per infestazioni circoscritte a poche piante uncinatura delle larve con fil di ferro	Trappole per la cattura massale degli adulti						10 masstrap/ha
RODILEGNO GIALLO	Zeuzera pyrina	Installare le trappole sessuali ad inizio maggio.		Trappole per la cattura massale degli adulti					10 masstrap/ha	
				Confusione sessuale						

DIFESA Pero 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO DEI FRUTTIFERI	Panonychus ulmi	Chimico: Soglia d'intervento nella fase di gemme gonfie: numero di uova superiore a 30 per ostacolo (gemma, rilievo della corteccia, ecc.). Soglia d'intervento dalla fase di orecchiette di topo:60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi) o meno di uno Stethorus ogni 2-3 foglie.	Campionamento: Durante il riposo vegetativo esaminare da 5 a 10 pezzi di legno di due anni per una lunghezza totale di 1-2 m.;l'entità delle ovideposizioni fornisce una stima dell'attacco prevedibile in primavera-estate.In pre-fioritura da orecchiette di topo e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante).	Beauveria bassiana						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.
				Sali potassici di acidi grassi						
				Exitiazox						
				Tebufenpirad						
				Acequinocil						
				Fenpyroximate						
				Cyflumetofen						
				Maltodestrina						
METCALFA				Acetamiprid						Tra piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno
				Olio						
				Piretrine						

DIFESA Pesca 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SHARKA PLUM POX VIRUS (PPV)		Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato								
CANCRO BATTERICO	<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>Pruni</i> (Sin. <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Pruni</i>)		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare le cv più sensibili. Chimico: Solo in caso di accertata presenza della malattia, interventi a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno.	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
TUMORE RADICALE	<i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.							

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOLLA DEL PESCO	<i>Taphrina deformans</i>		Chimico: Nei pescheti con un basso livello di rischio di infezione, un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie ed un secondo a fine inverno o posticipato nella fase di gemma rigonfia bottoni rosa. Negli impianti colpiti l'anno precedente in forma grave o in caso di andamento meteorologico freddo e piovoso effettuare un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie, un secondo verso fine inverno ed un terzo nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa.	<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Dodina			2			
				Polisolfuro di calcio						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Ziram				2	Solo interventi al bruno	
				Captano						
				Difenoconazolo			2	4		
				Tebuconazolo			2			
				Mefentrifluconazolo						
				<i>Zolfo</i>						
CORINEO	<i>Clasterosporium carpophilum</i>		Agronomico: Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni. Asportare e bruciare i rami colpiti. Chimico: gli interventi eseguiti per la Bolla sono generalmente molto efficaci anche per il controllo del Corineo	<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Prodotti rameici					Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Captano					Tra Ziram e Captano al massimo 2 interventi all'anno . Solo interventi al bruno	

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO DEI RAMETTI	<i>Fusicoccum amygdali</i>	Chimico: Intervenire solo in caso di accertata presenza delle malattie: 1) Nella fase di bottoni rosa o scamiciatura. 2) Intervenire ad inizio-metà caduta foglie, in concomitanza di periodi umidi e piovosi.	Agronomico: Asportare e bruciare i rami colpiti.Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Preferire le irrigazioni sotto chioma.Disinfettare i grossi tagli di potatura. Proteggere adeguatamente i punti di innesto.Sistemare accuratamente il terreno. Scegliere varietà poco suscettibili.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>					Solo su Fusicoccum.	
				Prodotti rameici					Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Dithianon			2		Interventi a caduta foglie. Attivo anche contro la bolla	
				Captano					Tra Ziram e Captano al massimo 2 interventi all'anno . Solo interventi al bruno.	
				Difenoconazolo			2		Con gli IBE al massimo 4 interventi all'anno	
				Mefentrifluconazolo						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				Mandestrobin					Con SDHI al max 3 interventi all'anno	

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Sphaerotheca pannosa</i>		Agronomico: Scegliere varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: Per le varietà poco suscettibili e nelle zone a basso rischio è sufficiente un solo intervento preventivo alla scamicatura, mentre nelle aree ad alto rischio (es. collina) e sulle cv più recettive intervenire preventivamente a fine fioritura e dopo 8-10 gg. Ripetere il intervento alla comparsa dei sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Bupirimate			1			
				Polisolfuro di calcio						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Cyflufenamid			2			
				Penconazolo				4		
				Tetraconazolo						
				Tebuconazolo			2			
				Difenoconazolo			2			
				Mefentrifluconazolo						
				Pyraclostrobin				2		
				Trifloxystrobin						
				Boscalid				3		
				Fluopyram			2			
				Fluxapyroxad						
				Penthiopyrad			1			

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	<i>Monilia laxa</i> ; <i>Monilia fructicola</i>		Agronomico: All'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà'. Proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'areggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale solo su cv molto suscettibili al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità). Intervenire in pre-raccolta su cv suscettibili con 2 interventi a 7-14 giorni prima della raccolta.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Polisolfuro di calcio						
				Bicarbonato di potassio						
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Cyprodinil				1	Tra Cyprodinil, Fludioxonil e Pyrimethanil al massimo 1intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Fludioxonil					Tra Cyprodinil, Fludioxonil e Pyrimethanil al massimo 1intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Pyrimethanil					Tra Cyprodinil, Fludioxonil e Pyrimethanil al massimo 1intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	<i>Monilia laxa;</i> <i>Monilia fructicola</i>		Agronomico: All'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà. Proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'areggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale solo su cv molto suscettibili al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità). Intervenire in pre-raccolta su cv suscettibili con 2 interventi a 7-14 giorni prima della raccolta.	Tebuconazolo				4	Tra Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 2 interventi all'anno	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità
				Difenconazolo					Tra Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 2 interventi all'anno	
				Mefentrifluconazolo						
				Pyraclostrobin				2		
				Trifloxystrobin						
				Mandestrobin						
				Boscalid				3		
				Penthiopyrad						
				Isofetamid						
				Fluopyram						
				Fenexamid				3	Tra fenexamid e fenpirazamina al massimo 3 interventi all'anno. Prodotti in alternativa tra loro	
				Zolfo						
MARCIUME RADICALE	<i>Armillaria mellea</i>		Agronomico: Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale							

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BRUNO	<i>Monilia laxa</i>	Malattie del post raccolta	Fisico: se si verificano condizioni predisponenti all'infezione nei 7 gg. precedenti la prima raccolta ricorrere a: preraffreddamento. Atmosfera controllata. Trasporto refrigerato con atmosfera arricchita di anidride carbonica.						
MARCIUME GRIGIO	<i>Botrytis cinerea</i>	Malattie del post raccolta	Fisico: se si verificano condizioni predisponenti all'infezione nei 7 gg. precedenti la prima raccolta ricorrere a: Preraffreddamento. Atmosfera controllata. Trasporto refrigerato con atmosfera arricchita di anidride carbonica.						
MARCIUME NERO	<i>Rhizopus nigricans</i>		Agronomico: Evitare ferite, abrasioni e bagnature dei frutti. Ricorrere alla preraffreddamento rapida del prodotto. Limitare la conservazione. Non conservare il prodotto che ha subito piogge prolungate o grandine nella fase finale della maturazione. "Catena del freddo" ininterrotta.						

DIFESA Pesco 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME VERDE-AZZURRO	Penicillium expansum		Agronomico: Evitare ferite, abrasioni e bagnature dei frutti. Ricorrere alla prerefrigerazione rapida del prodotto. Limitare la conservazione. Non conservare il prodotto che ha subito piogge prolungate o grandine nella fase finale della maturazione. "Catena del freddo" ininterrotta.							
AFIDI	Myzus persicae (Sulzer); Brachycaudus spp.; Hyalopterus amygdali	Soglia di intervento: 3% di germogli infestati per le nettarine; 7-10% per le pesche. Soglia di intervento per l'Afide farinoso: 4% di germogli infestati su pesche e 2% su nettarine. Le soglie d'intervento si innalzano al 25% per l'afide nero e per quello bruno nella fase di frutto noce-ingrossamento frutti.	Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento dei frutti.	Sali potassici di acidi grassi						Solo per l'afide farinoso ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite.
				Beauveria bassiana						
				Acetamiprid			2			
				Flonicamid			1			
				Azadiractina						
				Pirimicarb			1			
				Piretrine pure				5		
				Tau-fluvalinate					Tra piretrine, piretroidi e Etofenprox al massimo 5 interventi all'anno	

DIFESA Pesco 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i> ; <i>Thrips major</i> ; <i>Frankliniella occidentalis</i>	Chimico: soglia di intervento: 3% dei fiori con presenza di tripidi.	Campionamenti: si esaminano 100 fiori scelti a caso sul 5-10% delle piante.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo due interventi annui contro quest'avversità nel periodo primaverile. Ammesso un ulteriore intervento nel periodo estivo.
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Formentanate			1			
				Deltametrina			2	5		
				Lambda-cialotrina			1			
				Tau-fluvalinate						
				Etofenprox			1			
				Spinosad			3	3		

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)		Biologico: Installare confusione o disorientamento sessuale all'inizio dei voli. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Soglia per la Cidia: - 1° generazione: 30 catture per trappole la settimana - altre generazioni: 10 catture per trappole la settimana. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>. Chimico: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i>.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						Tra piretrine, piretroidi e etofenprox al massimo 5 interventi all'anno
				Cydia pomonella granulovirus						
				Acetamiprid			2			
				Etofenprox			1			
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2			
				Tebufenozide			2			
				Spinosad			3	3		
				<i>Confusione sessuale</i>						

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANARSIA	<i>Anarsia lineatella</i>		Biologico: Installare confusione o disorientamento sessuale all'inizio dei voli. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Soglia per l'Anarsia: - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>. Chimico: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i>.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Cydia pomonella granulovirus						
				Acetamiprid			2			
				Clorantpriliprole			2			
				Emamectina			2			
				Tebufenozide			2			
				Spinosad			3	3		
				Etofenprox					Tra piretrine, piretroidi e etofenprox al massimo 5 interventi all'anno	

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Chimico: Soglia d'intervento: presenza;	Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti	Olio minerale						
				Pyriproxyfen			1			
				Maltodestrina						
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Chimico: Soglie di intervento: 10-15% di piante infestate in fase di sfioritura-allegagione. 20-30% di piante infestate nel periodo di fine agostosettembre.	Campionamenti: vanno esaminati a fine agosto- settembre, in corrispondenza dell'ultima comparsa annuale di neanidi, i tronchi, le branche ed i rami di 100 piante/ha. Tale campionamento va effettuato anche nella fase di fioritura allegagione. Biologico: Introduzione di rami contenenti cocciniglie parassitizzate da Encarsia berlesei. Meccanico: In caso di infestazioni localizzate intervenire con spazzolature delle parti infestate.	Encarsia berlesei						
				Olio minerale						
				Pyriproxyfen			1		solo alla presenza delle prime forme larvali	
				Maltodestrina						
RAGNETTO ROSSO DEI FRUTTIFERI	<i>Panonychus ulmi</i>	Chimico: soglia d'intervento: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi)	Campionamento: In pre-fioritura e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante)	Tebufenpirad						Al massimo 1 intervento annuo contro questo fitofago Si raccomanda l'impiego dello zolfo in polvere nei interventi antiodici per la sua azione acarofrenante
				Acequinocil						
				Fenpyroximate						
				Cyflumetofen						
				Maltodestrina						
				Sali potassici di acidi grassi						

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINE	<i>Asymmetrasca decedens; zygina (=Erythroneura) flammigera</i>	Soglia d'intervento: 10-20% dei germogli infestati sulle piante giovani. 20-30% dei germogli infestati sulle piante in produzione	Campionamento: su 100 germogli/ha scelti a caso, dopo la comparsa dei primi adulti. La presenza degli adulti può essere monitorata facoltativamente mediante l'impiego di trappole cromotropiche. Chimico: Di norma i interventi per il controllo di Cidia ed Anarsia sono efficaci anche contro questo fitofago;	Acetamiprid			2			
				Etofenprox			1	5		
				Lambda-cialotrina			1			
MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Installare trappole cromotropiche gialle poco prima dell'invaiaitura. Chimico: Intervenire alle prime catture e punture fertili.		<i>Beauveria bassiana</i>						
				Attract and kill con: <i>Deltametrina</i>						
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina						
				Esca proteica a base di proteine idrolizzate						
				Acetamiprid			2			
				<i>Spinosad</i>					Esche pronte all'uso.	
				Lambda-cialotrina			1	5		
				Etofenprox			1			

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Etofenprox			2	5		
				Deltametrina			3			
				Tau-fluvalinate			1			
				Lambda-cialotrina			1			
				Piretrine pure					Tra piretrine, piretroidi e etofenprox al massimo 5 interventi all'anno	
				Acetamiprid			2			
				Tebufenozide			2			
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Impiegare portinnesti resistenti. Acquistare piante certificate. Adottare opportune rotazioni							

DIFESA Pesco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AROMIA	<i>Aromia bungii</i>	DRD n. 205 del 22.11. 2024 PIANO D'AZIONE REGIONALE PER LA LOTTA AL CERAMBICIDE AROMIA BUNGII							
FORFICULA	Forficula sp.			Spinosad					
				Lambdacialotrina		1		Tra piretrine, piretroidi e etofenprox al massimo 5 interventi all'anno	
NERUME				Zolfo					
				Prodotti rameici					
				Pyraclostrobin				con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Bicarbonato di potassio					

DIFESA Pisello 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TNV - VIRUS DELLA MACULATURA NECROTICA			Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Evitare terreni troppo acidi e la monocoltura							
MACULATURA BATTERICA	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>pisi</i> ; <i>Pseudomonas viridiflava</i> ; <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; Adottare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni equilibrate. Eliminare dei residui della coltura infetti. Irrigare con acque prive di residui organici. Chimico: Ai primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
PERONOSPORA DEL PISELLO	<i>Peronospora viciae</i> f. <i>sp. Pisi</i>		Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato. Impiego di varietà resistenti. Chimico: Solo in caso di attacchi precoci	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Al massimo 2 interventi annui contro questa avversità.
				Cymoxanil			1			
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Pisello 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DEL PISELLO	<i>Ascochyta pisi</i>			Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
				Difenoconazolo					Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno. Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Prodotti in alternativa tra loro	
MAL BIANCO	<i>Erysiphe polygoni</i>		Agronomico: Adottare rotazioni molto ampie. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Ricorrere a varietà resistenti. Chimico: Intervenire solo in caso di forte infezione	Zolfo						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Penconazolo				2		
				Tebuconazolo						

DIFESA Pisello 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Acythosiphon pisum</i> ; <i>Aphis fabae</i>	Chimico: Effettuare interventi localizzati in caso di forte infestazione		Maltodestrina						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Flonicamide			1			
				Pirimicarb			1			
				Acetamiprid			1			
				Flupyradifurone			1			
				Cipermetrina			1	3		
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						
MAMESTRA	<i>Mamestra brassicae</i>	Chimico: Solo in caso di forti infestazioni.		Cipermetrina			1	3		
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina		No	1			
				<i>Spinosad</i>			3			
				Eamectina			2			

DIFESA Pistacchio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO GOMMOSO	<i>Cytospora terebinthi</i>		Fisico: Durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri). Chimico: Intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Pyraclostrobin			2			
				Boscalid						
				Fosfonato di potassio						
FORAGEMMA	<i>Hylesinus vestitus</i>		Agronomico: Asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccogliarli in fasci e lasciarli in campo. Fisico: Bruciare i residui di potatura entro il mese di marzo e comunque prima che da essi sfarfallino i nuovi adulti.							
CIMICI	<i>Carpocoris spp.; Nezara viridula</i>	Alla comparsa delle prime infestazioni		Lambda-cialotrina			1			
TIGNOLA DELLE FOGLIE DEL PISTACCHIO	<i>Teleiodes decorella</i>		Chimico: In presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	<i>Spinosad</i>			2			
COCCINIGLIA	<i>Melanaspis inopitata</i>		Agronomico: Asportare con la potatura i rami infestati. Chimico: Trattare i focolai in presenza di neanidi in primavera.	<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CMV; ToMV; TSWV; PVY; AMV		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare le piante ammalate e i residui infetti. Proteggere le aperture delle serre con reti antinsetto. Eliminare la flora spontanea presente sulle superfici aziendali improduttive. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche;pacciamatura							
MACULATURA BATTERICA DEL POMODORO	Xanthomonas campestris pv. vesicatoria		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere i residui infetti. Irrigare con acque senza residui organici. Arieggiare le serre. Chimico: In presenza della sintomatologia	Bacillus amyloliquefaciens						Solo sulle piante colpite. Sospendere i interventi con temperature superiori a 27°C. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Prodotti rameici						
				Laminarina	No					
CANCRO BATTERICO	Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis		Agronomico: Estirpare e distruggere le piante che manifestano sintomi	Bacillus subtilis						
				Laminarina	No					

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI DEL FUSTO	<i>Pseudomonas corrugata</i>		Agronomico: Estirpare e distruggere le piante che manifestano sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Laminarina	No					
PERONOSPORA	<i>Phytophthora infestans</i>		Agronomico: Utilizzare varietà tolleranti. Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni evitando l'irrigazione a pioggia. Chimico: Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero ed in caso di umidità relativa elevata e temperature comprese tra i 10 ed i 25°C.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Metalaxil-M			3			
				Cymoxanil			3			
				Oxathioprolin			3			
				Ametoctradina			3			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Zoxamide			4			
				Fosetil alluminio						
				Cyazofamid				3		
				Amisulbrom						
				Fluazinam			2			
				Fosfonato di potassio						
				Propamocarb						
				Azoxystrobin			2	3		
				Pyraclostrobin						
				Mandipropamid				3		

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CLADOSPORIOSI DEL POMODORO	<i>Cladosporium fulvum</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni evitando l'irrigazione a pioggia. Disinfezione delle strutture di legno della serra Chimico: Trattare alla comparsa dei primi sintomi. Effettuare un secondo intervento a distanza di 10 giorni	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Difenoconazolo			2		Al massimo 3 interventi all'anno con IBE	
				Pyraclostrobin				3		
				Azoxystrobin						
				Boscalid					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Ciflufenamid						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Arieggiare bene e costantemente le serre. Non adottare sesti di impianto troppo fitti. Limitare le irrigazioni evitando le irrigazioni a pioggia. Chimico: intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	<i>Pythium oligandrum</i>						Ammessi 2 interventi all'anno contro questa avversità.
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Aureobasidium pullulans</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				Pyrimethanil					Con le anilinopirimidine al massimo 2 interventi all'anno.	
				Imazalil					Applicazioni al fusto per aerosol. Al massimo 2 applicazioni per pianta	
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Fenexamid				3		
				Fenpirazamine						
				Fludioxonil				1		
				Cyprodinil						
				Penthiopyrad			1	2		
				Isofetamid						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Leveillula taurica</i> ; <i>Erysiphe spp.</i>		Chimico: Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				<i>Zolfo</i>						
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2			
				Bupirimate			2			
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	No					
				<i>COS-OGA</i>						
				Pyraclostrobin				3		
				Azoxystrobin			2			
				Trifloxystrobin						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
				Tebuconazolo				3	Tra Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Penconazolo						
				Difenconazolo					Tra Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria spp.</i>		Agronomico: Valgono le norme di profilassi generale indicate per la Cladosporiosi. Chimico: In presenza di sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Pyraclostrobin				Con i QOI 3 interventi all'anno	
				Difenoconazolo				Con gli IBE al massimo 3 interventi all'anno Tra tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alterantiva tra loro	
				Zoxamide			4		
				Fluxapyroxad				Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Ciflufenamid					
				Metalaxil-M				Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi.	
				Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI DEL POMODORO	<i>Septoria lycopersici</i>		Agronomico: Valgono le norme di profilassi generale indicate per la Cladosporiosi. Chimico: In presenza di sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Pyraclostrobin			3		Con i QOI 3 interventi all'anno	
				Metalaxil-M			3		Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi	
				Difenoconazolo					Con gli IBE al massimo 3 interventi all'anno Tra tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alterantiva tra loro.	
				Zoxamide			4			
				fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Ciflufenamid						
TRACHEOMICOSI	<i>Verticillium spp.; Fusarium oxysporum f.sp. lycopersici</i>		Agronomico: Adottare rotazioni con piante non suscettibili. Estirpare e distruggere le piante infette.	<i>Pseudomonas spp.</i>					Solo su Fusarium.	
				<i>Bacillus subtilis</i>					Solo su Fusarium.	
RADICE SUBEROSA DEL POMODORO	<i>Pyrenochaeta lycopersici</i>		Agronomico: Utilizzare cultivar resistenti. Effettuare la rincalzatura delle piante. Effettuare irrigazioni localizzate. Estirpare e distruggere le piante infette							

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME MOLLE	<i>Pythium sp.</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Propamocarb						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				Fosetil Al						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime colonie.	Biologico: Lancio di <i>Chrysoperla carnea</i> 18-20 larve II età /mq in 1-2 lanci. Agronomico: Proteggere le aperture delle serre.	<i>Chrysoperla carnea</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Acetamiprid			1		Alla comparsa delle prime colonie in impianti gravemente infestati l'anno precedente e con presenza di focolai di infezione virale	
				Flonicamid			2		Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i> .	
				Pirimicarb			1		Evitarne l'uso in caso si effettuino lanci con <i>Macrolophus caliginosus</i>	
				Sulfoxaflor			1			
				Flupyradifurone			2			
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta		Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Biotecnico: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Confusione sessuale in serra. Raccomandato l’uso di reti antinsetto. Biologico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori (Macrolophus pygmaeus e Nesidiocoris tenuis) e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Chimico: Soglia di intervento: presenza del fitofago Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Bacillus thuringiensis var. Kurstaki						
				Azadiractina					Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione.	
				Emamectina			3		Con le avermectine al massimo 3 interventi all’anno indipendentemente dall’avversità.	
				Metaflumizone			2		Utilizzo consnetito fino al 30/06/2026	
				Clorantraniliprole			2	2	Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all’anno	
				Cyantraniliprole					Solo applicazioni mediante impianti di irrigazione a goccia (in colture fuori suolo)	
				Etofenprox			1	2	Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Tebufenozide			2			
				Sali potassici di acidi grassi						
				Confusione sessuale						
			Spinosad			3				

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>		Chimico: Intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila Soglia: 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo							
MINATORI FOGLIARI	<i>Lyriomiza bryoniae</i> ; <i>Lyriomiza huidobrensis</i> ; <i>Liriomyza trifolii</i>	Biologico: Installare le trappole cromotropiche. Chimico: Soglia d'intervento: > 2 mine/foglia	Alle prime catture degli adulti lanci di 0,1-0,2 parassitoidi/mq	Dygliphus isaea					Con le avermectine al massimo 3 interventi all'anno	Al massimo 1 intervento all'anno contro questi fitofagi
				Abamectina			3			
				Azadiractina						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Soglia: presenza	Biologico: Controllare l'1% delle foglie vecchie, alla presenza del 40-50% di foglie con Raghetto e con meno del 20% di Fitoseidi, introdurre questi ultimi fino ad instaurare un rapporto di 5/1 preda/predatore.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Con le avermectine al massimo 3 interventi all'anno	Al massimo 3 interventi acaricidi all'anno sulla coltura
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Terpenoid blend						
				Abamectina			3			
				Exitiazox						
				Tebufenpirad			1			
				Pyridaben			1			
				Acequinocil						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Cyflumetofen						
				Milbemectina						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI CARPOFAGHE	Plusia gamma; Heliotis armigera; Spodoptera spp		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Chimico: Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	Bacillus thuringiensis						
				Metaflumizone			2		Data di ultimo utilizzo 30.06.2026	
				Emamectina			3		Con le avermectine al massimo 3 interventi all’anno	
				Clorantraniliprole			2			
				Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)						
				Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus				Autorizzato solo su Helicoverpa armigera.		
				Azadiractina						
				Spinosad			3	3		
				Lambda-cialotrina			1	2		
				Deltametrina			2			
				Metossifenozone				2		
				Tebufenozide						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE AMERICANO	<i>Frankliniella occidentalis</i>	Installare trappole collanti azzurre. Chimico: In caso di forte infestazione.		<i>Olio minerale</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>			8			
				<i>Piretrine pure</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend						
				Formethanate			1			
				Abamectina			3		Con le avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Spinosad			3	3		
				Cyantraniliprole					Solo applicazioni mediante impianti di irrigazione a goccia (in colture fuori suolo) Tra Cyantraniliprole e Clorantraniliprole al massimo 2 interventi.	

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Biologico: Installare le trappole cromotropiche (1/100mq). Chimico: Soglia di intervento: 10 neanidi/cm ² /foglia.	Alle prime catture effettuare: Per colture a ciclo primaverile-estivo, lanci di Encarsia in misura di 4-6 pupari/mq in 4-6 lanci ogni 7-15 gg., con temperature notturne maggiori di 15°C. Per colture a ciclo estivo-autunnale, lanci di Encarsia in misura di 5-6 pupari/mq in 6-8 lanci ogni 7 gg.. Dopo il trapianto, lanci di Macrolophus pygmaeu in misura di 0,5 ind./mq in 2 lanci ogni 15 gg	<i>Encarsia formosa</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Macrolophus caliginosus</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Piretrine pure</i>						
				Terpenoid blend						
				Acetamiprid			1			
				Pyriproxyfen			1			
				Flonicamid			2			
				Flupyradifurone			2			
				Sulfoxaflor			1			
				Cyantraniliprole					solo applicazioni mediante impianti di irrigazione a goccia (in colture fuori suolo) Tra Cyantraniliprole e Cloranthraniliprole al massimo 2 interventi.	
ACARO RUGGINOSO DEL POMODORO	<i>Aculops lycopersici</i>		Soglia: presenza	<i>Maltodestrina</i>						Al massimo due interventi acaricidi all'anno sulla coltura
				<i>Amblyseius andersoni</i>						
				Abamectina					Con le avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Milbemectina						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. Intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				<i>Estratto di aglio</i>						
				Fosthiazate					Prima del trapianto intervenire in modo localizzato utilizzando la dose minima in etichetta.	
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Abamectina					Con irrigazione a goccia o per manichette. Con le avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>					Impiego per fertirrigazione	
				<i>Geraniolo</i>						
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>		Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
STOLBUR			Agronomico: Eliminare le piante infette. Effettuare ampie rotazioni. Lotta ai vettori (cicaline). Controllo accurato delle infestanti						
VIROSI	CMV; ToMV; TSWV; PVY		Agronomico: I criteri di intervento si basano essenzialmente su azioni preventive: - impiego di piantine certificate virus esenti o virus controllate per il trapianto; - accurato controllo delle erbe infestanti presenti in prossimità del campo prima del trapianto (da effettuare con pirodiserbo o sfalcio). Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza dei vettori (afidi e tripidi) per un tempestivo controllo di essi.						
BATTERIOSI				Bacillus amyloliquefaciens				Autorizzato solo su Xantomonas spp. e Pseudomonas spp.	
				Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Bacillus subtilis					

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Phytophthora infestans</i>		Chimico: Al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto. In condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio					Impiegabile fino alla allegagione del secondo palco	
				Ametoctradina			3			
				Metalaxil-M			3			
				Cymoxanil			3			
				Zoxamide			4			
				Fluazinam			2		Massimo 4 interventi annui tra Folpet e Fluazinam	
				Oxathiopiprolin			3			
				Propamocarb						
				Mandipropamid				4		
				Azoxystrobin			2	4		
				Piraclostrobin						
				Cyazofamid				3		
				Amisulbrom						
				Fosfonato di potassio						
				Folpet			2		Massimo 4 interventi annui tra Folpet e Fluazinam	

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI DEL COLLETO	<i>Phytophthora spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Impiegare seme sano. Adottare ampie rotazioni. Ridurre eccessi di umidità. Preferire metodi d'irrigazione a goccia	<i>Trichoderma spp.</i>					
				<i>Pythium oligandrum</i>					
				Propamocarb					

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RADICE SUBEROSA	<i>(Pyrenochaeta lycopersici</i>		Agronomico: Scegliere varietà resistenti. Effettuare ampie rotazioni. Eliminare le piante malate.						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI DEL POMODORO	<i>Alternaria alternata</i> ; <i>Alternaria porri</i> f. <i>sp. solani</i>		Agronomico: Impiegare seme sano. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Chimico: Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questo patogeno. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un intervento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Difenoconazolo				2	Al massimo 2 interventi all'anno con IBE	
				Zoxamide			4			
				Pyraclostrobin				4		
				Azoxystrobin			2			
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno	
				Ciflufenamid			2			
				Folpet			2			
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI DEL POMODORO	<i>Septoria lycopersici</i>		Agronomico: Impiegare seme sano. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Chimico: Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questo patogeno. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un intervento alla comparsa dei primi sintomi seguitoda un altro dopo 8-10 giorni	Difenoconazolo				2	Al massimo 2 interventi all'anno con IBE.	
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin			2	4	Tra azoxystrobin e Piraclostrobin	

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRACHEOMICOSI	<i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. <i>lycopersici</i> ; <i>Verticillium dahliae</i>		Agronomico: Distruggere i residui della vegetazione infetta. Effettuare rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheovorticilliosi. Impiegare di cultivar tolleranti o resistenti	<i>Trichoderma harzianum</i>					Solo contro Fusarium.	
				<i>Pseudomonas spp.</i>					Solo contro Fusarium.	
				<i>Trichoderma gamsii</i>					Solo contro Verticillium	
				<i>Trichoderma asperellum</i>					Solo contro verticillium	
				<i>Trichoderma atroviride</i>					solo contro fusarium	
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CLADOSPORIOSI DEL POMODORO	<i>Cladosporium fulvia fulvum</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Ridurre eccessi di umidità. Preferire metodi d'irrigazione a goccia. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi; la malattia provoca danni economici soltanto eccezionalmente.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Pyraclostrobin				4	Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno	
				Ciflufenamid			2			
				Difenoconazolo			2			
				Boscalid				3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Leveillula taurica</i>		Chimico: Le condizioni ottimali per l'infezione si verificano soprattutto in primavera con temperature superiori a 20 °C ed elevata umidità. Non essendo una malattia molto diffusa intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendolo se le condizioni sono favorevoli al fungo dopo 8-10 giorni.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Zolfo						
				Bupirimate			2			
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2			
				COS-OGA						
				Fluxapyroxad				3		
				Boscalid						
				Pyraclostrobin				4		
				Trifloxystrobin						
				Azoxystrobin						
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Difenoconazolo				2		
				Penconazolo						
				Tetraconazolo						
				Tebuconazolo						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Ridurre eccessi di umidità. Preferire metodi d'irrigazione a goccia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Pythium oligandrum</i>					
				<i>Aureobasidium pullulans</i>					
				Penthiopyrad			1	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno	
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce					
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMMI RADICALI	<i>Sclerotinia spp., Sclerotium spp, Rhizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma harzianum</i>					
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>					
				<i>Pythium oligandrum</i>					
				Penthiopyrad			1	3	

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Chimico: Soglia di intervento: - Nelle zone ad alto rischio per le virosi la soglia di intervento è rappresentata dalla sola presenza delle prime colonie. - Nelle zone a basso rischio per le virosi si può attendere che il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Pirimicarb			1			
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Flupyradifurone			1			
				Deltametrina				2		
				Lambda-cialotrina			1			
				Cipermetrina			1			
				Esfenvalerate			1			
				Piretrine pure						
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza huidobrensis</i> ; <i>Liriomyza trifolii</i>		Agronomico: Allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta. Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale a compromettere la produzione. Porre l'attenzione sul pelato.	<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3	3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Acetamiprid			1			

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Agronomico: In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura. Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve. Chimico: Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, si è certi della presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>					
				Lambda-cialotrina				I piretroidi applicati al terreno non vanno considerati nel complesso dei piretroidi applicati alla coltura.	
				Cipermetrina				I piretroidi applicati al terreno non vanno considerati nel complesso dei piretroidi applicati alla coltura.	
				Teflutrin					
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon; Agrotis segetum</i>		Chimico: Soglia di intervento: 1 larva ogni 5 m lineari lungo le diagonali dell'appezzamento in 4 punti, su piante all'inizio dello sviluppo	Deltametrina				I piretroidi applicati al terreno non vanno considerati nel complesso dei piretroidi applicati alla coltura.	
				Cipermetrina				I piretroidi applicati al terreno non vanno considerati nel complesso dei piretroidi applicati alla coltura.	
				Lambda-cialotrina					
				Teflutrin					

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Plusia gamma</i> ; <i>Spodoptera spp</i>		Si consiglia di impiegare le trappole a feromoni per una esatta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve. Chimico: Soglia di intervento: intervenire alla presenza delle prime larve.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Metaflumizone			2		Data ultimo utilizzo 30.06.2026	
				Emamectina			2			
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolyedrovirus (SpliNPV)</i>					Autorizzato solo su <i>Spodoptera littoralis</i>	
				<i>Helicoverpa armigera</i> <i>nucleopolyedrovirus</i>					Autorizzato solo su <i>Helicoverpa armigera</i>	
				Lambda-cialotrina				2		
				Etofenprox						
				Cipermetrina						
				Deltametrina						
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Chimico: Nelle aree a forte rischio di virosi intervenire all'inizio delle infestazioni. Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Pyriproxyfen			1			
				Esfenvalerate			1	2		
				Etofenprox			1			
				Piretrine pure						
				Paecilomyces spp						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>		Agronomico: Uso di varietà tolleranti o resistenti al TsWV Chimico: Intervenire nelle prime fasi di infestazione	<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Orius laevigatus</i>						
				Mertarhizium anisopliae						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Piretrine pure</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			1			
				Formethanate			1			
				Etofenprox			1		Al massimo 2 interventi l'anno tra piretrine, piretroidi ed etofenprox	
				Spinosad			3			

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DEL POMODORO	<i>Tuta absoluta</i>		Biotecnico: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. Biologico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus pygmaeus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.) Chimico: Soglia di intervento: Presenza del fitofago. Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>					Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione.	
				Emamectina			2		Tra emamectina e abamectina al massimo tre interventi all'anno Al massimo due interventi all'anno	
				Metaflumizone			2		Data ultimo utilizzo 30.06.2026	
				Clorantraniliprole			2			
				Etofenprox			1		Al massimo 2 interventi l'anno tra piretrine, piretroidi ed etofenprox	
				Spinosad			3			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Chimico: Soglia di intervento: presenza diffusa.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						Al massimo 4 interventi contro questa avversità.
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Exitiazox						
				Fenproxiimate						
				Acequinocil						
				Cyflumetofen						
				Milbemectina						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>						
ERIOFIDE	<i>Aculops lycopersici</i>		Chimico: Soglia di intervento: presenza diffusa.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Fenproxiimate						
				Milbemectina						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
DORIFORA	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>		Soglia di intervento: infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Clorantprilprole			2		Al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE VERDE	<i>Nezara viridula</i>		Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici	Acetamiprid			1			
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Lambda-cialotrina			1	2	Al massimo 2 interventi oltre a quelli previsti con i piretroidi.	
				Deltametrina			2		Al massimo 2 interventi oltre a quelli previsti con i piretroidi.	

DIFESA Pomodoro pieno campo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare varietà e tolleranti/resistenti. Utilizzo di pannelli di semi di brassica (1). Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni	Paecilomyces lilacinus						
				<i>Estratto di aglio</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Fluopyram			1			
				<i>Azadiractina</i>					Impiego per fertirrigazione	
CICALINE		Interventi agronomici: concimazioni e irrigazioni equilibrate; - accurato controllo ai bordi dei campi delle infestanti potenziali fonte di inoculo dei fitoplasmii; - eliminare piante infette. Interventi chimici: - installare trappole gialle per il monitoraggio delle forme mobili subito dopo il trapianto; - i trattamenti insetticidi effettuati contro altre avversità con apparato boccale pungente-succhianti sono efficaci anche contro le cicaline.								

DIFESA Porro 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	Phytophthora porri		Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Ridurre le irrigazioni. Distuggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire in caso di condizioni climatiche predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità).	Cymoxanil			4			
				Azoxystrobin				3		
				Pyraclostrobin						
RUGGINE DEL PORRO	Puccinia porri		Agronomico: Lunghe rotazioni. Distruzione residui infetti. Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime pustole	Azoxystrobin			3		Con QOI al massimo 3 interventi all'anno	
				fluxapyroxad			2	3		
				Benzovindiflupyr						
BOTRITE	Botrytis squamosa; Botrytis allii		Agronomico: Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate.	Bacillus amyloliquefaciens						
ALTERNARIA	Alternaria porri			Azoxystrobin				3		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				3		
				Fluxapyroxad			2			
MARCUMI RADICALI	Rhizoctonia spp.; Pythium spp.			Trichoderma asperellum						
				Trichoderma harzianum						
MOSCA	Delia antiqua		Soglia: Primi danni	Deltametrina			2	3	Con i piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	
MOSCA DEL PORRO	Napomyza gymnostoma			Spinosad			3			
				Deltametrina			2	3	Con i piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Porro 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	Thrips tabaci		Chimico: Presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	Olio di arancio dolce						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Spinosad			3			
				Deltametrina			2	3		
				Lambda-cialotrina			1			
				Azadiractina A						
AFIDI				Sali potassici di acidi grassi						
				Lambda-cialotrina			1		Con i piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	
				Azadiractina A						
ELATERIDI	Agriotes spp.		Agronomico: Lunghe rotazioni.	Lambda-cialotrina					I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
MOSCA MINATRICE	Liriomyza spp.									
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae			Sali potassici di acidi grassi						
				Maltodestrina						
NEMATODI FOGLIARI	Ditylenchus dipsaci		Agronomico: Si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti. Si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)							

DIFESA Porro 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>	Chimico: Interventi serali con esche avvelenate sulle fasce perimetrali.		<i>Fosfato ferrico</i>				Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata	

DIFESA Prezzemolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI	<i>Septoria petroselini</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Utilizzare varietà tolleranti. Effettuare razionali ed ampi avvicendamenti colturali (almeno 2 anni).Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Difenoconazolo		No	1			
				Benzovindiflupyr		No	1			
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Azoxystrobin				3	Con i QOI al massimo 3 interventi per anno	
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria radicina var. petroselini</i>		Agronomico: Evitare elevate densità d'impianto.Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Metalaxil-M			1			
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Pyraclostrobin				3	Con i QOI al massimo 3 interventi per anno	

DIFESA Prezzemolo 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Erysiphe umbelliferarum</i>		Agronomico: Utilizzare varietà tolleranti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce	no					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
RUGGINE	<i>Puccinia petroselini</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Agronomico: Effettuare avvicendamenti ampi.Evitare eccessi di azoto.Evitare elevate densità d'impianto. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				Fenhexamide			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Boscalid				2		
				Isofetamid						
				Fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 3 interventi all'anno	
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						

DIFESA Prezzemolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Plasmopara petroselini;</i> <i>Plasmopora nivea</i>		Agronomico: Ampie rotazioni.Distruggere i residui delle colture ammalate.Favorire il drenaggio del suolo.Distanziare maggiormente le piante. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Metalaxil-M			1			
				Prodotti rameici						
				Propamocarb						
				Fluopicolide						
				Mandipropamid				4		
				Pyraclostrobin				3		
				Ametoctradina						
				Fosfonato di potassio						
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma spp.</i>						
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Fisico: Solarizzazione per ridurre la carica d'inoculo nel terreno. Agronomico: Effettuare un accurato drenaggio del terreno. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare tempestivamente le piante malate	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						

DIFESA Prezzemolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Dysaphis spp.</i>		Chimico: Alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Piretrine pure</i>			2	Tra piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi	
				<i>Azadiractina</i>					
				Acetamiprid			2	Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno	
LEPIDOTTERI	<i>Udea ferrugalis</i>		Chimico: Infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina</i>					
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>		Biologico: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Chimico: Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus Isaea</i>					Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio.
				<i>Azadiractina</i>					
				Acetamiprid			2	Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno.	
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>			Terpenoid blend	No				
				Spinosad			3		
				<i>Azadiractina</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra spp.</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i>		Chimico: Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus</i> (<i>SpliNPV</i>)				Solo su S. littoralis	
				<i>Azadiractina</i>					
				Deltametrina		No	2	tra piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi	
				Clorantpriliprole			2		
				Spinosad			3		

DIFESA Prezzemolo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Solo in coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam potassio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto
				Metam sodio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet				Dose di 40-50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Radicchio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Agronomico: Ample rotazioni (4 anni). Concimazione azotate equilibrate. Non utilizzare acque "ferme".	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri f. sp. cichorii</i>		Chimico: Soglia: alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Metalaxil-M		1			
CERCOSPORIOSI	<i>Cercospora longissima</i>		Chimico: Soglia: alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Pyraclostrobin			2		
				Azoxystrobin					
				fluxapyroxad			1		
				Boscalid					
				Difenoconazolo		1			

DIFESA Radicchio 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>		Agronomico: impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili. Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali. Impiego di semi o piantine sane. Uso limitato dei fertilizzanti azotati. Accurato drenaggio del terreno. Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Chimico: Intervenire alla semina	<i>Pseudomonas spp.</i>					
				<i>Trichoderma atroviride</i>					
				Azoxystrobin				Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Radicchio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Agronomico: Ampie rotazioni. Ampi sestii di impianto maggiori. Uso di varietà resistenti. Chimico: programmare i interventi in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Laminarina</i>					
				Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin		No		Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Metalaxil-M		No			
				Metalaxil		No	2	Con le fenilammidi al massimo 1 intervento per ciclo colturale	
				Fosetil alluminio					
				Ametoctradina		No	2		
				Oxathiapiprolin					
				Mandipropamid			4		
				Fosfonato di potassio		No			
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				Olio arancio dolce					

DIFESA Radicchio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Limitare le irrigazioni. Ricorrere alla solarizzazione. Effettuare pacciamature. Chimico: Durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	<i>Pythium oligandrum</i>					Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale.
				<i>Trichoderma spp.</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>				Ammesso solo contro la Sclerotinia.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>				Ammesso solo contro la Sclerotinia.	
				Fenexamid			2		
				Difenoconazolo			1		
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
				Cyprodinil					
				Fludioxonil				3	
				Pyraclostrobin					
				Azoxystrobin				2	
				Boscalid					
				fluxapyroxad				2	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Sesti d'impianto ampi. Chimico comparsa primi sintomi	<i>Zolfo</i>					
				Azoxystrobin		No		Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Fluxapyroxad				Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno.	
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Difenoconazolo			1		
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
				Olio arancio dolce					

DIFESA Radicchio 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium spp.		Agronomico: Ampie rotazioni. Irrigazioni equilibrate	Trichoderma asperellum							
				Trichoderma gamsii							
				Propamocarb							
				Fosetil Al							
AFIDI	Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae		Chimico: Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi							
				Maltodestrina							
				Piretrine pure							
				Beauveria bassiana							
				Flonicamide			1		per ciclo		
				Lambda-cialotrina			1		Tra piretroidi e etofenprox al massimo 4 interventi		
				Azadiractina							
				Pirimicarb			1		Lambdacialotrina e Pirimicarb sono in alternativa tra loro.		
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Spodoptera littoralis; Heliothis armigera		Agronomico: Monitorare le popolazioni con trappole a feromoni. Chimico: Intervenire nelle prime fasi di infestazione. Soglia: presenza.	Bacillus thuringiensis var. Kurstaki							
				Etofenprox			1		Tra piretroidi e etofenprox al massimo 4 interventi		
				Clorantraniliprole			2		Non autorizzato su Autographa gamma.		
				Tebufenozide		No	1		Autorizzato solo su Spodoptera		
				Azadiractina							
ELATERIDI	Agriotes spp.			Lambda-cialotrina							

DIFESA Radicchio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis; Thrips tabaci</i>		Chimico: Soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	No					
				Etofenprox			1		Tra piretroidi e etofenprox al massimo 4 interventi	
				Formethanate			1			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Chimico: Soglia: 4 - 6 individui per foglia	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend					Autorizzato solo in coltura protetta.	
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza huidobrensis; Liriomyza trifolii</i>		Agronomico: Utilizzare trappole cromotropiche in serra. Chimico: Alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Azadiractina</i>						Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità.
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Chimico: Soglia: presenza.	Etofenprox			1		Tra piretroidi e etofenprox al massimo 4 interventi	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>		Chimico: solo in caso di infestazione generalizzata.	Metaldeide esca						
				<i>Fosfato ferrico</i>						

DIFESA Ravanella 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora spp.</i>		Agronomico: Adottare ampi avvicendamenti colturali. Impiegare seme sano. Distuggere le piante ammalate. Chimico: In caso di attacchi precoci.	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Olio di arancio dolce</i>					
				Mandipropamid		2			
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria spp.</i>		Agronomico: Adottare ampi avvicendamenti colturali. Impiegare seme sano. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: In presenza di sintomi	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin		2			
				Fluxapyroxad		2			
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>			Azadiractina A					Gli interventi eseguiti contro afidi e nottue sono attivi anche contro questa avversità.
AFIDI			Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Lambda-cialotrina	No	1	2		
				Deltametrina					
				Cipermetrina	No	1			
				Azadiractina A					
NOTTUE FOGLIARI			Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata.	Clorantraniliprole		2	2		
				Lambda-cialotrina	No	1			
				Cipermetrina	No	1			
				Azadiractina A					

DIFESA Ravanello 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA	<i>Phyllotreta spp.</i>		Chimico: Intervenire In caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino.	Deltametrina			2	2		
				Cipermetrina						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Agriolimax spp;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Trattare alla comparsa	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				<i>Fosfato ferrico</i>						
NEMATODI A CISTI	<i>Heterodera schachtii</i>		Agronomico: Il ravanello è una pianta ospite di H. schachtii e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero. Utilizzare terreni esenti da H. schachtii							

DIFESA Ribes e Uva Spina 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Sphaerotheca mors-uvae</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto nel suolo. Effettuare razionali potature delle piante. Adottare razionali sesti di impianto. Utilizzare cv resistenti e/o tolleranti. Chimico:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Zolfo						
				Bicarbonato di potassio						
				Penconazolo		No	1		Ammesso solo su ribes.	
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
ANTRACNOSI	<i>Drepanopeziza ribis</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto. Effettuare razionali potature delle piante. Chimico: Interventi autunnali.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
SEPTORIOSI	<i>Septoria ribis</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto. Effettuare razionali potature delle piante. Chimico: Interventi autunnali.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
RUGGINE	<i>Cronartium ribicola;</i> <i>Puccinia ribis</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto. Effettuare razionali potature delle piante. Chimico: Interventi autunnali.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Dithianon			2		Solo su Cronartium ribicola.	
				Zolfo						

DIFESA Ribes e Uva Spina 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Razionali concimazioni azotate. Adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare. Asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva. Chimico:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Pyraclostrobin		No	2			
				Boscalid		No	2			
MARCIUMI DEL COLLETO	<i>Armillaria mellea; Phytophthora cinnamoni</i>		Agronomico: Evitare terreni asfittici. Utilizzare materiale di propagazione sano. Non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila. Evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità. Adottare l'inerbimento nell'interfila. Chimico:	<i>Trichoderma harzianum</i>						
VIROSI			Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano. Adottare razionali rotazioni colturali.							
AFIDE GIALLO DEL RIBES	<i>Cryptomyzus ribis</i>		Agronomico: Razionalizzare gli apporti di azoto. Chimico: Presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Olio minerale</i>					AmMESSo solo su ribes.	
				Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.	

DIFESA Ribes e Uva Spina 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE VERDE DEL RIBES	<i>Aphis schneideri</i>		Agronomico: Razionalizzare gli apporti di azoto. Chimico: Presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Olio minerale</i>					Ammesso solo su ribes	
				Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno	
COCCINIGLIE	<i>Comstockaspis perniciosas</i> <i>Pseudaulacaspis</i>		Agronomico: Raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	<i>Olio minerale</i>					Ammesso solo su ribes	
SEZIA DEL RIBES	<i>Synanthedon tipuliformis</i>		Utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti. Agronomico: Asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti. Chimico:	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				Piretrine pure				2		
				Lambda-cialotrina			1			

DIFESA Ribes e Uva Spina 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Milbemectina						
				Maltodestrina						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>						

DIFESA Rovo inerme 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Razionali concimazioni azotate. Allevare 4-5 tralci per ceppo. Adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare. Asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva. Chimico:	<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Pyraclostrobin		No	2			
				Boscalid		No	2			
				Cyprodinil		No	2			
				Fludioxonil		No	2			
ANTRACNOSI	<i>Elsinoe veneta</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto. Chimico:	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
RUGGINE	<i>Phragmidium spp.</i>			Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA ROVO inerme 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Podosphaera aphanis</i>		Agronomico: Adottare razionali sesti di impianto. Utilizzare cv resistenti e/o tolleranti. Evitare eccessi di azoto nel suolo. Chimico:	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Zolfo</i>					Prodotto efficace anche nei confronti degli eriofidi.	
				Penconazolo		No	1			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
MACULATURA PURPUREA DEI TRALCI										
VIROSI			Agronomico: Impiego di materiale di propagazione sano. Adottare razionali rotazioni colturali.							
SEPTORIOSI DEL ROVO				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	<i>Anthonomus rubi</i>			Acetamiprid			2			

DIFESA Rovo inerme 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEI TRALCI	<i>Lasioptera rubi</i>		Agronomico: Asportare i tralci colpiti e distruggerli.	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
AFIDI	<i>Aphis ruborum; Amphoropho ra rubi</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Flupyradifurone	No		2			
MOSCHERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				<i>Piretrine pure</i>						
CICALINE				<i>Olio di arancio dolce</i>						
CECIDOMIA DELLE GALLE	<i>Lasioptera rubi</i>			<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
TORTRICIDI				<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Rovo inerme 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Piretrine pure</i>						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae;</i> <i>Panonychus ulmi</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Terpenoid blend	No					
				Milbemectina						
				Maltodestrina						

DIFESA Rovo inerme 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ERIOFIDE	<i>Acalitus essigi</i>		Chimico: Intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Zolfo bagnabile					Interventi alla ripresa vegetativa.	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>						
OZIORRINCO			Chimico: Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso.	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>						

DIFESA Rucola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora parasitica;</i> <i>Bremia sp.</i>		Agronomico: Ampie rotazioni.Distruggere i residui delle colture ammalate.Favorire il drenaggio del suolo.Distanziare maggiormente le piante.Aerare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà resistenti. Chimico: intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
				<i>Laminarina</i>						
				Prodotti rameici						
				Ametoctradina						
				<i>Cerevisane</i>						
				Fosetil alluminio						
				Metalaxil-M						
				Metalaxil		No		2		
				Pyraclostrobin						
				Azoxystrobin				2		
				Fosfonato di potassio						
				Mandipropamid				4		
				Bacillus subtilis						
ALTERNARIA	<i>Alternaria brassicicola</i>		Agronomico: Impiego di seme sano.Adottare ampi avvicendamenti colturali.Allontanare i residui di piante infette. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Metalaxil-M			2			I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Prodotti rameici						

DIFESA Rucola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea;</i> <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Agronomico: Arieggiamento della serra.Irrigazione per manichetta.Sesti d'impianto non troppo fitti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Solo pieno campo.	
				Fenexamid			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						
				Boscalid				1		
				Penthiopyrad						
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Chimico: interventi da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico alla comparsa dei primi sintomi	<i>Zolfo</i>						
				Azoxystrobin					Con QOI al massimo 2 interventi per anno	
				Olio essenziale di arancio dolce						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
RUGGINE BIANCA	<i>Albugo candida</i>		Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Rucola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Evitare ristagni idrici. Eliminare piante infette. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				Autorizzato solo per Sclerotinia.	
				<i>Trichoderma spp.</i>					
				Fenexamid			2	Autorizzato solo per Sclerotinia	
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
				Cyprodinil			3		
				Fludioxonil					
				Azoxystrobin			2		
				Pyraclostrobin					
				Boscalid			1		
				Fluxapyroxad					
				Penthiopyrad		No			
				Difenoconazolo					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Pythium oligandrum</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>					

DIFESA Rucola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RIZOCTONIA.	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Evitare ristagni idrici. Eliminare piante infette. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>					Autorizzato solo su Rizoctonia	
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>					Autorizzato solo su Rizoctonia	
PYTHIUM SPP.	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Evitare ristagni idrici. Eliminare piante infette. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				Propamocarb						
				Fosetil Al						
				<i>Cerevisane</i>						
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Brevicoryne brassicae</i>		Chimico: Intervenire se più del 10% delle piante sono infestate da colonie afidiche	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			2			
				Flonicamide			1		trattamento per ciclo	
				Piretrine pure				4		
				Deltametrina			2			
				Pirimicard			1			
ALTICA	<i>Phyllotreta spp.</i>		Chimico: Intervenire solo su piante giovani, in caso di infestazioni diffuse e nelle prime ore del mattino.	Acetamiprid			2		Al massimo un intervento per ciclo, 2 all'anno	
				Deltametrina			2	4		
				Lambda-cialotrina			1			

DIFESA Rucola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Phalonia contractana</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di infestazioni diffuse.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Emamectina			2		Autorizzato solo su Spodoptera	
				Clorantraniliprole			2		Autorizzato solo su Spodoptera	
				Metaflumizone			2		data ultimo utizzo 30.06.2026	
				Etofenprox			1	4		
				Deltametrina			2			
				Spinosad	No		3	3		
				Tebufenozide						
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Chimico : Soglia: accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	<i>Azadiractina</i>						Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo 2 all'anno	
				<i>Spinosad</i>	No		3	3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Chimico : Intervenire sulle giovani larve. Soglia: Presenza		Terpenoid blend	No					
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo 2 all'anno	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Etofenprox			1	4		
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina						
				Spinosad			3	3		

DIFESA Rucola 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEUROIDIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Chimico: Soglia: presenza	Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi. Esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Fisico: Utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Terpenoid blend	No					
				Olio essenziale di arancio dolce						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	no					
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i> ; <i>Agriolimax spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i>		Chimico: Soglia: intervenire alla comparsa	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				<i>Fosfato ferrico</i>						
PATOGENI TELLURICI	<i>Pythium spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i>	In coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Dose di 40 - 50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>COS-OGA</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	
				Fosetil alluminio						
				Ametoctradina		No				
				Azoxystrobin				2	Tra i QOI	
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	

DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Cerevisane	No					
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Fenexamid			2			
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil			2			
				Isofetamid	no			2	Con SDHI al massimo 2 interventi	
				Boscalid					Tra i QOI	
				Pyraclostrobin					Tra i QOI	
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>						
				Olio essenziale di arancio dolce						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Azoxystrobin				2	Tra i QOI	
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						

DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Fludioxonil			2	3		
				Cyprodinil						
				Isofetamid	no			2	Con SDHI al massimo 2 interventi	
				Boscalid						
				Fluxapyroxad						
				Difenoconazolo			2		in miscela con Fluxapyroxad	
				Fenexamid			2			
				Pyraclostrobin				2	Tra i QOI	
				Azoxystrobin					Tra i QOI	

DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				Azoxystrobin				2	Tra i QOI	

DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Cerevisane</i>	No					
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
AFIDI			Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Flonicamide			1		trattamento per ciclo	
				Maltodestrina						
				Deltametrina			3	4		
				Piretrine						
				Flonicamide			1		per ciclo	
				Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale, 2 all'anno	
				Pirimicarb			1			

DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza		Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale, 2 all'anno	
				Lambda-cialotrina			2	4		
NOTTUE	<i>Mamestra brassicae;</i> <i>Spodoptera spp.;</i> <i>Heliothis spp.;</i> <i>Autographa gamma</i>	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Aizawai</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i>						
				Azadiractina						
				Deltametrina			3	4		
				Clorantraniliprole			2		Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
				Emamectina benzoato			2		Solo contro <i>Spodoptera</i> . Tre interventi anno tra Abamectina e Emamectina	
				Tebufenozide		No			Solo su <i>spodoptera</i> exigua	
				Metaflumizone			2		Data ultimo utilizzo 30.06.2026	
				Spinosad			3		Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina			3	4		

DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis; Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Deltametrina			3	4		
				Lambda-cialotrina			2			
				Terpenoid blend qrd 460						
				Abamectina			1	3	per ciclo colturale. Massimo 3 anno tra Abamectina e Emamectina	
				Spinosad			3			
				<i>Beauveria bassiana</i>						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.							
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Interventi biologici: - lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche - in caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	<i>Diglyphus Isaea</i>						Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari
				<i>Azadiractina</i>						
				Spinosad			3			

DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione.	Deltametrina			3	4		
LIMACCE	<i>Helix spp.; Helicella variabilis; Limax spp.; Cantareus aperta</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>		Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Sali potassici di acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio dolce						
				Azadiractina						
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Terpenoid blend qrd 460						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Chimico: presenza accertata nella coltura precedente	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Estratto di aglio						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	

DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.		Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	Interventi da effettuarsi prima della semina
				Metam potassio			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
				Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

DIFESA sedano 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CeMV; CMV (virus del mosaico del cetriolo)		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Eliminare dal campo le piantine malate ed i residui colturali infetti. Adottare rotazioni colturali adeguate.Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a:frangivento;siepi;reti antiafidiche;pacciamatura							
SEPTORIOSI	Septoria apiicola		Agronomico: Adottare razionali avvicendamenti colturali. Scegliere varietà poco suscettibili. Disinfettare i semenzai. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Se l'infezione è in atto è opportuno limitare il transito all'interno della coltivazione ed evitare l'irrigazione per aspersione, che può favorire il diffondersi della malattia. Chimico: Conciare il seme qualora insorgano dubbi sulla sua sanità. Soglia:alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Difenoconazolo			3		Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Fluxapyroxad				1		
				Boscalid						

DIFESA sedano 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI	Alternaria radicina		Agronomico: Evitare elevate densità d’impianto. Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.	
				Difenoconazolo					Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno	
				Bicarbonato di potassio						
				Fluxapyroxad				Con SDHI al massimo 1 intervento all’anno		
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO	Cercospora apii		Agronomico: Evitare elevate densità d’impianto. Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno	
				Difenoconazolo			3		Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno	
				Azoxystrobin					Con Qoi al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA sedano 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Agronomico: Evitare gli eccessi di azoto.Assicurare un buon arieggiamento nelle serre.Effettuare avvicendamenti ampi.Evitare elevate densità d'impianto.	<i>Coniothyrium minitans</i>					Solo su Sclerotinia.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				Boscalid				1		
				Fluxapyroxad						
				Penthiopyrad						
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Difenoconazolo					Al massimo 2 per ciclo 4 per anno	
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Agronomico: Impiegare varietà resistenti o tolleranti al mal bianco. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Difenoconazolo			4		Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici.Effettuare avvicendamenti ampi.Chimico:Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>						

DIFESA sedano 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Fisico: Solarizzazione per ridurre la carica d'inoculo nel terreno. Agronomico: Effettuare un accurato drenaggio del terreno. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare tempestivamente le piante malate								
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Philophylla heraclei</i>	Chimico: Presenza		<i>Azadiractina</i>			1		Per questa avversità 1 unico intervento dopo il trapianto		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp;</i> <i>Mamestra spp.</i>		Chimico: In caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i>							
				<i>Azadiractina</i> <i>Spinosad</i>			3				
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Agrotis segetum</i>		Chimico: Infestazione generalizzata.	<i>Teflutrin</i>			2				
				Lambda-cialotrina					Trattamenti geogranulari al terreno		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>							
				Terpenoid blend	No						
				<i>Maltodestrina</i>							
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza spp.</i>	Chimico: Se si riscontrano mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione		<i>Diglyphus Isaea</i>						Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio	
				<i>Azadiractina</i>							
AFIDI	<i>Cavariella aegopodi;</i> <i>Dysaphis dauci;</i> <i>D. crataegi;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Semiaphis dauci</i>		Chimico: Alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						I piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi.	
				<i>Maltodestrina</i>							
				<i>Azadiractina</i>							
				Lambda-cialotrina	No	1		Al massimo 2 intervento per ciclo con piretroidi			

DIFESA sedano 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Chimico: Intervenire sulle giovani larve. Soglia: presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Terpenoid blend	No				
				<i>Spinosad</i>			3		
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>	Chimico: Ricorrere alle esche avvelenate alla loro comparsa		Metaldeide esca					
				<i>Fosfato ferrico</i>					

DIFESA Soia 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA BATTERICA	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Glycinea</i>		Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992							
CANCRO DELLO STELO	<i>Diaporthe phaseolorum</i> var. <i>culivora</i> (Athow & Caldwell)		Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ridotta densità colturale. Interramento dei residui colturali infetti. Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici. Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione							

DIFESA Soia 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AVVIZZIMENTO DELLO STELO	<i>Diaporthe phaseolorum var. sojae (Wehm.)</i>		Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ridotta densità colturale. Interramento dei residui colturali infetti. Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici. Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione						
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium var. truncatum (von Arx)</i>		Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ridotta densità colturale. Interramento dei residui colturali infetti. Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici. Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione						

DIFESA Soia 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DA PHYTOPHTHORA	<i>Phytophthora megasperma</i> var. <i>sojae</i> (Hildebrand)		Agronomico: La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti. Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette. Favorire il drenaggio del suolo							
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo. Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerosi. Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm. Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura. Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta. Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia							
PERONOSPORA	<i>Peronospora manshurica</i> (Naumov)		Agronomico: Interramento dei residui delle piante. Impiego di cultivar resistenti o poco recettive. Impiego di seme non contaminato.							

DIFESA Soia 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Avvicendamento con piante non suscettibili. Buona sistemazione del terreno. Impiego di seme sano							
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: 2 forme mobili per foglia (campione 100 foglie/ettaro)	Agronomico: Interventi agronomici: -irrigazione -eliminazione anticipata della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi. Campionamento: su 100 foglie ad ettaro. Chimico: Intervenire entro il 20 luglio solo al superamento della soglia d'intervento di 2 forme mobili/ foglia; oltre tale data non intervenire anche se l'infestazione supera abbondantemente la soglia	Exitiazox					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				<i>Beauveria bassiana</i>						

DIFESA Sorgo 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI DEL NANISMO MACULATO DEL MAIS (MDMV)			Agronomico: Eliminazione tempestiva delle sorgenti d'infezione all'interno e in prossimità delle colture. Mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti di virus						
AFIDE DEI CEREALI	<i>Rhopalosiphum padi;</i> <i>Metopolophium dirhodum</i>		Non sono previsti interventi specifici						

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	<i>Peronospora farinosa; Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concianti - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni.	<i>Prodotti rameici</i>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>COS-OGA</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				Fosetil alluminio						
				Mandipropamid			1			
				Cymoxanil		No	2			
				Fosfonato di potassio						
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione	<i>Prodotti rameici</i>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA SPP.	<i>Cercospora sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Isofetamid				2	Con SDHI al massimo 2 interventi. Non autorizzato in pieno campo	
				Fluxapyroxad						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Fludioxonil			2			
				Difenoconazolo						

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a.	indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i>								
				<i>Trichoderma gamsii</i>								
				<i>Pseudomonas spp.</i>								
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Eugenolo</i>								
				<i>Geraniolo</i>								
				<i>Timolo</i>								
				Isofetamid	no						Con SDHI al massimo 2 interventi.	
				Piraclostrobin					2		Tra i Qoi	
				Boscalid			2				tra SDHI	
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>								
				<i>Eugenolo</i>								
				<i>Geraniolo</i>								
				<i>Timolo</i>								
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>								
				<i>Trichoderma gamsii</i>								
VIROSI	CMV		Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV) uso di varietà resistenti.									

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis fabae</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi						
				Azadiractina						
				Maltodestrina						
				Flonicamide			1		per ciclo	
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale, 2 all'anno	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis spp.</i>		Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis var. Aizawai</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>						
				Azadiractina						
				Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)					ammesso solo su Spodoptera littoralis	
				Spinosad			3		Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis	
				Clorantraniliprole			2			
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Emamectina benzoato			2	3	Tra Abamectina e Emamectina	
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.								
TRIPIDI				Sali potassici di acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Abamectina			1	3	tra Abamectina e Emamectina	
				Lambda-cialotrina			2	4		

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LIMACCE	<i>Limax spp.</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico						
				Metaldeide esca					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
				Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio			1			

DIFESA Spinacio 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CMV - VIRUS DEL MOSAICO DEL CETRIOLO			Agronomico: Scegliere varietà resistenti.Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento;siepi; reti antiafidiche; pacciamatura							
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	Peronospora farinosa		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni.Preferire cv resistenti. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire al verificarsi di condizioni meteorologiche favorevoli (piogge abbondanti e ripetute e prolungata bagnatura fogliare).	Laminarina						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rameper ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio						
				Cymoxanil			2			
				Ametoctradina			2			
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Mandipropamid			1	4		
				Propamocarb						
				Fluopicolide			2	1	Metalaxyl e fluopicolide sono in alternativa tra loro.	
				Metalaxil			2		Metalaxyl e fluopicolide sono in alternativa tra loro.	
				Fosfonato di potassio						

DIFESA Spinacio 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO	Colletotrichum dematium f. spinaciae	Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti culturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Attivi anche contro cercospora.		
BOTRITE	Botryotinia fuckeliana; Botrytis cinerea		Agronomico: Arieggiamento della serra. Irrigazione per manichetta.Sesti d'impianto non troppo fitti Chimico: I interventi vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pythium oligandrum							
				Bacillus amyloliquefaciens							
				Fludioxonil			2				
				Boscalid				1			
				Penthiopyrad							
				Isofetamid	No						
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno		
OIDIO	Erysiphe cichoracearum		Chimico: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico interventi alla comparsa dei primi sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce							
				Zolfo							
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium spp.		Agronomico: Evitare ristagni idrici.Effettuare avvicendamenti ampi.Chimico:Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Trichoderma asperellum							
				Trichoderma gamsii							

DIFESA Spinacio 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI	Cercospora apii		Agronomico: Evitare bagnature fogliari prolungate. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
AFIDI	Acythosiphon pisum; Aphis fabae; Myzus persicae (Sulzer)	Chimico: In presenza di numerose colonie.	Intervenire con intervento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni.	Maltodestrina						Al massimo 2 interventi annui per il controllo di questi fitofagi.
				Sali potassici di acidi grassi						
				Azadiractina						
				Lambda-cialotrina			1	4	al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	
				Deltametrina			3			
				Piretrine pure						
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Helicoverpa armigera; Spodoptera littoralis	Chimico: In presenza di notevoli danni prodotti dalle larve		Bacillus thuringiensis						
				Azadiractina						
				Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)					Autorizzato solo su Spodoptera littoralis.	
				Clorantraniliprole			2			
				Spinosad		No	3		Ammesso solo per Spodoptera littoralis e Heliotis armigera.	
				Etofenprox				4	al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	
				Lambda-cialotrina					al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	

DIFESA Spinacio 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis; Thrips tabaci</i>		Chimico: Intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Spinosad</i>		No	3			
				Lambda-cialotrina			1	4	al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>		Chimico: Soglia: infestazione generalizzata.	Metaldeide esca						
				<i>Fosfato ferrico</i>						
NEMATODI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampi avvicendamenti							

DIFESA Sulla 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Susino 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CORINEO	<i>Clasterosporium carpophilum</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti alla potatura invernale. Chimico: A caduta foglie solo in ambienti favorevoli e su cultivar suscettibili.	<i>Trichoderma atroviride</i>					
				Prodotti rameici				Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno all'anno.	
				Captano			2		
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas arboricola pv. pruni</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Utilizzare cv poco suscettibili. Eliminare e distruggere le parti colpite durante la potatura invernale. Chimico: solo in caso di accertata presenza della malattia, interventi a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.	Prodotti rameici				Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno all'anno.	
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					

DIFESA Susino 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE	<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>		Chimico: Su varietà' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata	<i>Zolfo</i>						
				Dithianon			2			
AFIDI	<i>Brachycaudus spp.; Hyalopterus amygdali</i>	Soglia di intervento: 3% di germogli infestati.	Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: A partire dalla fase di gemme rigonfie fino alla fase di ingrossamento dei frutti. Solo per l'Afide farinoso intervenire in maniera localizzata.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Pirimicarb			1			
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2		In pre fioritura.	
				Flupyradifurone			1			
				Piretrine pure					Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>						

DIFESA Susino 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Chimico: Soglia d'intervento: presenza	Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti	<i>Olio minerale</i>						
				Pyriproxyfen			1			
				Maltodestrina						
CIDIA	<i>Cydia funebrana</i>	Installare le trappole a feromone se si intende impiegare il <i>Bacillus thuringiensis</i> . Chimico: soglia di intervento: 10 catture/trappola/settimana; soglia d'intervento: da sviluppo frutti ad invaiatura > 1-3% di frutti con uova o attacco	Biologico: Confusione e distrazione sessuale.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina benzoato			2			
				Acetamiprid			2			
				Lambda-cialotrina			1	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	
				Deltametrina			1			
				<i>Confusione sessuale</i>						
				Spinosad			3	3		
TENTREDINI	<i>Hoplocampa flava</i> ; <i>Hoplocampa minuta</i> ; <i>Hoplocampa rutilicornis</i>	Installare le trappole cromotropiche bianche in pre-fioritura, nei frutteti dove è nota la presenza del fitofago. Chimico: soglia di intervento: in post-fioritura 50 catture/trappola		Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento ogni 2 anni	In genere controllate dai interventi contro gli afidi e la Cidia delle susine.
				Deltametrina			2		Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	

DIFESA Susino 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Installare trappole chemio o cromoattrattive gialle poco prima dell'invasatura Chimico: Intervenire alle prime catture e punture fertili.		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità
				<i>Esche attrattive con Lambda-cialotrina</i>						
				Metodo Attract and Kill con Esfenvalerate						
				Esca proteica a base di proteine idrolizzate						
				Acetamiprid			1			
				<i>Spinosad</i>					Esche pronte all'uso	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Deltametrina			2	4		
				Lambda-cialotrina			1			
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>			Acetamiprid			2			
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i>		Chimico: Soglia indicativa: Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno)	Sali potassici di acidi grassi						Al massimo un intervento all'anno contro quest'avversità.
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			2	4		
				Lambda-cialotrina			1			

DIFESA Susino 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità.
				Acetamiprid					
				Piretrine pure				Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	

DIFESA Susino 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAPNODE	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Agronomico: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante poco infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Chimico: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Susino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AROMIA	<i>Aromia bungii</i>	DRD n. 205 del 22.11. 2024 PIANO D'AZIONE REGIONALE PER LA LOTTA AL CERAMBICIDE AROMIA BUNGII								
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>		Soglia: 60% di foglie infestate	Fenpyroximate						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Tebufenpirad						
				Cyflumetofen						
				Acequinocil						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Maltodestrina						

DIFESA Susino 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	<i>Monilia laxa</i> ; <i>Monilia fructigena</i>		Agronomico: Scegliere sedi d'impianto appropriati. Eseguire un'accurata potatura verde. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità). Intervenire in post-fioritura ed in caso di varietà sensibili e se le condizioni meteorologiche sono favorevoli allo sviluppo del patogeno anche in pre-raccolta, ponendo molta attenzione ai tempi di carenza.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Di norma ammessi 2 interventi annui contro questa avversità, solo su cv molto suscettibili ammessi 3 interventi annui.
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Fenexamid			2	3		
				Fenpirazamine			2			
				Cyprodinil				1		
				Fludioxonil						
				Zolfo						
				Tebuconazolo				3	Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra loro.	
				Difenoconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra loro.	
				Mefentrifluconazolo						
				Boscalid				3		
				Fluopyram			1			
				Isofetamid						
				Mandestrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						

DIFESA Susino 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SHARKA PLUM POX VIRUS (PPV)		Interventi agronomici: impiegare materiale vivaistico certificato							

DIFESA Tabacco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>CMV;</i> <i>TMV (virus del</i> <i>mosaico del</i> <i>tabacco);</i> <i>TNV Virus della</i> <i>Necrosi del</i> <i>Tabacco</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Eliminare dal campo le piantine malate.Eliminare i residui infetti.Effettuare rotazioni colturali adeguate.Il controllo in campo di tali viroso, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura						
BATTERI	<i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. Carotovora;</i> <i>Pseudomonas spp.;</i> <i>Pseudomonas</i> <i>syringae</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Eliminazione dal campo delle piantine malate e dei residui infetti.Opportune rotazioni colturali.						

DIFESA Tabacco 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora tabacina</i>		Agronomico: Scegliere cultivar resistenti.Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati.Evitare investimenti eccessivamente fitti.Assicurare un buon drenaggio del terreno. Chimico: In presenza di condizioni climatiche predisponenti eseguire interventi con finalità preventiva usando prodotti di copertura in miscela a prodotti sistemici.Alla comparsa dei primi sintomi, intervenire usando solo prodotti citotropici o sistemici con finalità curativa	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Cyazofamid			2			
				Cymoxanil			2			
				Metalaxil-M			2			
				Zoxamide						
				Fosfonato di potassio puro						
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum;</i> <i>Oidium tabaci</i>		Agronomico: Adottare opportuni sesti d'impianto.Eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente. Effettuare la sbranciolatura. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Penconazolo			2		Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
MARCIUMI RADICALI	<i>Thielaviopsis basicola;</i> <i>Pythium spp.;</i> <i>Olpidium brassicae;</i> <i>Alternaria tabacina</i>		Agronomico: Eliminare i fattori che determinano l'eziolatura dei tessuti (eccessi di N, semine fitte). Effettuare rotazioni di almeno 3-4 anni. Effettuare la correzione del ph del terreno. Effettuare l'eradicazione e la bruciatura delle piante malate.							

DIFESA Tabacco 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRACHEOMICOSI	<i>Fusarium spp.</i> ; <i>Verticillim spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare dal campo le piantine malate. Adottare opportune rotazioni colturali.							
PULCE DEL TABACCO	<i>Epitrix hirtipennis</i>	Chimico: Alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti/pianta (0,5-1 adulto/pianta per le varietà Kentuchy) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.		Acetamiprid			1		Al massimo 1 intervento all'anno	
				Deltametrina				2		
				Lambda-cialotrina			1			
				Piretrine pure						
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Aulacorthum solani</i>	Chimico: in presenza di forti infestazioni o di focolai di virosi		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			1			
				Flupyradifurone			1			
				Lambda-cialotrina			1	2		
				Piretrine pure						
NOTTUE	<i>Agrotis spp.</i>		Chimico: Utilizzare delle piante “esca” per il rilevamento delle prime infestazioni. Intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca. Effettuare interventi localizzati	<i>Azadiractina</i>						

DIFESA Tabacco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Agronomico: Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve. Avvicendamento colturale. Lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature. Chimico: intervenire solo in presenza generalizzata delle larve	Teflutrin					
				Lambda-cialotrina			1	Al massimo 1 intervento all'anno da usare esclusivamente in maniera localizzata alla semina o al trapianto.	

DIFESA Tabacco 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti. Effettuare ampie rotazioni. Utilizzo di pannelli di semi di brassica .Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15- 20 cm e bagnatura successiva. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Paecilomyces lilacinus					
				Fluopyram			1		
				<i>Azadiractina</i>					
								Uso per fertirrigazione.	

DIFESA Trifoglio 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Veccia 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Vite da tavola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ESCORIOSI DELLA VITE	Phomopsis viticola		Agronomico: ·Durante la potatura asportare le parti infette. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli.							
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		Chimico: Fino alla pre-fioritura se non compaiono le prime “macchie d’olio” non effettuare alcun intervento; in caso contrario intervenire subito dopo la comparsa dei sintomi. Successivamente sono consigliati due interventi cautelativi con antiperonosporici endoterapici (fenilammidi) - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle altre fasi vegetative, se non sono ancora comparse le prime “macchie d’olio” non eseguire alcun intervento, in caso contrario è importante la tempestività degli interventi adottando strategie di controllo in relazione alla comparsa o meno della malattia e all’andamento delle condizioni climatiche. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	Olio di arancio dolce						Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.
				Cerevisane						
				Bicarbonato di potassio						
				Laminarina						
				Prodotti rameici						

DIFESA Vite da tavola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		Chimico: Fino alla pre-fioritura se non compaiono le prime “macchie d’olio” non effettuare alcun intervento; in caso contrario intervenire subito dopo la comparsa dei sintomi. Successivamente sono consigliati due interventi cautelativi con antiperonosporici endoterapici (fenilammidi) - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle altre fasi vegetative, se non sono ancora comparse le prime “macchie d’olio” non eseguire alcun intervento, in caso contrario è importante la tempestività degli interventi adottando strategie di controllo in relazione alla comparsa o meno della malattia e all’andamento delle condizioni climatiche. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	Dithianon					Tra ditianon, folpet, fluazinam al massimo 5 interventi all’anno	
				Iprovalicarb				4		
				Mandipropamid						
				Valifenalate						
				Cyazofamid				3		
				Amisulbrom						
				Pyraclostrobin					I QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all’anno	
				Cymoxanil			3			
				Zoxamide			4			
				Flupicolide			2		Metalaxil e fuopicolide sono alternativi tra loro.	
				Ametoctradina			3			
				Metalaxil-M				3		
				Metalaxil					Metalaxil e fuopicolide sono alternativi tra loro.	
				Folpet					Tra ditianon, folpet, fluazinam al massimo 5 interventi all’anno	
				Oxathiopiprolin			2			
				Fosetil Al				8		
				Fosfonato di disodio						
				Fosfonato di potassio						

DIFESA Vite da tavola 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA	Botryotinia fuckeliana; Botrytis cinerea		Agronomico: Scelta di idonei forme di allevamento. Preferire per i nuovi impianti cv con grappoli non serrati. Concimazioni e irrigazioni equilibrate. Carichi produttivi equilibrati. Potatura verde e sistemazione dei tralci. Efficace protezione dalle altre avversità. Chimico: Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici; - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali interventi nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell’andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	Pythium oligandrum						Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre, ad eccezione dei prodotti biologici e terpeni	
				Bacillus amyloliquefaciens							
				Bacillus subtilis							
				Aureobasidium pullulans							
				Saccharomyces cerevisiae							
				Trichoderma atroviride							
				Metschnikowia fructicola							
				Cerevisane							
				Laminarina							
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce							
				Bicarbonato di potassio							
				Pyrimethanil			2		Con le anilino pirimidine al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall’avversità.		
				Fenexamid				3	Prodotti in alternativa tra loro.		
Fenpyrazamina			1	Prodotti in alternativa tra loro.							
			Fluazinam			4		Tra ditianon, folpet, fluazinam al massimo 4 interventi all’anno.			

DIFESA Vite da tavola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botryotinia fuckeliana; Botrytis cinerea		Agronomico: Scelta di idonei forme di allevamento. Preferire per i nuovi impianti cv con grappoli non serrati. Concimazioni e irrigazioni equilibrate. Carichi produttivi equilibrati. Potatura verde e sistemazione dei tralci. Efficace protezione dalle altre avversità. Chimico: Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici; - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali interventi nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell’andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	Trichoderma asperellum						Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre, ad eccezione dei prodotti biologici e terpeni
				Trichoderma gamsii						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Boscalid				3		
				Isofetamid			1			
				Cyprodinil			2	2	Con le anilinopirimidine al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall’avversità.	
				Fludioxonil						

DIFESA Vite da tavola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)	Phaeoacremonium aleophilum; Fomitiponia mediterranea ; Phaeomoniella chlamydospora		Agronomico: In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura. In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti). Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati. Chimico:	Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii						La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio. I interventi con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva.
				Trichoderma atroviride						
				Boscalid					Con SDHI al massimo 3 interenti all'anno	
				Pyraclostrobin					I QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all'anno	
MARCUME DEGLI ACINI	Penicillium spp.,; Aspergillus spp.		Agronomico Equilibrate concimazioni e irrigazioni; Carichi produttivi equilibrati; Idonea preparazione dei grappoli; Potatura verde e sistemazione dei tralci; Efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi Chimico:	Pyrimethanil				2		
				Cyprodinil			2		Tra Cyprodinil e Fludioxonil al masismo 2 interventi all'anno	
				Fludioxonil			2		Tra Cyprodinil e Fludioxonil al masismo 2 interventi all'anno	

DIFESA Vite da tavola 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO DELLA VITE	Oidium tuckeri; Uncinula necator		Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. Chimico: Nei casi in cui sia necessario eseguire interventi nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. Eseguire 2 interventi cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle fasi di: -subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive, a diverso meccanismo d’azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone	Laminarina							
				Olio di arancio dolce							
				Ampelomyces quisqualis							
				Bacillus amyloliquefaciens							
				Zolfo							
				COS-OGA							
				Bicarbonato di potassio							
				Cerevisane							
				Azoxystrobin				3			
				Trifloxystrobin			1				
				Pyraclostrobin							
				Difenoconazolo				3			
				Penconazolo							
				Tetraconazolo							
				Mefentrifluconazolo							
				Spiroxamina			3				
				Bupirimate			2				
				Meptildinocap			3				Scadenza utilizzo 30.09.2026
				Metrafenone				3			Sostanze attive in alternativa tra loro
				Pyriofenone							Sostanze attive in alternativa tra loro
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce							
				Cyflufenamid			2				
				Proquinazid			2				
				Eugenolo							
				Geraniolo							
				Timolo							
				Fluxapyroxad			2	3			
				Boscalid							
				Polisolfuro di calcio							

DIFESA Vite da tavola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLETTA DELLA VITE	Lobesia botrana	E' obbligatorio installare la trappola a feromone	Biologico: Confusione sessuale. Si consiglia di collocare i dispenser secondo le disposizioni previste dalle case distributrici Chimico: Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun intervento. Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo. Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture; Bacillus thuringiensis, Spinosad, Emamectina, Clorantpraniliprole: 4-5 giorni dall'inizio delle catture. L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo.	Confusione sessuale						
				Bacillus thuringiensis var. Aizawai					L'uso del B. thuringiensis richiede massima tempestività ed accuratezza nell'esecuzione dell'intervento. E' sempre raccomandabile portare il pH della miscela a 6-6,7.In caso di pioggia ripetere l'intervento.	
				Bacillus thuringiensis var. Kurstaki					L'uso del B. thuringiensis richiede massima tempestività ed accuratezza nell'esecuzione dell'intervento. E' sempre raccomandabile portare il pH della miscela a 6-6,7.In caso di pioggia ripetere l'intervento.	
				Acetamiprid			2			
				Tebufenozide			2	2		
				Emamectina			2			
				Clorantpraniliprole			2			
				Spinosad			3	3		

DIFESA Vite da tavola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE OCCIDENTALE	Frankliniella occidentalis		Chimico Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze . Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura; i successivi dopo 5,7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura	Beauveria bassiana						Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				Sali potassici di acidi grassi						
				Formetanato			1			
				Spinosad			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Lambda-cialotrina					Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno. Esfenvalerate e Lambdacialotrina sono alternativi tra loro.	
				Azadiractina						
				Flupyradifurone			1			
TRIPIDE DELLA VITE	Drepanothrip s reuteri		Chimico: Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	Sali potassici di acidi grassi						
				Spinosad			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Formetanato			1			
				Acetamiprid			2			
				Azadiractina						

DIFESA Vite da tavola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIE	<i>Targionia vitis</i> ; <i>Planococcus spp.</i> ; <i>Pseudococcus spp</i>		Agronomici Effettuare una scorfecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. Chimici Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la T vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	<i>Olio minerale</i>						Sono autorizzati al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate.
				Pyriproxyfen			1			
				Flupyradifurone			1			
				Acetamiprid			2			
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Maltodestrina</i>					Solo su <i>Planococcus ficus</i>	
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>		Soglia di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti. La presenza di predatori naturali e l'impiego di sostanze attive selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto. Chimico:	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Exitiazox						
				Tebufenpirad						
				Formetanato						
				Acequinocil						
				Maltodestrina						
ACARIOSI	<i>Calepitrimerus vitis</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
				Tebufenpirad						
				<i>Zolfo</i>						
MOSCA	<i>Ceratitis capitata</i>		I interventi contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	<i>Esche attrattive con Deltametrina</i>						Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli.
				Acetamiprid			2			
OZIORRINCO	<i>Othiorrhynchus spp.</i>		Agronomici Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti Interventi chimici Intervenire alla comparsa degli adulti.	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Vite da tavola 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINE	<i>Zygina rhamni</i> ; <i>Empoasca vitis</i>		Agronomici Evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti. Razionale sistemazione dei tralci. Concimazioni e irrigazioni equilibrate. Leggere sfogliature attorno ai grappoli. Chimici Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole Accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli.	Acetamiprid			2			Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flupyradifurone			1		Autorizzato solo su Empoasca.	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Esfenvalerate				2		
				Piretrine						
				Tau-fluvalinate			2			
MOS CERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Chimico:	Acetamiprid			2			
				Piretrine pure				2		
				Deltametrina						
FILLOSSERA DELLA VITE	<i>Dactylosphaera vitifoliae</i>		Chimico:	Acetamiprid			2			
				Flupyradifurone						

DIFESA Vite da vino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		Chimico: Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo d'incubazione. Dalla pre-fioritura all'allegagione anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base ai prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative. le strategie di controllo sono in relazione alla pressione della malattia e all'andamento climatico.	Olio di arancio dolce						
				Laminarina						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Ametoctradina			3			
				Cyazofamid			3			
				Fosfonato di disodio						
				Amisulbrom			3			
				Zoxamide			4			
				Flupicolide			2		Metalaxyl e fluopicolide sono alternativi tra loro.	
				Metalaxil-M				3	Tra Metalaxil-M e Metalaxil al massimo 2 interventi all'anno	
				Metalaxil					1)Tra Metalaxil-M e Metalaxil al massimo 2 interventi all'anno 2) Metalaxyl e Fluopicolide sono alternativi tra loro	
				Benalaxil-M						
				Cymoxanil			4			
				Oxathiopiprolin			2		Usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione.	

DIFESA Vite da vino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA VITE				Iprovalicarb				4		
				Mandipropamid						
				Valifenalate						
				Fosfonato di potassio				8		
				Fosetil Al						
				Dithianon				5	Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam al massimo 5 interventi all'anno	
				Folpet					Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam al massimo 5 interventi all'anno	

DIFESA Vite da vino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>		Agronomico: Evitare l'impianto del vigneto in zone con ristagno di umidità e ridotta luminosità. Impiantare il vigneto in zone ben ventilate. Evitare cloni troppo vigorosi. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire la potatura verde. Effettuare la sfogliatura alla base dei tralci e nella zona dei grappoli. Chimico: Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento. In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici. Fino all'invasiatura trattare anche in assenza della malattia, adottando intervalli minori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini o nel caso di presenza di qualche focolaio di infezione. In fase di pre-chiusura del grappolo è consigliabile un'applicazione di zolfo in polvere. Dall'invasiatura in poi intervenire solo se vi è presenza in campo della fitopatia.	<i>Laminarina</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Spiroxamina			3			
				Bupirimate			2			
				Meptildinocap			2		Scadenza utilizzo 30/09/2026	
				Cyflufenamid			2			
				COS-OGA						
				Proquinazid			2			

DIFESA Vite da vino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>		Agronomico: Evitare l'impianto del vigneto in zone con ristagno di umidità e ridotta luminosità. Impiantare il vigneto in zone ben ventilate. Evitare cloni troppo vigorosi. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire la potatura verde. Effettuare la sfogliatura alla base dei tralci e nella zona dei grappoli. Chimico: Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento. In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici. Fino all'invasiatura trattare anche in assenza della malattia, adottando intervalli minori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini o nel caso di presenza di qualche focolaio di infezione. In fase di pre-chiusura del grappolo è consigliabile un'applicazione di zolfo in polvere. Dall'invasiatura in poi intervenire solo se vi è presenza in campo della fitopatìa.	Azoxystrobin				3		
				Trifloxystrobin						
				Pyraclostrobin						
				Penconazolo				3		
				Tebuconazolo					Tra Tebuconazolo e difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro .	
				Tetraconazolo						
				Difenoconazolo					Tra Tebuconazolo e	
				Mefentrifluconazolo						
				Metrafenone			2	2	Metrafenone e Pyriofenone in alternativa tra loro	
				Pyriofenone			2		Metrafenone e Pyriofenone in alternativa tra loro	
				Fluxapyroxad			2	3		
				Boscalid						
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						

DIFESA Vite da vino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>		Agronomico: Evitare l'impianto del vigneto in zone con ristagno di umidità e ridotta luminosità. Impiantare il vigneto in zone ben ventilate. Evitare cloni troppo vigorosi. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire la potatura verde. Effettuare la sfogliatura alla base dei tralci e nella zona dei grappoli. Chimico: Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento. In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici. Fino all'invasiatura trattare anche in assenza della malattia, adottando intervalli minori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini o nel caso di presenza di qualche focolaio di infezione. In fase di pre-chiusura del grappolo è consigliabile un'applicazione di zolfo in polvere. Dall'invasiatura in poi intervenire solo se vi è presenza in campo della fitopatia.	Zolfo					Limitare l'uso dello zolfo in prossimità della raccolta, perché un suo eventuale eccesso potrebbe interferire con la corretta fermentazione del mosto.	
				Polisolfuro di calcio						

DIFESA Vite da vino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ESCORIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>	Agronomico: Durante la potatura asportare le parti infette. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. Chimico: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal intervento precedente.		<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Al massimo 2 interventi annui contro questa avversità
				Dithianon					Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam al massimo 5 interventi all'anno	
				Fosfonato di potassio					Tra Fosfonato di potassio e Fosetil AL al massimo 8 interventi all'anno Solo in miscel acon Dithianon	

DIFESA Vite da vino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare lesioni agli acini. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso. Favorire l'arieggiamento dei grappoli con la potatura verde. Chimico: Sulle cultivar più suscettibili, nelle zone a clima predisponente e nelle annate con andamento meteorologico favorevole alla malattia, intervenire nella fase di prechiusura del grappolo e ripetere il intervento, se permangono condizioni meteorologiche di forte umidità, 3 settimane prima della raccolta, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza. Nelle annate asciutte e sulle cultivar a grappolo spargolo sono sconsigliati i interventi in assenza di sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità, ad eccezione dei terpeni.
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Aureobasidium pullulans</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				Bicarbonato di potassio						
				<i>Laminarina</i>						
				Pyrimethanil			1			
				Fludioxonil				1	Cyprodinil e Fludioxonil, da soli o in miscela, possono essere complessivamente usati 1 volta all'anno.	
				Cyprodinil					Cyprodinil e Fludioxonil, da soli o in miscela, possono essere complessivamente usati 1 volta all'anno.	

DIFESA Vite da vino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare lesioni agli acini. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso. Favorire l'arieggiamento dei grappoli con la potatura verde. Chimico: Sulle cultivar più suscettibili, nelle zone a clima predisponente e nelle annate con andamento meteorologico favorevole alla malattia, intervenire nella fase di prechiusura del grappolo e ripetere il intervento, se permangono condizioni meteorologiche di forte umidità, 3 settimane prima della raccolta, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza. Nelle annate asciutte e sulle cultivar a grappolo spargolo sono sconsigliati i interventi in assenza di sintomi.	Solfito alcalini					Solo in caso di condizioni ambientali predisponenti in fase di maturazione.	Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità, ad eccezione dei terpeni.
				Fluazinam			4		Tra ditianon, folpet e flazinam al massimo 5 interventi l'anno.	
				Fenexamid			3			
				Fenpyrazamina			1			
				Boscalid				3		
				Isofetamid			1			
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						

DIFESA Vite da vino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)	<i>Fomitiponia mediterranea</i> ; <i>Phaeomoniella chlamydospora</i> ; <i>Phaeoacremonium aleophilum</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Proteggere i grossi tagli di potatura con mastici cicatrizzanti e disinfettanti. Estirpare le piante fortemente attaccate. Segnare in agosto le piante affette. Asportare le parti di legno compromesse ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio. Potare separatamente le piante infette, disinfettando dopo ogni pianta gli attrezzi da pota con ipoclorito di sodio o sali quaternari di ammonio. Chimico:	Boscalid					Effettuare il trattamento al bruno sui tagli di potatura. Con gli SDHI al massimo 3 interventi all'anno.	
				Pyraclostrobin					Effettuare il trattamento al bruno sui tagli di potatura. Indipendentemente dall'avversità i QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all'anno	
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	Confusione e distrazione sessuale Chimico: -per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						Non sono ammessi interventi contro la I generazione antofaga. Al massimo 2 interventi annui contro questo fitofago, tranne che con il <i>Bacillus thuringiensis</i> .
				Tebufenozide				2	Tebufenozide e Metossifenozone in alternativa tra loro.	
				Clorantraniliprole			1	1		
				Cytraniliprole					2 applicazioni in 3 anni.	
				<i>Spinosad</i>			3			
				<i>Azadiractina</i>						
				Emamectina			2			

DIFESA Vite da vino 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Eotetranychus carpini</i>	Da germogliamento in poi, la soglia d'intervento viene raggiunta quando si hanno il 60-70% delle foglie occupate da acari fitofagi e meno del 20% di foglie con presenza di acari predatori. Questa soglia in estate si riduce al 30-40% di foglie occupate e sempre con meno del 20% di foglie con presenza di acari predatori.	Agronomico: Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo. Campionamento: In pre-germogliamento effettuare un controllo visuale per valutare il numero di uova su 100 gemme scelte a caso sul 5-10% dei ceppi/ha. In caso siano presenti più di 10 uova/gemma, effettuare un campionamento subito dopo la comparsa delle prime foglie distese, verificando la presenza di forme mobili degli acari su almeno 100 foglie scelte a caso. Chimico: I interventi antiodidici con zolfo ventilato generalmente controllano anche questi fitofagi.	<i>Beauveria bassiana</i>					Autorizzato solo su Eotetranychus carpini.	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>							
				Exitiazox							
				Tebufenpirad							
				Fenpyroximate							
				Acequinocil							
CICALINE	<i>Empoasca vitis</i> ; <i>Zygina rhamni</i> ; <i>Empoasca sp.</i>		Biologico: razionalizzare la difesa contro gli altri fitofagi per salvaguardare i numerosi antagonisti naturali. Chimico:	<i>Olio di arancio dolce</i>						Esfenvalerate etofenprox e lambdacialotrina sono in alternativa tra loro	
				Etofenprox			1	2			
				Tau-fluvalinate			2				
				Esfenvalerate			1				
				Olio minerale							Autorizzato solo su Empoasca.
				Acetamiprid			2				
				Flupyradifurone			1				
				<i>Beauveria bassiana</i>					Solo su Empoasca vitis		

DIFESA Vite da vino 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCAFOIDEO	<i>Scaphoideus titanus</i>			<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flupyradifurone			1			
				Etofenprox			1	2	Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina sono in alternativa tra loro.	
				Lambda-cialotrina			1		Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina sono in alternativa tra loro.	
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate			2			
				Acetamiprid			2			
				<i>Azadiractina</i>						
TIGNOLA RIGATA	<i>Cryptoblabes gnidiella</i>		Soglia: presenza Monitorare la presenza di adulti con trappole a feromone. Monitorare i grappoli a fine luglio per verificare la presenza di larve. Intervenire in presenza di catture crescenti verso fine luglio- prima settimana di agosto. Chimico:	<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>						
				Clorantraniliprole			1			
				Tebufenozide			2			
				Emamectina benzoato			2			

DIFESA Zucca 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>ZYMV; CMV</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento, siepi, reti antiafidiche							
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas spp.</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Disinfettare gli attrezzi.							

DIFESA Zucca 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Sconsigliata l'irrigazione per aspersione. Chimico: Intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Azoxystrobin			2			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Cyazofamid			3			
				Prodotti rameici						
				Zoxamide			3			
				Cymoxanil			2			
				Ametoctradina			2			
				Propamocarb						
				Fluopicolide						
				Mandipropamid				3		
				Fosfonato di potassio		no				

DIFESA Zucca 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Sphaerotheca fuliginea;</i> <i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo						
				Bicarbonato di potassio						
				Bupirimate			2			
				Cyflufenamid			2			
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				COS-OGA						
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Azoxystrobin				2		
				Trifloxystrobin						
				Penconazolo				2		
				Tebuconazolo			1			
				Difenoconazolo			1			
				Olio essenziale di arancio dolce						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Laminaria</i>	No					

DIFESA Zucca 2026											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCIUMI BASALI	Sclerotinia sclerotiorum		Agronomico: Ampie rotazioni.Raccolta e distruzione dei residui infetti.Accurato drenaggio.Concimazioni equilibrate.Evitare sesti d'impianto troppo fitti	Coniothyrium minitans							
				Pythium oligandrum							
				Bacillus amyloliquefaciens							
				Trichoderma asperellum							
				Trichoderma atroviride							
AFIDE DELLE CUCURBITACEE	Aphis gossypii		Chimico: Infestazioni generalizzate o focolai	Maltodestrina						Al massimo 2 interventi annui contro questi fitofagi.	
				Sali potassici di acidi grassi							
				Flonicamid			2				
				Piretrine pure							
				Pirimicarb			1				
				Azadiractina							
				Acetamiprid			1				
				Beauveria bassiana	No						
NOTTUE FOGLIARI	Helicoverpa armigera; Autographa gamma; Mamestra brassicae; Udea ferrugalis; Spodoptera exigua		Chimico: Presenza generalizzata	Bacillus thuringiensis							
				Azadiractina							
				Cloranthraniliprole			2				
				Emamectina			2		Autorizzato solo su Helicoverpa e Spodoptera		
				Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus					Autorizzato solo su Helicoverpa		
				Spinosad							

DIFESA Zucca 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: In serra, con densità di T. urticae inferiori a 0,5 individui/foglia, effettuare lanci di 5-6 predatori/mq, a livelli superiori (1-1,5 individui/foglia) effettuare lanci di 6-8 predatori/mq. Tali lanci vanno realizzati soprattutto sulle file esterne, in vicinanza dei pali di sostegno e, in caso di focolai localizzati, concentrandoli nelle aree più infestate.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						Al massimo 1 intervento all'anno contro questi fitofagi
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Exitiazox						
				Acequinocyl		No				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>			<i>Paecilomyces lilacinus</i>						Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi
				Estratto di aglio						
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Geraniolo						
				Timolo						

DIFESA Zucchini 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>CMV; ZYMV</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a frangivento, siepi, reti antiafidiche							
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae pv. lachrymans; Erwinia carotovora subsp. Curtobacterium</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. Disinfettare gli attrezzi.							

DIFESA Zucchini 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip.	dall'avv. (2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Agronomico: in serra: favorire l'areggiamento. In serra ed in pieno campo: distruggere i residui della coltura infetti; limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea. Chimico: Intervenire quando sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Cymoxanil			2			
				Propamocarb						
				Ametoctradina	No	2				
				Cyazofamid			3			
				Zoxamide			3			
				Pyraclostrobin				3		
				Azoxystrobin						
				Mandipropamid						
				Fosfonato di potassio	No					

DIFESA Zucchini 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Favorire l'arieggiamento della serra. Limitare le irrigazioni. Evitare lesioni alle piante. Distruggere i residui della coltura infetti	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Isofetamid	No				Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno.	
MARCUME MOLLE.	<i>Phitophthora; Pythium</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma spp.</i>					Ammesso solo contro Phytium	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Ammesso solo contro Phytium	
				Propamocarb						
				Fosetil Al						
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lagenarium</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora							
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora							

DIFESA Zucchini 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Meptildinocap			2		Data ultimo utilizzo 30/09/2026	
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2			
				<i>COS-OGA</i>						
				Bupirimate			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Penconazolo				2		
				Tebuconazolo					Tra Tebuconazolo e Difenonazolo un solo intervento all'anno. Prodotti in alternativa tra loro.	
				Difenonazolo					Tra Tebuconazolo e Difenonazolo un solo intervento all'anno. Prodotti in alternativa tra loro.	
				Tetraconazolo						
				fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno.	
				Trifloxystrobin				2		
				Azoxystrobin						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Laminarina	No					

DIFESA Zucchini 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea			Pythium oligandrum						
				Bacillus subtilis						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Pyrimethanil			2			
				Fenexamid				3		
				Fenpirazamine						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						
AFIDI	Aphis gossypii; Myzus spp.	Chimico: Soglia di intervento: intervenire se più del 50% delle piante presentano colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Soglia di intervento: intervenire se più del 10% delle piante siano infestate dagli altri afidi. Se sono presenti focolai di piante virosate, la soglia d'intervento si abbassa all'1%.	Biologico: In serra Distribuire 18-20 larve di seconda età/mq in uno due lanci quando vi è contatto tra le piante	Chrysoperla carnea						Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questi fitofagi. In serra intervenire chimicamente solo in caso di insufficiente controllo da parte degli antagonisti. In ogni caso non effettuare interventi in fioritura
				Beauveria bassiana						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Maltodestrina						
				Azadiractina						
				Sulfoxaflor	No		1			
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 in serra	
				Deltametrina			2	3		
				Lambda-cialotrina			1			
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						

DIFESA Zucchini 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie.	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale intervento aficida	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Al massimo 1 intervento per ciclo culturale contro questa avversità.
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq.	
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No				Solo in presenza contemporanea di acari e nottue.	
				Exitiazox					Solo in presenza contemporanea di acari e nottue.	
				Tebufenpirad						
				Abamectina	No		2		Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Pyridaben						
				Fenpyroximate	No					
				Milbemectina						
				Cytraniliprole	No				Tra cytraniliprole e clorotraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Acequinocyl	No					

DIFESA Zucchini 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Installare le trappole cromotropiche gialle Chimico: In caso di elevate infestazioni e con insufficiente presenza di predatori e di parassitoidi	Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti (potenziali focolai di infestazioni) dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Effettuare lanci di Encarsia formosa quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C ed alla comparsa dei primi adulti, utilizzando 3 individui/mq fino al 60-70% di parassitizzazione	<i>Encarsia formosa</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>			8			
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	No					
				Flupyradifurone	No		2			
				Pyriproxyfen	No		1			
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>						
				Sulfoxaflor	No		1			
				Piretrine pure			3		Tra piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno.	

DIFESA Zucchini 2026

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>		Chimico: Soglia di intervento: Presenza	<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>			8			
				Terpenoid blend	No					
				<i>Olio minerale</i>			2			
				<i>Azadiractina</i>						
				Abamectina	No		3		Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No				Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Spinosad			3	3		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Spodoptera exigua</i>		Chimico: Presenza generalizzata	<i>Azadiractina</i>						
				Clorantraniliprole			2		Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Emamectina benzoato			2		Autorizzato solo contro Helicoverpa e Spodoptera. Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				<i>Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus</i>					Solo su Helicoverpa armigera.	
				Spinosad			3			
				Abamectina	No				Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Bacillus thuringensis						

DIFESA Zucchini 2026										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Estratto di aglio</i>						
				Fluopyram			2			
				Abamectina					Con irrigazione a goccia o con manichetta. Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>		Chimico: solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	In coltura protetta
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina.	
				Dazomet					Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DISERBO ARBOREE Actinidia 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi chimici: consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione					
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle							
		Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
	Polloni	Acido pelargonico							
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone							

DISERBO ORTICOLE Aglio 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin						
		Metazaclor		tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento				

DISERBO ORTICOLE Aglio 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				
		Pendimethalin						
		Metazaclor		tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento				
	Dicotiledoni	Bifenox						
Post emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen						
		Fluroxipir						
		Piridate						
		Clopiralid						
	Graminacee	Propaquizafop						
		Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						
		Clethodim						
		Quizalofop-p-etile						

DISERBO ARBOREE Agrumi 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni e altre infestanti particolarmente resistenti.		Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Interventi chimici ammessi: solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)	Interventi agronomici - Falcature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni e altre infestanti particolarmente resistenti.					
		2,4-D							
	Dicotiledoni e Graminacee	Halauxifen-metile							
		Flazasulfuron		Effettuare il trattamento tra aprile e giugno su infestanti in attiva crescita (Max 10 cm di altezza).					
		Fluroxipir							
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante					
	Polloni	Acido pelargonico							
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle							

DISERBO ARBOREE Agrumi 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Florasulam	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Interventi chimici ammessi: solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)	Interventi agronomici - Falcature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.
		Penoxsulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio					
		Clomazone							
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Diflufenican							
		Oxyfluorfen							
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Diflufenican							
		Oxyfluorfen							

DISERBO ORTICOLE Arachide 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Pendimethalin		Interventi meccanici Intervenire con almeno 2 sarchiature				
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin						
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Asparago 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto e pre ricaccio e/o post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

DISERBO ORTICOLE Asparago 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe		
		Pendimethalin						
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin		L'uso è consentito fino 24.11.2025				
		Clethodim						
Post emergenza e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate						
	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
Post raccolta	Graminacee	Propaquizafop						
	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		s.a. Ammesse soltanto in miscela				
		Metobromuron						
		Clomazone		s.a. Ammesse soltanto in miscela				
Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate						
	Dicotiledoni	2,4 D						
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Avena, segale, triticale 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb		Non ammesso su avena		Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce		
		Flufenacet		Non ammesso su avena Scadenza utilizzo 10.6.2026				
		Pendimethalin						
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee			

DISERBO ORTICOLE Avena, segale, triticale 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza precoce	Dicotiledoni	Prosulfocarb	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Non ammesso su avena		Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza		
		Flufenacet		Non ammesso su avena				
		Scadenza utilizzo 10.6.2026						
		Pendimethalin						
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee.			
		Beflubutamid		Non ammesso su avena				
Post emergenza	Dicotiledoni	Halauxifen-metile		Ammesso solo in miscela. In post emergenza precoce non ammesso su avena.				
		Mecoprop-P						
		Amidosulfuron		Da solo non ammesso su triticale				
		Bensulfuron metile						
		Clopiralid						
		Florasulam						
		Aminopyralid		Da solo non ammesso su avena				
		2,4 D		Non ammesso su avena				
		MCPA						
		Diclorprop-p						
		Tifensulfuron - metile						
		Tribenuron-metile						
		Metsulfuron metile						
		Halauxifen-metile		Impiegabile esclusivamente in miscela				
		Fluroxipir						
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium		Non ammesso su avena				
		Pyroxsulam		Non ammesso su avena				
		Mesosulfuron-metile		Non ammesso su avena				
		Propoxycarbazone-sodium		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato.				
		Diflufenican		Impiego alternativo al preemergenza	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee			
	Graminacee	Clodinafop		Non ammesso su avena				
		Pinoxaden		Non ammesso su avena				

DISERBO ORTICOLE Barbabietola da zucchero (Post emergenza) 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Ethofumesate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Si consiglia di intervenire con microdosi.	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3 complessivi tra diserbo di pre e post emergenza.	
		Fenmedifam						
		Foramsulfuron		Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.				
		Thiencarbazone methyl		Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.				
		Metamitron			Prevalenza Polygonum aviculare			
	Dicotiledoni	Lenacil			Problemi di Polygonum aviculare			
		Propyzamide			Problemi di Cuscuta			
		Clopiralid			Problemi di Cirsium			
	Graminacee	Ciclossidim						
		Clethodim						
		Fluazifop-p-butile						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						

DISERBO ORTICOLE Barbabietola da zucchero (Pre emergenza) 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.			Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3 complessivi tra diserbo di pre e post emergenza.	
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Il quantitativo di glifosate dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
				Graminacee	Triallate			
	Pre emergenza	Dicotiledoni		Metamitron				
Graminacee e Dicotiledoni		Clomazone						
		Ethofumesate						
Graminacee		Triallate	Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.					

DISERBO ORTICOLE Barbarea baby leaf in coltura 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Per singolo anno (1 gennaio/31 dicembre) il quantitativo massimo di glifosate (con riferimento ai formulati da 360 g/L) è di 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
		Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Basilico 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	limite aziendale del glifosate su colture non arboree: ogni azienda per singolo anno (1 gennaio-31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ettaro. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2l x n° di ha è il massimo disponibile per l'uso sulle specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Glifosate						
		Napropamide						
		Ciclossidim						
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						

DISERBO ORTICOLE bietola da foglia e da coste 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Dicotiledoni	Metamitron						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Dicotiledoni	Metamitron						
		Fenmedifam						
	Graminacee	Fluazifop-p-butile						

DISERBO ORTICOLE BIETOLINO A FOGLIA in coltura protetta baby leaf 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

DISERBO ORTICOLE Carciofo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
	Dicotiledoni	Bifenox						
	Pre emergenza e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee		Oxyfluorfen				
Aclonifen								
Pre emergenza e pre ricaccio	Dicotiledoni	Pendimethalin						
Post trapianto	Graminacee	Clethodim						

DISERBO ORTICOLE Carciofo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura			
Post emergenza e post ricaccio	Dicotiledoni e Graminacee	Oxyfluorfen	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file							
		Metazaclor		Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella.							
		Aclonifen									
	Graminacee	Fluazifop-p-butile									
Post trapianto e post ricaccio	Dicotiledoni	Pyridate									
		Pyraflufen ethyle									
	Graminacee	Quizalofop-p-etile									
		Clethodim									
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico									

DISERBO ORTICOLE Carota 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Letti di semina				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Aclonifen						
		Pendimethalin						
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Clomazone						

DISERBO ORTICOLE Carota 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Metribuzin	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	L'uso è consentito fino 24.11.2025				
		Pendimethalin						
		Bifenox						
	Graminacee	Clethodim						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						
		Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						
Diserbo interfila								

DISERBO ARBOREE Castagno 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
NON AMMESSO IL DISERBO CHIMICO Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						

DISERBO ORTICOLE Cavoli a Foglia 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Pendimethalin						
		Napropamide						

DISERBO ORTICOLE Cavoli a Foglia 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post trapianto e post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
	Dicotiledoni	Clopiralid						
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento Verificare impiego dei formulati commerciali				
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Cavoli a Testa 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Napropamide		Ammesso solo su cavolo cappuccio				
		Pendimethalin						
		Napropamide						

DISERBO ORTICOLE Cavoli a Testa 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Piridate						
	Graminacee	Propaquizafop		Solo cappuccio. Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati				
		Quizalofop-p-etile						
		Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile		Autorizzato solo su cavolo cappuccio. Controllare etichette				
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare registrazione su C. di Bruxelles				
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Cavolo a Infiorescenza 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Napropamide		Autorizzato solo su cavolfiore				
		Pendimethalin						

DISERBO ORTICOLE Cavolo a Infiorescenza 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post trapianto e post emergenza	Dicotiledoni	Piridate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Clopiralid		Verificare registrazione FC (solo cavolfiore o anche broccoli)				
	Graminacee	Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento				
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				
Post emergenza	Graminacee	Clethodim						

DISERBO ORTICOLE Cavolo Rapa 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Pendimethalin						

DISERBO ORTICOLE Cavolo Rapa 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Piridate						
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare impiego formulati commerciali.				
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Cece 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin						
		Clomazone						
		Metribuzin		L'uso è consentito fino 24.11.2025				
		Aclonifen						
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate						
	Graminacee	Propaquizafop						
		Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile						
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ARBOREE ORTICOLE Cetriolo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Clomazone						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.		
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
		Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Cicerchia 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Cicoria 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative			
		Propyzamide						
		Pendimethalin						
		Ciclossidim						
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Cipolla 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				
		Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza				

DISERBO ORTICOLE Cipolla 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegare in pre o in post-emergenza				
	Dicotiledoni	Aclonifen						
		Fluroxipir						
		Piridate						
		Clopiralin						
	Graminacee	Clethodim						
		Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile						
		Propanil						
		Fluazifop-p-butile						
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox						

DISERBO ORTICOLE Cocomero 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.	
		Clomazone						
		Glifosate		(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				

DISERBO ORTICOLE Colture Floricole ed Ornamentali 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	limite aziendale del glifosate su colture non arboree: ogni azienda per singolo anno (1 gennaio-31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ettaro. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2l x n° di ha è il massimo disponibile per l'uso sulle specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	Ove possibile effettuare la pacciamatura del terreno con film plastici biodegradabili		
		Acido pelargonico						
		Carfentrazone		Solo per vivai di piante arbustive e arboree				
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin		Ammesso solo su Ornamentali				
		Isoxaben		Ammesso solo su Ornamentali				
		Oxyfluorfen		Ammesso solo su vivai ornamentali Ammesso solo con applicazioni in bande lungo le file nel periodo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio e nel limite max del 30% della superficie coltivata				
Pre emergenza	Graminacee	Isoxaben		Ammesso solo su alberi e arbusti in vivaio o pieno campo e su rosa in pieno campo. Max 1 intervento. Nel limite del 30% della superficie colturale				
	Dicotiledoni	Metobromuron		Autorizzato solo su bulbose da fiore				
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
		Quizalofop-p-etile	max 1 trattamento solo con attrezzature schermate					
		Clethodim	max 1 trattamento. Ammesso solo su ornamentali					

DISERBO ARBOREE Cotogno 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura

Specifiche a livello Regionale

Non ammesso il diserbo chimico

DISERBO ORTICOLE Dolcetta in coltura protetta (gruppo baby leaf) 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Napropamide						

DISERBO ARBOREE Drupacee 2026									
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione					
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone		Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante					
		Acido pelargonico		Come spollonante solo per susino					
		Pyraflufen ethyle		Non ammesso su Albicocco					
		Fluroxipir		Al massimo 1 applicazione					
	Dicotiledoni	Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben		A fine inverno fino alla fioritura.					
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin							
		Diiflufenican							
		Oxyfluorfen							
		Flazasulfuron							
		Clomazone							
		Napropamide							
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni	2,4 D							

DISERBO ORTICOLE Erba medica 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.				
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide		Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 50% dell'intera superficie.				
	Dicotiledoni	Imazamox						
		Metribuzin		Impiegabile al massimo sul 50% della superficie. L'uso è consentito fino al 24.11.2025				
		Tifensufuron metile						
		Pyridate						
	Graminacee	Clethodim		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.				
		Propaquizafop		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.				
		Quizalofop-p-etile		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.				

DISERBO ORTICOLE Fagiolino 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
		Pendimethalin						
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Ciclossidim						
		Bentazone						
	Dicotiledoni	Imazamox						
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Fagiolo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
		Aclonifen		Autorizzato su fagiolo da granella				
		Pendimethalin						
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Fluazifop-p-butile						
	Dicotiledoni	Piridate						
		Bentazone						
		Imazamox						
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Farro 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						

DISERBO ORTICOLE Fava 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox						
		Aclonifen						
		Pendimethalin						
		Clomazone						
		Metribuzin		L'uso è consentito fino al 24.11.2025				
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone						
		Imazamox						
	Graminacee	Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Favino 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
		Pendimethalin						
		Aclonifen						
		Metribuzin		L'uso è consentito fino al 24.11.2025				
Pre emergenza o post emergenza	Dicotiledoni e alcune Graminacee	Imazamox						
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone		Impiegabile al massimo una volta ogni due anni sullo stesso appezzamento				

DISERBO ORTICOLE Finocchio 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico							
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen				Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione			
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin							
		Clomazone			Da utilizzare subito dopo la semina. Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca				
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin				Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione			
	Graminacee	Propaquizafop							
		Clethodim			Intervenire nella fase fenologica della coltura tra 2 e 6 foglie				
	Dicotiledoni	Metribuzin			L'uso è consentito fino al 24.11. 2025				
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DISERBO ORTICOLE Fiori commestibili 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Colture Floricole ed Ornamentali 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	limite aziendale del glifosate su colture non arboree: ogni azienda per singolo anno (1 gennaio-31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ettaro. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2l x n° di ha è il massimo disponibile per l'uso sulle specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	Ove possibile effettuare la pacciamatura del terreno con film plastici biodegradabili		
		Napropamide		Solo ornamentali				
		Acido pelargonico						
		Carfentrazone		Solo per vivai di piante arbustive e arboree				
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin		Ammesso solo su Ornamentali				
		Isoxaben		Ammesso solo su Ornamentali				
		Oxyfluorfen		Ammesso solo su vivai ornamentali				
				Ammesso solo con applicazioni in bande lungo le file nel periodo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio e nel limite max del 30% della superficie coltivata				
Pre emergenza	Graminacee	Isoxaben		Ammesso solo su alberi e arbusti in vivaio o pieno campo e su rosa in pieno campo. Max 1 intervento. Nel limite del 30% della superficie colturale				
	Dicotiledoni	Metobromuron		Autorizzato solo su bulbose da fiore				
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
		Quizalofop-p-etile		max 1 trattamento solo con attrezzature schermate				
		Clethodim		max 1 trattamento. Ammesso solo su ornamentali				

DISERBO ORTICOLE Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

DISERBO ORTICOLE Fragola 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto (Interventi localizzati nelle interfile)	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Napropamide						
		Acido pelargonico						
		Quizalofop-p-etile						
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Fluazifop-p-butile						

DISERBO ORTICOLE Frumento e Orzo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente. Scadenza utilizzo 10.6.2026		Il diserbo di pre-emergenza di frumento e orzo è consentito una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce		
		Pendimethalin		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente				
		Prosulfocarb						
		Diflufenican			Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee			
	Graminacee	Triallate						
	Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni		Prosulfocarb				
Flufenacet				Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente. Scadenza utilizzo 10.6.2026				
Diflufenican					Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee			
Beflubutamid								
Dicotiledoni		Halauxifen-metile						

DISERBO ORTICOLE Frumento e Orzo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Dicotiledoni	Tifensufuron metile	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Metsulfuron metile						
		Tribenuron-metile						
		Mecoprop-P						
		Diclorprop-p						
		Fluroxipir						
		Florasulam						
		Amidosulfuron						
		Aminopirialid						
		2,4 D		Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta.				
		MCPA						
		Diflufenican		Impiego alternativo al diserbo di pre emergenza / post emergenza precoce.	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee			
		Clopiralid						
		Halauxifen-metile						
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium						
		Thiencarbazone		Non ammesso su orzo.				
		Mesosulfuron-metile		Non ammesso su orzo.				
		Propoxycarbazone-sodium		Non ammesso su orzo.				
		Pyroxsulam		Non ammesso su orzo.				
		Bensulfuron metile						
	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile		Non efficace su Lolium				
		Pinoxaden						
		Diclofop-metile						
		Clodinafop						

DISERBO ORTICOLE Frumento e Orzo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post raccolta	Dicotiledoni	2,4 D	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta				
	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Girasole 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.				
		Oxyfluorfen						
		Pendimethalin						
		Diflufenican						
		Prosulfucarb						
		Metobromuron						

DISERBO ORTICOLE Girasole 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Ciclossidim						
		Clethodim						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						
	Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.				
		Tribenuron-metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.				
		Tifensulfuron - metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.				
		Halauxifen-metile						
	Graminacee e Dicotiledoni	Imazamox		Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. Impiegabile solo su cv resistenti.				

DISERBO ORTICOLE Indivia riccia e scarola 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative			
		Acido pelargonico						
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				

DISERBO ORTICOLE Indivia riccia e scarola 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Pendimethalin		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Lattuga 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto+A3:A3:I12	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.				
Pre trapianto	Dicotiledoni	Bifenox						
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin						
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop						
		Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile						
		Fluazifop-p-butile						
	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.				

DISERBO ORTICOLE Lattughino coltura protetta (gruppo baby leaf 2026)

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Lenticchia 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico								

DISERBO ORTICOLE Loiessa 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Lupinella 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Lupino 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Mais 2026								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	4	Diserbo letti di semina.				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais		
		Pendimethalin						
		Isoxaflutole		Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.				
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.				
		Pethoxamide						
		Aclonifen						
		Clomazone						
		Flufenacet		Scadenza utilizzo 10.6.2026				
		Dimetenamide-P						
		Mesotrione						
		Sulcotrione						

DISERBO ORTICOLE Mais 2026								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso		I trattamenti in post emergenza precoce sono alternativi a quelli in pre-emergenza.		
		Pendimethalin						
		Isoxaflutole		Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di				
		Dimetenamide-P						
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.				
		Tembotrione						
		Clomazone						
		Mesotrione						
		Bentazone						

DISERBO ORTICOLE Mais 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Nicosulfuron						
		Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso				
		Mesotrione						
		Tembotrione						
		Foramsulfuron						
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.				
		Sulcotrione						
	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile						
		Clopiralid						
		Dicamba						
		Fluroxipir						
		Florasulam						
		Prosulfuron						
		Piridate						
		2,4 D		Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais. In alternativa al MCPA				
	Dicotiledoni e Ciperacee	Halosulfuron-metile						
	Dicotiledoni perenni	MCPA		Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais. In alternativa al 2,4 D				

DISERBO ARBOREE Mandorlo 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Isoxaben	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale; L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Pyraflufen ethyle		Spollonante e dicotiledoni					
		Diflufenican		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen e pendimetalin.					
		Oxyfluorfen		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e pendimetalin					
		Clomazone							
		Flazasulfuron							
		Pendimethalin		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e oxyfluorfen					
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico							
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; Max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.					
	Graminacee	Clethodim							
		Quizalofop-p-etile							
		Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
	Dicotiledoni	Fluroxipir							
		Flazasulfuron							
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)		2,4 D							

DISERBO ORTICOLE Melanzana 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Napropamide						
		Pendimethalin						
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Clethodim						
		Ciclossidim						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ARBOREE Melograno 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno.
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante					
	Graminacee	Clethodim							
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle							

DISERBO ORTICOLE Melone 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici	
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico						
	Graminacee e Dicotiledoni			Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				

DISERBO ARBOREE Nocciolo 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin	1						
		Oxyfluorfen							
		Flazasulfuron							
		Glifosate		Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta. Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L , max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione					
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. È permesso un intervento chimico sull'intera superficie in pre-raccolta.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. -vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%). Agronomico: operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.
		Acido pelargonico							
	Graminacee	Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione					
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni e polloni	Clethodim							
		Pyraflufen ethyle							
		Fluroxipir							
		Acido pelargonico		Come spollonante					
		Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante					
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	2,4 D							
	Spollonante e dicotiledoni	NAA		Impiego ad anni alterni solo nella fase di produzione					

DISERBO ARBOREE Noce 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione					
	Graminacee	Clethodim							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni	Fluroxipir							
		2,4 D							
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale		Flazasulfuron							

DISERBO ARBOREE Noce 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO (FINO A 4 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Pendimethalin		Pendimetalin e Diflufenican utilizzabili in alternativa tra loro. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					

DISERBO ORTICOLE Officinali e erbe fresche 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Elenco delle erbe fresche: vedi REGOLAMENTO (UE) 2018/62 DELLA COMMISSIONE del 17 gennaio 2018	
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Piridate		Non ammesso in coltura protetta				
	Graminacee	Quizalofop-p-etile						
		Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						

DISERBO ARBOREE Olivo 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno; - Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità; - Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale; - L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile							
		Fluroxipir							
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.					
		Pyraflufen ethyle							
		Fluroxipir							
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
	Spollonante e Dicotiledoni	Acido pelargonico							
		2,4-D							
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Florasulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre					
		Penoxsulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre					
		Flazasulfuron							
		Oxyfluorfen							
		Diflufenican							
		Clomazone							
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Tribenuron-metile		Un solo trattamento per stagione					

DISERBO ARBOREE Olivo 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno; - Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità; - Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale; - L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

DISERBO ORTICOLE Patata 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Napropamide							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

DISERBO ORTICOLE Patata 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Consigli coltura
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	L'uso è consentito fino al 24.11.2015					
		Flufenacet		Al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Scadenza utilizzo 10.6.2026					
		Clomazone							
		Pendimethalin							
		Metobromuron							
		Prosulfocarb							
		Diflufenican							
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
		Rimsulfuron							
	Dicotiledoni	Metribuzin		L'uso è consentito fino al 24.11.2015					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
		Ciclossidim							
		Clethodim							
		Quizalofop-p-etile							
Pre raccolta	Disseccamento parte aerea	Pyraflufen ethyle							
		Acido pelargonico							
		Carfentrazone		Al massimo 2 litri all'anno					

DISERBO ORTICOLE Peperone 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen						
		Pendimethalin						
		Napropamide						
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
	Graminacee	Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ARBOREE Piccoli Frutti 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)		Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi agronomici: Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante. Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.
		Glifosate		Ammesso solo su lampone, ribes nero e uva spina. Con Glifosate al massimo 972 g di sostanza attiva per ha di frutteto. Per il glifosate il quantitativo massimo annuo di sostanza attiva per ettaro complessivo di frutteto (g/ha) è 972 g/ha (utilizzo del f.c. di riferimento 30,4% - 360 g/l alla dose di 9 l/ha sul 30% della superficie)					
	Graminacee	Quizalofop-p-etile		Ammesso solo su mirtillo, lampone e ribes.					
		Fluazifop-p-butile		Ammesso solo su lampone, mora, ribes					

DISERBO ORTICOLE Pisello 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
		Pendimethalin						
		Aclonifen						
		Metribuzin		L'uso è consentito fino al 24.11.2025				
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone						
		Piridate						
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox						
		Ciclossidim						
	Graminacee	Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ARBOREE Pistacchio 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi agronomici: Effettuare inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno. Interventi chimici: L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Flazasulfuron							
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/l se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali.					
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
	Dicotiledoni	2,4 D							

DISERBO ARBOREE Pomacee 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;				Non ammessi: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione - Interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
	Dicotiledoni	Isoxaben		a fine inverno fino alla fioritura					
	Graminacee	Clethodim							
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Oxyfluorfen							
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni	Flazasulfuron							
		Napropamide							
		Clomazone							

DISERBO ARBOREE Pomacee 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.		Non ammessi: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione - Interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Glifosate		Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione					
	Dicotiledoni	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.					
		Acido pelargonico		Come spollonante					
		Pyraflufen ethyle							
		Fluroxipir		Al massimo 1 applicazione					
		MCPA		Impiegabile in alternativa a 2,4 D					
	Graminacee	Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Clethodim							
	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate		Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;					
		2,4 D		Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento solo in miscela con glifosate					
	Dicotiledoni	Isoxaben		a fine inverno fino alla fioritura.					
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Oxyfluorfen							
		Pendimethalin							
		Diflufenican							
		Propyzamide							

DISERBO ORTICOLE Pomodoro in coltura protetta 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
		Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Pomodoro pieno campo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Napropamide						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.		Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.		CONSIGLI: Per contenere la diffusione delle infestanti Orobanche e Cyperus spp. si consiglia di: - pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; - avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti. Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: - per contenere Orobanche, avvicinare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio. Evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicinare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. - mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente.

DISERBO ORTICOLE Pomodoro pieno campo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura		
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Flufenacet	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto. Scadenza utilizzo 10.6.2026			CONSIGLI: Per contenere la diffusione delle infestanti Orobanche e Cyperus spp. si consiglia di: - pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; - avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti. Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: - per contenere Orobanche, avvicinare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio. Evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicinare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. - mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente.			
		Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.						
		Pendimethalin								
		Metribuzin		L'uso è consentito fino 24.11.2025						
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle		Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto						
		Bifenox								
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron				Per il diserbo di post-trapianto si consigliano interventi localizzati				
		Acido pelargonico			Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura.					
	Dicotiledoni	Metribuzin		L'uso è consentito fino 24.11.2025						
		Pyraflufen ethyle		Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto.						
	Graminacee	Ciclossidim								
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Clethodim								
		Fluazifop-p-butile								
		Graminacee e Dicotiledoni	2,4D	Solo in miscela con il glifosate. Un intervento all'anno sull'appezzamento						
	Glifosate		Solo in miscela con 2,4 D. Un intervento all'anno sull'appezzamento							
			Fluazifop p butile	Un intervento all'anno sull'appezzamento						

DISERBO ORTICOLE Porro 2026								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto				
		Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto				
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Piridate						
	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				
	Graminacee	Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						
		Clethodim						

DISERBO ORTICOLE Prezzemolo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Glifosate						
Pre trapianto	Dicotiledoni	Bifenox						
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						

DISERBO ORTICOLE Radicchio 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato." Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre trapianto, pre semina, post trapianto, post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide							
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
		Bifenox							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim				Verificare autorizzazione formulati commerciali			
		Quizalofop-p-etile							
		Fluazifop-p-butile							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico			Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Ravanello 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone						
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Fluazifop-p-butile		Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza				
		Quizalofop-p-etile		30 giorni di carenza				
		Ciclossidim						
Post emergenza	Graminacee	Clethodim						
		Acido pelargonico						
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Rucola 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Napropamide						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim						

DISERBO ORTICOLE Rucola in coltura protetta e in pieno campo (gruppo baby leaf) 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Napropamide						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

DISERBO ORTICOLE Sedano 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Clomazone						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin						
		Clomazone						
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				
	Graminacee	Fluazifop-p-butile						

DISERBO ORTICOLE Soia 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS		
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina				
		Pethoxamide						
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin			Il Pendimethalin ha una buona azione su Polygonum aviculare	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS		
		Metribuzin		L'uso è consentito fino al 24.11.2025				
		Aclonifen		Impiego localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.				
		Metobromuron						
		Clomazone			Il clomazone risulta attivo nei confronti dell'Abutilon			
		Flufenacet		Scadenza utilizzo 10.6.2026				
		Bifenox		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.				

DISERBO ORTICOLE Soia 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura		
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.		È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonici.				
		Clomazone								
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.	In caso di dominanza di Chenopodium e Abutilon					
		Tifensulfuron - metile			Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un miglior controllo del Chenopodium.					
		Imazamox			In caso di dominanza di Solanum e Abutilon					
	Graminacee	Ciclossidim								
		Clethodim								
		Fluazifop-p-butile								
		Propaquizafop								
	Quizalofop-p-etile									

DISERBO ORTICOLE Sorgo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.				
		Pendimethalin						

DISERBO ORTICOLE Sorgo 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.				
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione						
	Dicotiledoni	Pyridate						
		Bentazone		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.				
		2,4 D		Allo stadio di 4 - 6 foglie.				
		Dicamba						
		MCPA		Allo stadio di 4 - 6 foglie.				
		Prosulfuron						
		Fluroxipir						

DISERBO ORTICOLE Spinacino in coltura protetta e pieno campo (gruppo baby leaf) 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop						

DISERBO ORTICOLE Spinacio 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
	Monocotiledoni e Dicotiledoni							
	Dicotiledoni	Metamitron						
Pre emergenza	Graminacee	Triallate						
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam						
	Graminacee	Quizalofop-p-etile						
		Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						

DISERBO ORTICOLE Sulla 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 15% dell'intera superficie				

DISERBO ORTICOLE Tabacco 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura		
Pre trapianto (interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Non controlla Solanum nigrum						
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni						
		Pendimethalin								
		Ethofumesate		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni						
		Metobromuron		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni						
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina. L'acido pelargonico è utilizzabile anche per il trattamento dei germogli ascellari dopo la cimatura						
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
		Quizalofop-p-etile								
	Dicotiledoni	Piridate	Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale							

DISERBO ORTICOLE Trifoglio 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Veccia 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ARBOREE Vite 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%). Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante					
	Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso					
	Spollonante e Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle							
	Dicotiledoni	MCPA							
	Graminacee	Ciclossidim							
		Clethodim							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							

DISERBO ARBOREE Vite 2026

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Penoxsulam	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegabile dal 4 anno nel periodo da marzo a metà luglio				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%). Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
		Flazasulfuron		Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera.					
		Oxyfluorfen							
		Pendimethalin							
		Propyzamide							
		Di flufenican		Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento					
		Napropamide							
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Dicotiledoni	Isoxaben		Da fine inverno o primavera fino al germogliamento della vite in produzione.					
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							

DISERBO ORTICOLE Zucca 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Clomazone						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop						
		Clomazone						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)				

DISERBO ORTICOLE Zucchini 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

DISERBO ORTICOLE Zucchini 2026

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.				
Pre trapianto e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.				
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)				

FITOREGOLATORI Actinidia 2026				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	<i>NAA + Acido gibberellico</i>	Utilizzo di bombi e api		
UNIFORMITÀ PEZZATURA DEI FRUTTI	<i>Forchlorfenuron</i>	Diradamento manuale		
DIRADAMENTO FIORI	<i>NAA + Acido gibberellico (GA3)</i>	Integrazione con diradamento manuale		

FITOREGOLATORI Agrumi 2026

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico (GA3)	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali	Clementino – Mandarino	
	Acido gibberellico (GA3) + MCPA	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali su mandarino e all'80% caduta petali su arancio; in alternativa ad Acido gibberellico da solo	Clementino – Arancio	
	NAA + Acido gibberellico	Al massimo un intervento all'anno; sostanze attive in alternativa tra loro		
	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			
ANTICASCOLA	Triclopir acido	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio	
	2,4D (da sale dimetilamminico)		Solo Arancio e Mandarino	
	Diclorprop-p	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido e al 2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio	
INCREMENTO DELLA TAGLIA DEI FRUTTI	Diclorprop-p	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio, clementino, mandarino e limone	
	Triclopir acido	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio, mandarino e clementino	

FITOREGOLATORI Pomodoro pieno campo 2026				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
MATURANTE	Etefon		In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo su pomodoro destinato all'industria	
	NAA + NAD			
ALLEGANTE	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			
	Acido gibberellico			
	NAA + NAD			
UNIFORMITA' PEZZATURA DEI FRUTTI	NAA + NAD			

FITOREGOLATORI Tabacco 2026

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTIGERMOGLIANTE	<i>Idrazide maleica</i>			
	<i>N-decanolo</i>			
MATURANTE	Etefon			